



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE AD INDIRIZZO MUSICALE "L. PIRANDELLO"**

**Via molo, n°2 - 92014 PORTO EMPEDOCLE (AG)**

e-mail [agic84000a@istruzione.it](mailto:agic84000a@istruzione.it) - pec [agic84000a@pec.istruzione.it](mailto:agic84000a@pec.istruzione.it) - website [www.icpirandellope.it](http://www.icpirandellope.it)

Tel./fax 0922 535371 - C.F. 80004480846 - C.M. AGIC84000A – Codice univoco UFAUK2



## **PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA 2019/2022**

**Aggiornamento a.s. 2021/2022**

Dirigente scolastico  
Prof.ssa Anna Gangarossa

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC -L. PIRANDELLO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 28/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5024 del 06/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 29/10/2021 con delibera n. 16*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*

## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### PREMESSA

Il nostro Istituto, con il nucleo tematico dal titolo "IO COME NOI : una scuola su misura", si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno.

Il piano dell'offerta formativa triennale (P.T.O.F.), è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'istituzione scolastica che rappresenta l'identità culturale della scuola in quanto contiene tutto ciò che quest'ultima intende realizzare utilizzando l'insieme delle risorse umane, professionali, territoriali, tecnologiche ed economiche a disposizione, valorizzandole al massimo per creare rapporti interni costruttivi e capaci di interagire con la realtà esterna.

Nel PTOF si specifica la visione globale che la scuola ha di sé sulla base dell'analisi del contesto (territoriale, sociale, economico, ecc.) in cui essa è collocata, al fine di stabilire concretamente la sua *mission* e gli obiettivi che intende raggiungere per portare a termine il percorso indicato. Nell'ottica della nuova visione in cui la riforma scolastica ci impegna ad operare, la nostra scuola, consapevole dei continui mutamenti e trasformazioni della società, intende attivarsi per riorganizzare contenuti e compiti, percorsi educativi e formativi, esperienze curricolari ed extracurricolari al fine di formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale rendendo ciascuno capace di affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali, nell'ottica del legame tra competenze, abilità e lavoro.

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensione "Pirandello" di Porto Empedocle, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13

luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".

Il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo del 06 settembre 2021;

-il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 28 ottobre 2021 delibera n.23 e nella seduta del C.d.I. del 29 ottobre 2021 del. n.16.

-il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;

-il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

## CONTESTO: IDENTITÀ DELLA SCUOLA

L'Istituto Comprensivo "L. Pirandello" è ubicato nel centro storico empedoclineo, in prossimità del porto che rappresenta una tra le maggiori risorse commerciali e turistiche della cittadina. Sono presenti due plessi: uno per la scuola dell'infanzia e primaria, l'altro per la scuola secondaria di primo grado, denominato "L. Rizzo".

Con Decreto Assessoriale n.182 del 27/01/2016, dal 1 settembre 2016 al nostro istituto sono stati aggregati i plessi di scuola dell'infanzia e primaria "Marullo" sito in via Trieste, e la scuola dell'infanzia "Madre Teresa di Calcutta" sita in via Eolo. Entrambi ubicati nella zona dell'Altipiano Lanterna.

Per quanto si siano registrati significativi miglioramenti nel corso degli ultimi anni, il livello di sviluppo economico di Porto Empedocle resta basso e, di conseguenza, le inevitabili implicazioni sul contesto urbano e culturale mostrano una realtà frammentata e disomogenea in cui il disagio sociale e la disoccupazione fanno da

cornice negativa su uno sfondo dalle grandi potenzialità.

Di contro, il fascino paesaggistico e le peculiarità territoriali - primo fra tutte lo stupendo litorale - rappresentano autentiche potenzialità per uno sviluppo ricettivo e turistico "sostenibile" configurandosi, in tal senso, come le uniche, vere risorse per il futuro di quei giovani che sapranno intercettarle e valorizzarle come la scuola ha insegnato loro.

Il nuovo trend formativo della scuola, incentrato sul miglioramento continuo, il recupero, la lingua inglese, il potenziamento multidisciplinare, è appositamente costruito intorno ai fabbisogni degli alunni: per questo, negli ultimi anni, il bacino d'utenza dell'istituto si è ampliato, catalizzando l'attenzione di studenti provenienti da altri quartieri della città, piacevolmente attratti da un approccio tanto attento alla loro crescita.

Un'alta percentuale di iscritti proviene da famiglie in grado di contribuire alla crescita culturale dei propri figli, intervenendo in modo costruttivo e partecipativo sulle scelte e le attività della scuola; altri alunni, invece, appartengono a nuclei familiari culturalmente ed economicamente semplici, che delegano totalmente alla scuola ogni onere educativo e persino pedagogico.

Ed è in base a quest'ultima analisi e alla necessità di indirizzare i giovani verso un sistema di valori positivo ed un futuro lavorativo concreto, che la nostra scuola intende operare, mettendo a disposizione le nostre risorse per ogni alunno, secondo il grado scolastico di appartenenza.

La scuola deve, attraverso opportune strategie che vanno dal costruire un'alleanza educativa con i genitori, all'apertura al territorio, alla concezione di scuola come comunità educante in cui sperimentare le prime forme di educazione alla cittadinanza, insegnare ad essere: essere persona unica ed irripetibile, essere coscienti di sé, dei propri limiti e delle proprie possibilità; essere cittadini italiani, ma anche del mondo; essere partecipi dell'umanità intera.

In relazione alle esigenze emerse dal territorio e alla mission appena espressa, la scuola si propone di promuovere le linee guida espresse nell' Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico intende attenzionare il potenziamento dei saperi, le competenze e le abilità acquisite dagli studenti.

**VISION:** Scuola aperta come luogo di crescita e di accoglienza nella ricerca e nell'innovazione di tutti i campi del sapere.

**MISSION:** Accogliere e formare giovani tra esperienza e innovazione, per diventare cittadini attivi e consapevoli.

La scuola deve, attraverso opportune strategie che vanno dal costruire un'alleanza educativa con i genitori, all'apertura al territorio, alla concezione di scuola come comunità educante in cui sperimentare le prime forme di educazione alla cittadinanza, insegnare ad essere: essere persona unica ed irripetibile, essere coscienti di sé, dei propri limiti e delle proprie possibilità; essere cittadini italiani, ma anche del mondo; essere partecipi dell'umanità intera.

**PLESSI: MARULLO E MADRE TERESA DI CALCUTTA**

Con Decreto Assessoriale n.182 del 27/01/2016, dal 1 settembre 2016 al nostro istituto sono stati aggregati i plessi di scuola dell'infanzia e primaria "Marullo" sito in via Trieste, e la scuola dell'infanzia "Madre Teresa di Calcutta" sita in via Eolo. Entrambi ubicati nella zona dell'Altipiano Lanterna.

**DESCRIZIONE GENERALE**

***Scuola dell'infanzia "Madre Teresa di Calcutta"***

La costruzione dell'edificio scolastico risale agli inizi degli anni '80, periodo della seconda urbanizzazione dell'Altipiano Lanterna; come ricorda il nome che la scuola ha riportato fino a qualche tempo fa "Puccio", appunto ribadendo l'ubicazione all'interno

di tale quartiere.

Il plesso si sviluppa esclusivamente a piano terra e dispone di tre ampie aule, un vasto salone ad uso refettorio o teatro, in base ai periodi dell'anno e alle necessità. Sono presenti altre salette adibite a laboratori didattici polifunzionali, biblioteca e sala motricità. Esternamente la scuola gode di ampio spazio recintato con la presenza di un giardino con piante ed alberi dove i bambini possono trascorrere qualche ora in attività ludiche in completa sicurezza.

### ***Scuola dell'Infanzia e Primaria "Marullo"***

L'edificio che comprende la scuola dell'infanzia e la scuola primaria è ubicato in zona Piano Lanterna di Porto Empedocle, precisamente in via Trieste la cui costruzione risale agli anni '60.

L'edificio si sviluppa in due piani: piano terra e primo piano. La sezione della scuola dell'infanzia è ubicata a piano terra e comprende sia spazi interni che esterni, specificatamente: sei aule, un'ampia palestra che, oltre ad essere utilizzata per le attività motorie, spesso ospita attività dedicate all'accoglienza dei bambini, momenti comunitari o ludici, rappresentazioni teatrali. Sono presenti, inoltre, una sala per la mensa, due servizi igienici.

Per quanto riguarda gli spazi esterni, la struttura gode di un ampio cortile.

La scuola primaria si trova al primo piano, essa comprende: dieci classi, una palestra, un'aula insegnanti con una postazione informatica, un'aula polifunzionale (con LIM) destinata ad attività didattiche di vario genere e un'ampia palestra al piano terra condivisa con la scuola dell' Infanzia.

### **INDIRIZZO MUSICALE**

La scuola secondaria di primo grado dall'anno scolastico 2019/20 è ad indirizzo

musicale:

- Pianoforte
- Sax
- Chitarra
- Flauto traverso.

## Popolazione scolastica

### OPPORTUNITA'

L'istituto è inserito in un contesto territoriale e paesaggistico con peculiarità ricettive gravitando in un centro storico e balneare di naturale interesse ma piuttosto povero.

### Vincoli

Il contesto sociale, culturale ed economico del territorio rientra in una realtà alquanto eterogenea, dove non mancano casi di disagio economico e sociale legato soprattutto a piccole comunità di immigrati e dinamiche occupazionali instabili. La scelta di puntare su inclusione e integrazione è dovuta al costante aumento di alunni con difficoltà (BES, ADHD, H...) presenti nel nostro Istituto e alla necessità di garantire un'accoglienza che soddisfi le specificità di ogni singolo alunno, da ciò deriva la tematica che costituisce il *fil rouge* del nostro PTOF: **IO come NOI - La mia scuola su misura.**

## Territorio e capitale sociale

### Opportunità

La scuola insiste in un territorio a forte vocazione turistica dal momento che si affaccia sul mare. L'economia prevalente è di tipo ittico. Il nostro istituto interagisce fattivamente con gli enti locali presenti sul territorio.

## Vincoli

Sono presenti gruppi di immigrati con occupazione instabile nonché casi di disagio sociale legati alla disoccupazione che negli ultimi anni è diventata sempre più incidente. I servizi sociali non sempre risultano adeguati alle esigenze della scuola.

# Risorse economiche e materiali

## Opportunità

L'istituto si compone di quattro edifici tutti facilmente raggiungibile sia a piedi, sia con i mezzi pubblici. Tutte le sedi sono dotate dell'ingresso e dei servizi igienici per i disabili. Nelle vicinanze di ciascun plesso si trovano parcheggi gratuiti. La scuola dispone di aule multimediali dotate di computer e tablet, laboratori didattici e quasi in ogni classe è installata una LIM. Tutti i plessi della scuola non sono dotati delle certificazioni richieste dalle norme sulla sicurezza.

## Vincoli

La scuola non dispone di finanziamenti aggiuntivi oltre ai PON e a quelli ordinari. L'ascensore per consentire l'accesso dei disabili ai piani superiori è presente in un solo plesso.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ IC -L. PIRANDELLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola

ISTITUTO COMPRENSIVO

Codice

AGIC84000A

Indirizzo

VIA MOLO, 2 PORTO EMPEDOCLE 92014 PORTO  
EMPEDOCLE

Telefono	0922535371
Email	AGIC84000A@istruzione.it
Pec	agic84000a@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icpirandellope.it

❖ **L. PIRANDELLO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AGAA840017
Indirizzo	VIA MOLO, 2 PORTO EMPEDOCLE 92014 PORTO EMPEDOCLE

❖ **MARULLO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AGAA840039
Indirizzo	VIA TRIESTE PORTO EMPEDOCLE 92014 PORTO EMPEDOCLE

❖ **MADRE TERESA DI CALCUTTA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AGAA84004A
Indirizzo	VIA EOLO PORTO EMPEDOCLE 92014 PORTO EMPEDOCLE

❖ **PIRANDELLO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AGEE84001C
Indirizzo	P.ZZA VITTORIO VENETO PORTO EMPEDOCLE 92014 PORTO EMPEDOCLE
Numero Classi	10

Totale Alunni 187

❖ **MARULLO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AGEE84002D
Indirizzo	VIA TRIESTE PORTO EMPEDOCLE 92014 PORTO EMPEDOCLE
Numero Classi	10
Totale Alunni	136

❖ **L.RIZZO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	AGMM84001B
Indirizzo	VIA IV NOVEMBRE 28 PORTO EMPEDOCLE 92014 PORTO EMPEDOCLE
Numero Classi	14
Totale Alunni	224

## Approfondimento

Nell'anno scolastico 2016/2017 il nostro Istituto è stato oggetto di accorpamento. Nello specifico, sono stati aggregati due plessi, uno di sole sezioni di scuola dell'infanzia (Madre Teresa di Calcutta) e un altro sia con sezioni di scuola dell'infanzia sia con classi di scuola primaria (Marullo).

Dall'anno scolastico 2021/2022 il Dirigente Scolastico del nostro Istituto è la prof.ssa Anna Gangarossa .

**RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI**

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
	Musica	2
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
	Biblioteca scolastica innovativa	1
<b>Aule</b>	Magna	1
	Proiezioni	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	3
<b>Servizi</b>	Mensa	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	66
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	<b>93</b>
Personale ATA	<b>19</b>

## **Approfondimento**

Dall'anno scolastico 2019/2020 la scuola secondaria di I grado ha ottenuto 4 classi di strumento musicale, nello specifico:

1 classe AG56 - STRUMENTO MUSICALE FLAUTO

1 classe AJ56 - STRUMENTO MUSICALE PIANOFORTE

1 classe AB56 - STRUMENTO MUSICALE CHITARRA

1 classe AK56 - STRUMENTO MUSICALE SAX

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*La scuola deve, attraverso opportune strategie che vanno dal costruire un'alleanza educativa con i genitori, all'apertura al territorio, alla concezione di scuola come comunità educante in cui sperimentare le prime forme di educazione alla cittadinanza, **insegnare ad essere**: essere persona unica ed irripetibile, essere coscienti di sé, dei propri limiti e delle proprie possibilità; essere cittadini italiani, ma anche del mondo; essere partecipi dell'umanità intera. Per raggiungere tali obiettivi la scuola si impegna ad attivare percorsi educativi e formativi curricolari ed extracurricolari in collaborazione con gli enti presenti nel territorio in coerenza con le potenzialità e le risorse di cui il contesto dispone.*

### PRIORITÀ E TRAGUARDI

#### Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

**Priorità**

Scuola primaria: distribuzione piu' equa e riduzione della variabilita' tra le classi negli esiti in italiano e matematica.

**Traguardi**

Innalzare i livelli di competenza in italiano e matematica.

**Priorità**

Scuola secondaria di primo grado: distribuzione piu' equa e riduzione della variabilita' tra le classi negli esiti in italiano.



**Traguardi**

Innalzare i livelli di competenza in italiano e matematica.

**Risultati A Distanza**

**Priorità**

Orientare l'alunno a scelte attinenti alle capacità personali rendendolo consapevole dei punti di forza e di debolezza per il suo successo formativo.

**Traguardi**

Azzerare la differenza tra il consiglio orientativo e la scelta di prosecuzione degli studi.

**OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**

**ASPETTI GENERALI**

**OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DELLA SCUOLA**

Una volta formulato l'atto di indirizzo della scuola sulla base dell'analisi del contesto e dell'identità dell'istituto, al comma 7 dell'articolo unico della legge 107/2015 vengono indicati gli obiettivi formativi tra i quali la scuola sceglierà le priorità in sintonia con l'identità e la mission dell'Istituto.

Per il raggiungimento degli obiettivi, da conseguire nell'arco temporale triennale, saranno impiegati docenti (vedi Organico Potenziato), che si occuperanno di iniziative di recupero e potenziamento.

**Obiettivi formativi:**

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese;
2. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;



3. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
4. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, all'uguaglianza tra pari e al rispetto delle differenze, alla sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
5. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
6. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
7. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
8. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
9. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;



10. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
11. Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
12. Definizione di un sistema di orientamento
13. Attuazione di attività ed insegnamenti finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'Offerta Formativa;
14. Attivazione di specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

#### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del



patrimonio e delle attività culturali

6 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

12 ) definizione di un sistema di orientamento

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ ORIENTAMENTO: UN PONTE VERSO IL FUTURO

#### Descrizione Percorso

Compito della scuola è considerare l'orientamento non solo in riferimento alle scelte



relative all'ambito scolastico, ma anche come "orientamento alla vita", per delineare, cioè, in un percorso formativo continuo, un personale progetto che parta dalla capacità di scegliere conoscendo la realtà, ma anche, e soprattutto, se stessi. Orientare non significa solamente trovare la risposta giusta per chi non sa cosa fare, ma diventa un'ulteriore possibilità per mettere il soggetto in formazione in grado di conoscersi, scoprirsi e potenziare le proprie capacità, affrontare i propri problemi. L'orientamento è una modalità educativa permanente, un percorso che dura tutta la vita e il nostro Istituto ha sviluppato dei progetti di durata triennale che coinvolgono il soggetto in un processo di crescita e conoscenza del sé. Tutti i percorsi si articolano in attività volte a mettere l'individuo in condizione di confrontarsi con gli altri sulla propria esperienza ponendosi interrogativi connessi con il problema della scelta che si configura come azione continua che si inserisce in tutto il processo di maturazione della personalità dell'alunno che inizia dall'infanzia e attraverso l'adolescenza si prolunga nell'età successiva. nelle classi ponte, i progetti prevedono alcune tappe significative che vogliono accompagnare gli studenti a valorizzare la scelta formativa e scolastica, nonché le eventuali successive "scelte" della vita. A tal proposito si stabilisce con gli Istituti di Istruzione Superiore un rapporto di collaborazione che confluisce nel Progetto "Monitoraggio dei risultati a distanza" allo scopo di creare un continuum e per verificare l'efficacia dell'azione di orientamento.

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

##### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** Azzerare la differenza tra il consiglio orientativo e la scelta di prosecuzione degli studi.

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

###### **» "Priorità" [Risultati a distanza]**

Orientare l'alunno a scelte attinenti alle capacità personali rendendolo consapevole dei punti di forza e di debolezza per il suo successo formativo.

#### **ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORIENTAMENTO IN ENTRATA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Studenti	Docenti Studenti Consulenti esterni

**Responsabile**

Vitale Cinzia

**Risultati Attesi**

-Promuovere il benessere dei ragazzi, facilitando la conoscenza di sé e la valorizzazione dell'io e la relazione con gli altri.

-Favorire l'acquisizione da parte degli alunni di un'efficace metodo di studio.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORIENTAMENTO IN USCITA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti Studenti Consulenti esterni

**Responsabile**

Vitale Cinzia

**Risultati Attesi**

Guidare l'alunno:

- ad acquisire consapevolezza della realtà;

- a conoscere e comprendere i punti di forza e di debolezza delle propri abilità.;

favorire le intelligenze multiple, i particolari talenti e le innate potenzialità in accordo con i bisogni individuali.

#### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MONITORAGGIO DEI RISULTATI A DISTANZA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti  Istituti di istruzione secondari.a superiore del territorio

#### Responsabile

Ins. Anna Russello

#### Risultati Attesi

Valutare:

- la validità dei consigli orientativi forniti agli alunni al passaggio al secondo ciclo d'istruzione;
- gli esiti degli alunni che non hanno seguito il consiglio orientativo.

#### ❖ PREPARIAMOCI ALLE PROVE INVALSI

##### Descrizione Percorso

Il progetto si prefigge un intervento finalizzato al miglioramento delle competenze di base negli alunni di classe seconda e quinta della scuola primaria. I percorsi mirano a preparare gli alunni alla tipologia di prove somministrate in campo nazionale (Invalsi). Gli interventi saranno finalizzati ad un corretto svolgimento delle prove nel



rispetto dei quadri di riferimento nazionali. Verranno pertanto potenziate, a livello concettuale e cognitivo, le capacità critiche, riflessive, logiche, inferenziali e del pensiero divergente, al fine di mettere in grado l'alunno di eseguire le attività assegnate in piena autonomia ed entro un tempo stabilito.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

"Obiettivo:" Innalzare i livelli di competenza in matematica.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Scuola primaria: distribuzione piu' equa e riduzione della variabilita' tra le classi negli esiti in italiano e matematica.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO EXTRA CURRICOLARE "VERSO LE PROVE INVALSI"**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/04/2021	Studenti	Docenti

**Responsabile**

Ins. Cassaro Marcella

**Risultati Attesi**

Il progetto intende agire sul miglioramento dei risultati nelle prove Invalsi.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO CURRICOLARE "PREPARAZIONE ALLA PROVA NAZIONALE INVALSI" CLASSI SECONDE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/04/2021	Studenti	Docenti

**Responsabile**

Ins. te Serio Franca Rita Fatima

**Risultati Attesi**

Il progetto intende agire sull'innalzamento del tasso di successo scolastico.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO CURRICULARE "PREPARAZIONE ALLA PROVA NAZIONALE INVALSI" CLASSI QUINTE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/04/2021	Studenti	Docenti

**Responsabile**

Tagliareni Patrizia

**Risultati Attesi**

Il progetto intende agire sull'innalzamento del tasso di successo scolastico.

**PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE****SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE**

La scuola ha innescato dei processi di innovazione sia in relazione alle attrezzature (spazi arredati e nuove tecnologie), che per quanto attiene alla costruzione del curriculum verticale e digitale e di cittadinanza.



Inoltre, è stato realizzato di recente il progetto PNSD "Biblioteche scolastiche innovative" che ha consentito di rinnovare arredi e attrezzature della biblioteca preesistente nel plesso centrale e che è fruibile per gli alunni dei tre ordini di scuola e il progetto "Atelier creativi" che ha implementato le risorse strumentali innovative e l'opportunità di realizzare attività laboratoriali innovative.

La scuola continua ad attingere a vari fondi ed iniziative per implementare le dotazioni tecnologiche e rinnovarle (tablet, Lim di ultima generazione, monitor interattivi...)

Per favorire il suddetto processo di innovazione, la scuola ha attivato nel tempo e continua a sostenere la formazione dei docenti sul potenziamento delle competenze digitali (formazione interna e con enti esterni).

## ❖ AREE DI INNOVAZIONE

### **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

La scuola intende innescare processi innovativi attraverso la formazione professionale dei docenti nei settori di avanguardie educative al fine di migliorare sia il processo di insegnamento che di apprendimento.

### **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

Implementare le risorse digitali (spazi e attrezzature).

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
L. PIRANDELLO	AGAA840017
MARULLO	AGAA840039
MADRE TERESA DI CALCUTTA	AGAA84004A

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
  - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
  - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
  - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
  - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
  - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e

morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di

conoscenza;

## **PRIMARIA**

<b>ISTITUTO/PLESSI</b>	<b>CODICE SCUOLA</b>
PIRANDELLO	AGEE84001C
MARULLO	AGEE84002D

### **Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## **SECONDARIA I GRADO**

**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

L.RIZZO

AGMM84001B

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

**INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO****L. PIRANDELLO AGAA840017****SCUOLA DELL'INFANZIA****❖ QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

**PIRANDELLO AGEE84001C**

SCUOLA PRIMARIA

## ❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

**MARULLO AGEE84002D**

SCUOLA PRIMARIA

## ❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**L.RIZZO AGMM84001B**

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

## ❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

A partire dall'anno scolastico 2020-2021 secondo quanto previsto dalla legge 92 del 2019, viene introdotto nel curriculum sin dalla scuola dell'infanzia, con almeno n.33 ore all'anno dedicate, l'insegnamento di Educazione civica che avrà una specifica valutazione. Tre sono gli assi attorno a cui ruoterà:

Fase I: Costituzione: diritto, legalità e solidarietà (primo trimestre)

Fase II: Educazione alla salute e sviluppo sostenibile(secondo trimestre)

Fase III: Metodologia innovativa: coding, filosofia e logica (terzo trimestre)

La valutazione di questa disciplina avverrà secondo criteri specifici distinti per ciascun ordine di scuola.

**Indicatori per la valutazione:**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA  
SECONDARIA DI I GRADO**

INDICATORI	DESCRITTO RI	GIUDIZIO:  L'ALUNNO	
		10 OTTIMO	9 DISTINTO
<b>LA COSTRUZIONE: I VALORI DI BASE DELLA VITA COLLETTIVA, DELLA LEGALITA' E DELLA SOLIDARIETA'</b>	Identità personale, sociale, culturale	Partecipa in modo efficace e costruttivo all'interno del gruppo.	Partecipa in modo costante e positivo all'interno del gruppo
	Regole del vivere comune e della legalità.	E' scrupolosamente rispettoso nei confronti delle persone, delle regole ed ha un elevato senso della legalità.	E' attentamente e rispettoso nei confronti delle persone, delle regole ed ha un ottimo senso della legalità.
	Partecipazione a gruppi, associazioni, enti e/o istituzioni.	Partecipa attivamente e costruttivamente a gruppi, associazioni, enti e/o	Partecipa con attenzione a gruppi, associazioni, enti



			istituzioni che nel rispetto della legalità favoriscano la solidarietà e si integra armonicamente e nella comunità a cui appartiene.	e/o istituzioni che nel rispetto della legalità favoriscano la solidarietà e si integra positivamente nella comunità a cui appartiene.
<b>EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AL RISPETTO DELL' AMBIENTE</b>	Principi relativi al proprio benessere psico-fisico, igiene del proprio corpo, comportam	Conosce approfonditam ente alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico, si cura	Conosce attentament e alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico, si	

	enti e abitudini alimentari e di vita.	adeguatamente del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e abitudini alimentari e di vita.	cura adeguatame nte del proprio corpo con scelte adeguate di comportam enti e	opportunam ente del proprio corpo con scelte adeguate di comportame nti e abitudini	generalmen te del proprio corpo con scelte talvolta adeguate di comportam enti e abitudini	atten saltu prop corpo scelte semp adeg comp nti
--	--	--	---	---	--	--

			abitudini alimentari e di vita.	alimentari e di vita.	alimentari e di vita.	abitu alime di vit
	Problematiche legate all'ambiente.	Individua ed analizza da un punto di vista scientifico le maggiori problematiche ambientali in cui si vive ed elaborare ipotesi approfondite di intervento.	Individua ed analizza globalmente da un punto di vista scientifico le principali problematiche in cui si vive ed elaborare alcune ipotesi di intervento.	Individua ed analizza globalmente dal punto di vista scientifico alcune principali problematiche ambientali in cui vive ed elaborare alcune ipotesi di intervento.	Individua ed analizza dal punto di vista scientifico alcune problematiche ambientali in cui vive ed elaborare semplici ipotesi di intervento.	Indiv solo guida analisi punto vista scien solo princ prob he ambi cui vi elabo stim semp ipote inter
<b>DIRITTI E DOVERI DEL CITTADINO</b>	Costituzioni, Carte Internazionali, valori della cittadinanza e della democrazia.	Comprende ed interiorizza i valori della Costituzione, della democrazia, ed è pienamente consapevole dei diritti e delle regole di una società.	Comprende e fa propri i valori della Costituzione, della democrazia, ed è ampiamente consapevole dei diritti e delle regole di una società.	Comprende e riconosce i valori della Costituzione, della democrazia, ed è consapevole dei diritti e delle regole di una società.	Comprende i valori principali della Costituzione, della democrazia, e conosce i diritti e le regole di una società.	Comp solo valor Costi , della demo e con solo i dirit regol una s
<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	Le Tic, il loro uso	Usa consapevolmente	Usa con	Usa	Usa le TIC, ha una	Usa con



	consapevole, la propria identità in rete.	nte le TIC, ha piena coscienza della propria identità in Rete, delle caratteristiche, delle potenzialità e rischi del contesto virtuale in cui si muove.	abilità le TIC, ha coscienza della propria identità in Rete, delle caratteristiche, delle potenzialità e rischi del contesto virtuale in cui si muove.	adeguatamente le TIC, ha una semplice coscienza della propria identità in Rete, dei principali rischi del contesto virtuale in cui si muove.	sommariamente la propria identità in Rete, di alcuni rischi del contesto virtuale in cui si muove.	difficile ha appreso della propria identità in Rete, con semplicità i rischi del contesto virtuale in cui si muove.
--	---	--	--	--	--	---

GRIGLIA

DI  
VALUTAZIONE  
COMPETENZE  
DI  
EDUCAZIONE  
CIVICA  
SCUOLA  
PRIMARIA

INDICATORI	DESCRITTORI	GIUDIZIO L'ALUNNO:
------------	-------------	-----------------------



		10	9	8
		OTTIMO	DISTINTO	BUONO
<p><b>LA COSTRUZIONE DELLI VALORI DI BASE DELLA VITA COLLETTIVA, DELLA LEGALITA' E DELLA SOLIDARIETA'</b></p>	<p>Comprende chi è fonte di autorità e responsabilità.</p>	<p>Riconosce e rispetta in piena autonomia chi è fonte di autorità e responsabilità</p>	<p>Riconosce e rispetta consapevolmente chi è fonte di autorità e responsabilità</p>	<p>Riconosce e rispetta chi è fonte di autorità e responsabilità</p>
	<p>Scopre e manifesta il senso della propria identità e appartenenza</p>	<p>Manifesta assoluta consapevolezza della propria identità e appartenenza</p>	<p>Manifesta ottima consapevolezza della propria identità e appartenenza</p>	<p>Manifesta discreta consapevolezza della propria identità e appartenenza</p>
	<p>Attiva comportamenti positivi essenziali alla relazione con coetanei, adulti e ambiente in cui vive</p>	<p>Attiva in maniera autonoma comportamenti positivi essenziali alla relazione con coetanei, adulti e ambiente in cui vive</p>	<p>Attiva in maniera spesso autonoma comportamenti positivi essenziali alla relazione con coetanei, adulti e ambiente in cui vive</p>	<p>Attiva in maniera quasi sempre autonoma comportamenti positivi essenziali alla relazione con coetanei, adulti e ambiente in cui vive</p>
<p><b>SVILUPPO SOSTENIBILE EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AL RISPETTO DELL' AMBIENTE</b></p>	<p>Riconosce i principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla conoscenza di sé.</p>	<p>Riconosce con consapevolezza e autonomia i principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla conoscenza di sé.</p>	<p>Riconosce con consapevolezza e autonomia i principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla conoscenza di sé.</p>	<p>Riconosce con consapevolezza i principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla conoscenza di sé.</p>

Esplora gli

Esplora con



	ambienti circostanti ed attua forme di rispetto	Esplora autonomamente e con consapevolezza gli ambienti circostanti ed attua forme di rispetto	consapevolezza gli ambienti circostanti ed attua forme di rispetto	Esplora gli ambienti circostanti e attua forme rispetto
--	--	---	--	---

<b>DIRITTI E DOVERI DEL CITTADINO</b>	Comprendere il significato delle regole per la convivenza civile	Co sig re ap au
	Rispettare le diversità, il dialogo e il confronto responsabile	P c e n
<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.	Co m co di ra sn ta ut ris a co in cu
	Produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando	P a t u s

	strumenti multimediali.	v U c i
	Rielaborare le informazioni in rete e distinguere, almeno minimamente, le fonti e la loro attendibilità, sperimentare le potenzialità della condivisione e collaborazione on line.	le in co co pr ra ap ca sa au In ap co di vi be pe de

GRIGLIA

DI  
VALUTAZIONE  
COMPETENZE  
DI  
EDUCAZIONE  
CIVICA  
SCUOLA  
DELL'INFANZIA

INDICATORI	DESCRITTORI	SI	NO
	L'alunno:		

<b>LA COSTITUZIONE</b>  <b>I VALORI DI BASE DELLA VITA COLLETTIVA, DELLA LEGALITA' E DELLA SOLIDARIETA'</b>	Comprende chi è fonte di autorità e responsabilità.		
	Sa seguire regole di comportamento.		
	Scopre il senso della propria identità e appartenenza.		
	Riflette, si confronta, ascolta, discute con gli adulti e con gli altri bambini tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista e delle differenze e rispettandole.		
	Conosce l'importanza della Costituzione negli elementi basilari.		
<b>SVILUPPO SOSTENIBILE: EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AL RISPETTO DELL' AMBIENTE</b>	Riconosce alcuni essenziali principi relative al proprio benessere psico- fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla conoscenza di sé.		
	Esplora gli ambienti circostanti ed attua forme di rispetto.		
<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	Conosce i diversi mezzi di comunicazione.		
	Comprende la necessità di un utilizzo consapevole delle nuove tecnologie nei modi e nei tempi.		

Il presente documento è stato approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del 21 settembre 2020 con delibera n. 12.

**ALLEGATI:**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf

## Approfondimento

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica.

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è attivato nella scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado. L'insegnamento va previsto nel curricolo di Istituto per un numero di ore annue non inferiore a 33 (ossia 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, senza dunque nessun incremento. L'insegnamento dell'educazione civica è affidato, anche in contitolarità, a docenti della della classe e, ove disponibili, a docenti abilitati nell'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche. Per ciascuna classe, tra i docenti cui è affidato il "nuovo" insegnamento, è individuato un coordinatore. Il coordinatore, tra i suoi compiti, ha quello di formulare la proposta di voto in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall'insegnamento.

## CURRICOLO DI ISTITUTO

**NOME SCUOLA**

IC -L. PIRANDELLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

**ISTITUTO COMPRENSIVO****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il nostro Istituto Comprensivo, nel rispetto dei programmi vigenti, attua la progettazione di un curricolo formativo verticale che possa garantire agli alunni una

formazione adeguata attraverso percorsi che mirino all'innalzamento degli standard formativi e ad una progressiva riduzione del fenomeno della dispersione scolastica. Il primo carattere del curricolo è la "trasversalità", il coordinamento cioè tra le discipline affinché esse vengano a costituire un insieme organico, sorretto da un obiettivo e da una precisa funzione formativa in una logica di "sistema integrato", in cui siano chiari gli obiettivi al fine di renderne verificabili gli esiti lungo l'intero percorso scolastico. Nei dipartimenti disciplinari tutti i docenti della scuola, riuniti per aree disciplinari, definiscono i criteri didattici, condivisi a livello d'istituto, delle varie discipline, al fine di garantire standard disciplinari e formativi comuni a tutte le classi. In particolare i dipartimenti precisano: • le competenze e i saperi essenziali degli studenti; • le finalità generali dell'insegnamento delle discipline; • le metodologie di lavoro; • i criteri di valutazione condivisi; • le prove comuni parallele intermedie per tutti gli ordini di scuola; • prove di realtà. Gli obiettivi e le competenze sono declinati secondo gli assi disciplinari (linguistico-comunicativo, scientifico-tecnologico) intesi come trama su cui si definiscono le competenze-chiave per l'esercizio attivo della cittadinanza.

#### ❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

3 UDA TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA PREMESSA L'educazione civica (legge n. 92 del 20 Agosto 2019) contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Il modulo, viene suddiviso in 3 unità di apprendimento specificando traguardi di competenza e obiettivi da raggiungere. I nuclei tematici di riferimento saranno affrontati dai tre ordini di scuola seguendo un percorso in verticale e in parallelo seguendo un cronoprogramma che abbia le stesse finalità: formare alunni consapevoli del proprio valore sociale ed etico che sappiano promuovere stili comportamentali responsabili e coerenti con i bisogni della comunità e siano capaci, opportunamente guidati, di compiere scelte civiche ragionate grazie allo studio della logica e della filosofia. TEMPI E FASI Fase I: Costituzione: diritto, legalità e solidarietà (primo trimestre) Fase II: Educazione alla salute e sviluppo sostenibile (secondo trimestre) Fase III: Metodologia innovativa: coding, filosofia e logica (terzo trimestre) vedi allegato

#### **ALLEGATO:**

PROG. EDCIVICA 21-22 DEF..PDF

#### ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Mappe curricolo verticale della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado - Vedi allegato

**ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE 21-22.PDF

**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

METODOLOGIE PER UN MODELLO DI CURRICOLO INCLUSIVO • utilizzare molteplici modalità di presentazione e di rappresentazione delle informazioni (differenti modalità comunicative); • utilizzare un linguaggio semplice (strutture grammaticali semplici) e promuovere la comprensione incrociata attraverso i diversi linguaggi delle discipline; • promuovere in ogni alunno la capacità di trasformare le informazioni accessibili in conoscenze utilizzabili, integrare le nuove informazioni e ristrutturare il campo della conoscenza

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Per l'individuazione delle modalità di valutazione delle attività e degli insegnamenti finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, il nostro istituto prende in considerazione il raggiungimento (completo o parziale) delle otto competenze-chiave di cittadinanza: 1. Imparare ad imparare 2. Progettare 3. Comunicare 4. Collaborare e partecipare 5. Agire in modo autonomo e responsabile 6. Risolvere i problemi 7. Individuare collegamenti e relazioni 8. Acquisire ed interpretare l'informazione Per le competenze chiave europee e di cittadinanza vedere allegato.

**Utilizzo della quota di autonomia**

Quota Locale Le istituzioni scolastiche determinano, nel Piano dell'offerta formativa il curricolo obbligatorio per i propri alunni in modo da integrare, a norma del comma 1 dell'art. 8 del DPR 275/99, la quota definita a livello nazionale con la quota loro riservata che comprende le discipline e le attività da esse liberamente scelte (quota locale). Nell'integrazione tra la quota nazionale del curricolo e quella riservata alle scuole è garantito il carattere unitario del sistema di istruzione ed è valorizzato il pluralismo culturale e territoriale, nel rispetto delle diverse finalità della scuola dell'obbligo e della scuola secondaria superiore. Riferimenti normativi: □ D.P.R. 275/99 Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art.21, della legge 15 marzo 1999, n.59 (Art.8 - Definizione dei curricoli) □ Linee Guida per l'attuazione della Legge regionale 31/05/2011 n.9 (deliberaz. N.376

della Giunta Regione Sicilia del 12/10/2018) contenente le norme sulla promozione, valorizzazione ed insegnamento della storia, della letteratura e del patrimonio linguistico siciliano nelle scuole. SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA I° GRADO TITOLO: "ALLA SCOPERTA DEL NOSTRO TERRITORIO: USI E COSTUMI" FINALITA' • Recuperare la memoria storica del paese e del territorio. • Acquisire la conoscenza della storia della realtà in cui si vive per la comprensione del territorio. • Acquisire proprietà lessicale in relazione alle discipline coinvolte. • Stimolare il coinvolgimento emotivo e l'interesse nel conoscere il proprio contesto socio-ambientale. • Conoscere le strutture, le risorse (umani, culturali e ambientali) e le opportunità offerte dal proprio territorio per sviluppare argomenti di ricerca. • Saper trarre informazioni da documenti, immagini e testimonianze. • Valorizzare e salvaguardare le risorse come investimento per il presente e per il futuro (turismo-riserve naturali). • Promuovere negli alunni il desiderio di conoscenza del proprio territorio nei suoi diversi aspetti, per l'acquisizione di un comportamento ecologicamente e socialmente corretto. • Migliorare la familiarità con il luogo in cui si vive e contribuire alla formazione civica dei futuri cittadini. PRODOTTI FINALI: INFANZIA: Realizzazione di cartelloni e/o padlet PRIMARIA: Realizzazione di cartelloni e/o ipertesti SECONDARIA: Realizzazione di cartelloni e/o lapbooks ..... I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento (comma 5 della legge 107). Questa istituzione scolastica, al fine di promuovere percorsi che facilitino la conoscenza di sé, il successo scolastico e la valorizzazione dell'io, ha deliberato il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa nel seguente ordine: SCUOLA DELL'INFANZIA • I discorsi e le parole. • Immagini, suoni e colori. I discorsi e le parole: promuovere la lingua italiana attraverso letture di storie. Immagini, suoni e colori: rappresentare la storia ascoltata attraverso disegni o colorare schede strutturate appositamente. SCUOLA PRIMARIA • Prove Invalsi • Are musicale • BES, DSA, ADHD Prove Invalsi: docente per la preparazione degli alunni alle prove Invalsi in italiano, matematica e inglese. Area musicale: docente di musica per favorire attraverso la musica l'attuazione di un ambiente di apprendimento che sia da stimolo alla realizzazione della personalità di ciascun alunno, potenziando le competenze nella pratica e nella cultura musicale anche attraverso percorsi pomeridiani con attività laboratoriali. BES, DSA, ADHD: docente per la valorizzazione delle competenze dei bambini che presentano particolari problematiche anche attraverso una peer-education e piani educativi individualizzati.

**ALLEGATO:**

QUOTA LOCALE.PDF

### **Progetti con Enti esterni**

PROGETTI CON ENTI ESTERNI • COMUNE • ASP • PROLOCO • LEGAMBIENTE • EMERGENCY • UNICEF • AMNESTY • FAI • MIUR • CAPITANERIA DI PORTO • FORZE DELL'ORDINE • BOBLIOTECA MUSEO PIRANDELLO • LILT • CASA NATALE PIRANDELLO • MAREVIVO ( PROGETTO HALIKOS) • SPORTELLI ASCOLTO E SOSTEGNO (DOTT.SSA AMOROSO) • LIONS • MARITERRA

### **Visite e viaggi di istruzione**

Visite d'istruzione scuola primaria anno scolastico 2021/2022 Scuola dell'infanzia Tutti i plessi della scuola dell'Infanzia si recheranno presso una Fattoria Didattica nel mese di maggio La fattibilità di suddetta progettazione sarà legata alla situazione epidemiologica e seguirà le regole legate allo stato di emergenza prolungato al momento fino al 31 dicembre 2021. Pertanto qualora fosse possibile si effettueranno uscite didattiche nel territorio. Visite d'istruzione Scuola secondaria di primo grado Classi I Palermo Classi II Parco avventura Madonie Classi II C e II D Isole Tremiti (BIMED) Classi III Catania Classi III A e III B Senato della Repubblica Roma (Progetto) Scuola primaria "Pirandello" e "Marullo" Classi I Fattoria didattica aprile - maggio Classi II Fattoria didattica aprile - maggio Classi III Valle dei templi (Laboratori di archeologia) o Kolymbetra marzo - aprile Classi IV Valle dei Templi (laboratori di archeologia marzo - aprile Classi V Valle dei Templi (laboratori di archeologia) / Sciacca (il museo dei cinque sensi) Marzo - aprile A queste vanno aggiunte uscite didattiche programmate nella provincia di Agrigento inerenti le finalità formative del PTOF

### **Pon FSE ANNO SCOLASTICO 2021-22**

Pon FSE 10.1.1A Interventi per il successo scolastico degli studenti MODULO TITOLO MODULO N. ORE DESTINATARI PLESSO NUMERO DESTINATARI Educazione motoria: sport, gioco didattico Sempre più sportivi 30 Alunni scuola secondaria I grado Rizzo 20 Educazione alla legalità e ai diritti umani L'albero dei diritti 30 Alunni scuola secondaria I grado Rizzo 20 Educazione alla cittadinanza attiva e alla cura dei beni comuni Vigata nella storia e negli scritti di Camilleri 30 Alunni scuola secondaria I grado Rizzo 20 Pon FSE 10.2.2A Competenze di base MODULO TITOLO MODULO N. ORE DESTINATARI PLESSO NUMERO DESTINATARI Competenza alfabetica funzionale Più forti in italiano 30 Alunni scuola primaria Marullo 20 Competenza in scienze, tecnologie, ingegneria e matematica (STEM) Più forti in matematica 30 Alunni scuola primaria Marullo 20 Competenza digitale Coding for us 30 Alunni scuola primaria Pirandello 20 Competenza

in scienze, tecnologie, ingegneria e matematica (STEM) Passione matematica 30 Alunni scuola primaria Pirandello 20 Competenza in scienze, tecnologie, ingegneria e matematica (STEM) SOS ... tenibilmente 30 Alunni scuola primaria Pirandello 20 Competenza alfabetica funzionale #amemipiace# recuperare l'italiano 30 Alunni scuola secondaria I grado Rizzo 20 Competenze in materia di cittadinanza Le meraviglie di Porto Empedocle 30 Alunni scuola secondaria I grado Rizzo 20 Competenze in materia di cittadinanza Noi cittadini alla scoperta del nostro territorio 30 Alunni scuola secondaria I grado Rizzo 20 -

### **PROGETTI EXTRACURRICOLARI A.S. 21-22**

PROGETTI EXTRACURRICOLARI SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO IN MEDIAS RES  
CLASSE 3C IO CITTADINO: UN VIAGGIO ALLA SCOPERTA DELLE ISTITUZIONI CLASSI 3A-3B POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE( CLASSI SECONDE E TERZE) TRINITY  
AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA TUTTE LE CLASSI ( SE PARTE) UN SOLO MONDO  
CLASSI 1A-1B LATINE DISCERE IUUVAT CLASSE 3A PROGETTI EXTRACURRICOLARI SCUOLA INFANZIA PROGETTO LETTO-SCRITTURA SEZ.B-F PROGETTO "LINGUA INGLESE" (BAMBINI IN USCITA) PROGETTI EXTRACURRICOLARI SCUOLA PRIMARIA"PIRANDELLO E MARULLO" PREPARAZIONE PROVE INVALSI (CLASSI 2-5)

---

#### **NOME SCUOLA**

L. PIRANDELLO (PLESSO)

#### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

#### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

**CURRICOLO DI SCUOLA** Il nostro Istituto Comprensivo, nel rispetto dei programmi vigenti, attua la progettazione di un curricolo formativo verticale che possa garantire agli alunni una formazione adeguata attraverso percorsi che mirino all'innalzamento degli standard formativi e ad una progressiva riduzione del fenomeno della dispersione scolastica. Il primo carattere del curricolo è la "trasversalità", il coordinamento cioè tra i campi di esperienza affinché essi vengano a costituire un insieme organico, sorretto da un obiettivo e da una precisa funzione formativa in una logica di "sistema integrato", in cui siano chiari gli obiettivi al fine di renderne verificabili gli esiti lungo l'intero percorso scolastico. Tutti i docenti della scuola definiscono i criteri didattici, condivisi a livello

d'istituto, al fine di garantire standard formativi comuni a tutte le sezioni. In particolare precisano: • le competenze e i saperi essenziali dei bambini; • le finalità generali dell'insegnamento dei campi di esperienza; • le metodologie di lavoro; • i criteri di valutazione condivisi.

#### ❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA 3 UDA TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO PREMESSA L'educazione civica (legge n. 92 del 20 Agosto 2019) contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Il modulo, viene suddiviso in 3 unità di apprendimento specificando traguardi di competenza e obiettivi da raggiungere. I nuclei tematici di riferimento saranno affrontati dai tre ordini di scuola seguendo un percorso in verticale e in parallelo seguendo un cronoprogramma che abbia le stesse finalità: formare alunni consapevoli del proprio valore sociale ed etico che sappiano promuovere stili comportamentali responsabili e coerenti con i bisogni della comunità e siano capaci, opportunamente guidati, di compiere scelte civiche ragionate grazie allo studio della logica e della filosofia. TEMPI E FASI Fase I: Costituzione: diritto, legalità e solidarietà (primo trimestre) Fase II: Educazione alla salute e sviluppo sostenibile (secondo trimestre) Fase III: Metodologia innovativa: coding, filosofia e logica (terzo trimestre) vedi allegato

##### **ALLEGATO:**

PROG. EDCIVICA 21-22 DEF..PDF

#### ❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

##### **Curricolo verticale**

CURRICOLO VERTICALE 2021/22 (VEDI ALLEGATO) Il curricolo viene annualmente arricchito da attività curriculari ed extracurricolari che ampliano l'offerta formativa. Alcune tematiche attorno a cui ruota il curricolo e che rappresentano capisaldi per la scuola sono: Legalità Ed di genere e Pari opportunità Ed alla salute Ed ambientale e alimentare Star bene a scuola Lotta al Bullismo e Cyberbullismo Ecosostenibilità Diritti umani Potenziamento Lingua Inglese Letto-scrittura Potenziamento logico-matematico

##### **ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE 21-22.PDF

##### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

METODOLOGIE PER UN MODELLO DI CURRICOLO INCLUSIVO • utilizzare molteplici modalità di presentazione e di rappresentazione delle informazioni (differenti modalità comunicative); • utilizzare un linguaggio semplice. • programmare unità di apprendimento trasversali, compiti autentici e rubriche di valutazione

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Le competenze di cittadinanza possono essere così classificate: - imparare ad imparare - progettare - comunicare - collaborare e partecipare - agire in modo autonomo e responsabile - risolvere problemi - individuare collegamenti e relazioni - acquisire e interpretare l'informazione.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Quota Locale Le istituzioni scolastiche determinano, nel Piano dell'offerta formativa il curriculum obbligatorio per i propri alunni in modo da integrare, a norma del comma 1 dell'art. 8 del DPR 275/99, la quota definita a livello nazionale con la quota loro riservata che comprende le discipline e le attività da esse liberamente scelte (quota locale). Nell'integrazione tra la quota nazionale del curriculum e quella riservata alle scuole è garantito il carattere unitario del sistema di istruzione ed è valorizzato il pluralismo culturale e territoriale, nel rispetto delle diverse finalità della scuola dell'obbligo e della scuola secondaria superiore. Riferimenti normativi: □ D.P.R. 275/99 Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art.21, della legge 15 marzo 1999, n.59 (Art.8 - Definizione dei curricoli) □ Linee Guida per l'attuazione della Legge regionale 31/05/2011 n.9 (deliberaz. N.376 della Giunta Regione Sicilia del 12/10/2018) contenente le norme sulla promozione, valorizzazione ed insegnamento della storia, della letteratura e del patrimonio linguistico siciliano nelle scuole. SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA I° GRADO TITOLO: "ALLA SCOPERTA DEL NOSTRO TERRITORIO: USI E COSTUMI" FINALITA' • Recuperare la memoria storica del paese e del territorio. • Acquisire la conoscenza della storia della realtà in cui si vive per la comprensione del territorio. • Acquisire proprietà lessicale in relazione alle discipline coinvolte. • Stimolare il coinvolgimento emotivo e l'interesse nel conoscere il proprio contesto socio-ambientale. • Conoscere le strutture, le risorse (umani, culturali e ambientali) e le opportunità offerte dal proprio territorio per sviluppare argomenti di ricerca. • Saper trarre informazioni da documenti, immagini e testimonianze. • Valorizzare e salvaguardare le risorse come investimento per il presente e per il futuro (turismo-riserve naturali). • Promuovere negli alunni il desiderio di conoscenza del proprio

territorio nei suoi diversi aspetti, per l'acquisizione di un comportamento ecologicamente e socialmente corretto. • Migliorare la familiarità con il luogo in cui si vive e contribuire alla formazione civica dei futuri cittadini. **PRODOTTI FINALI: INFANZIA:** Realizzazione di cartelloni e/o padlet **PRIMARIA:** Realizzazione di cartelloni e/o ipertesti **SECONDARIA:** Realizzazione di cartelloni e/o lapbooks I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento (comma 5 della legge 107). Questa istituzione scolastica, al fine di promuovere percorsi che facilitino la conoscenza di sé, il successo scolastico e la valorizzazione dell'io, ha deliberato il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa nel seguente ordine: - I discorsi e le parole - Immagini, suoni e colori I discorsi e le parole : promuovere la lingua italiana attraverso letture di storie. Immagini, suoni e colori: rappresentare la storia ascoltata attraverso disegni o colorare schede strutturate appositamente.

---

**NOME SCUOLA**

MARULLO (PLESSO)

**SCUOLA DELL'INFANZIA****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

**CURRICOLO DI SCUOLA** Il nostro Istituto Comprensivo, nel rispetto dei programmi vigenti, attua la progettazione di un curriculum formativo verticale che possa garantire agli alunni una formazione adeguata attraverso percorsi che mirino all'innalzamento degli standard formativi e ad una progressiva riduzione del fenomeno della dispersione scolastica. Il primo carattere del curriculum è la "trasversalità", il coordinamento cioè tra i campi di esperienza affinché essi vengano a costituire un insieme organico, sorretto da un obiettivo e da una precisa funzione formativa in una logica di "sistema integrato", in cui siano chiari gli obiettivi al fine di renderne verificabili gli esiti lungo l'intero percorso scolastico. Tutti i docenti della scuola definiscono i criteri didattici, condivisi a livello d'istituto, al fine di garantire standard formativi comuni a tutte le sezioni. In particolare precisano: • le competenze e i saperi essenziali dei bambini; • le finalità generali dell'insegnamento dei campi di esperienza; • le metodologie di lavoro; • i criteri di valutazione condivisi.

## ❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA 3 UDA TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA  
PREMESSA L'educazione civica (legge n. 92 del 20 Agosto 2019) contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Il modulo, viene suddiviso in 3 unità di apprendimento specificando traguardi di competenza e obiettivi da raggiungere. I nuclei tematici di riferimento saranno affrontati dai tre ordini di scuola seguendo un percorso in verticale e in parallelo seguendo un cronoprogramma che abbia le stesse finalità: formare alunni consapevoli del proprio valore sociale ed etico che sappiano promuovere stili comportamentali responsabili e coerenti con i bisogni della comunità e siano capaci, opportunamente guidati, di compiere scelte civiche ragionate grazie allo studio della logica e della filosofia. TEMPI E FASI Fase I: Costituzione: diritto, legalità e solidarietà (primo trimestre) Fase II: Educazione alla salute e sviluppo sostenibile (secondo trimestre) Fase III: Metodologia innovativa: coding, filosofia e logica (terzo trimestre) vedi allegato

### **ALLEGATO:**

PROG. EDCIVICA 21-22 DEF..PDF

## ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

### **Curricolo verticale**

Curricolo verticale ( vedi allegato)

### **ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE 21-22.PDF

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

METODOLOGIE PER UN MODELLO DI CURRICOLO INCLUSIVO • utilizzare molteplici modalità di presentazione e di rappresentazione delle informazioni (differenti modalità comunicative); • utilizzare un linguaggio semplice.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Per l'individuazione delle modalità di valutazione delle attività e degli insegnamenti finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, il nostro istituto prende in considerazione il raggiungimento (completo o parziale) delle otto

competenze-chiave di cittadinanza: 1. Imparare ad imparare 2. Progettare 3. Comunicare 4. Collaborare e partecipare 5. Agire in modo autonomo e responsabile 6. Risolvere i problemi 7. Individuare collegamenti e relazioni 8. Acquisire ed interpretare l'informazione Per le competenze chiave europee e di cittadinanza vedere allegato.

**ALLEGATO:**

COMPETENZE CHIAVE.PDF

**Utilizzo della quota di autonomia**

I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento (comma 5 della legge 107). Questa istituzione scolastica, al fine di promuovere percorsi che facilitino la conoscenza di sé, il successo scolastico e la valorizzazione dell'io, ha deliberato il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa nel seguente ordine: - I discorsi e le parole - Immagini, suoni e colori I discorsi e le parole : promuovere la lingua italiana attraverso letture di storie. Immagini, suoni e colori: rappresentare la storia ascoltata attraverso disegni o colorare schede strutturate appositamente.

**NOME SCUOLA**

MADRE TERESA DI CALCUTTA (PLESSO)

**SCUOLA DELL'INFANZIA****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

**CURRICOLO DI SCUOLA** Il nostro Istituto Comprensivo, nel rispetto dei programmi vigenti, attua la progettazione di un curriculum formativo verticale che possa garantire agli alunni una formazione adeguata attraverso percorsi che mirino all'innalzamento degli standard formativi e ad una progressiva riduzione del fenomeno della dispersione scolastica. Il primo carattere del curriculum è la "trasversalità", il coordinamento cioè tra i campi di esperienza affinché essi vengano a costituire un insieme organico, sorretto da un obiettivo e da una precisa funzione formativa in una logica di "sistema integrato", in cui siano chiari gli obiettivi al fine di renderne verificabili gli esiti lungo l'intero percorso scolastico. Tutti i docenti della scuola definiscono i criteri didattici, condivisi a livello d'istituto, al fine di garantire standard formativi comuni a tutte le sezioni. In particolare

precisano: • le competenze e i saperi essenziali dei bambini; • le finalità generali dell'insegnamento dei campi di esperienza; • le metodologie di lavoro; • i criteri di valutazione condivisi.

## ❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA PREMESSA CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA 3 UDA TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA PREMESSA

L'educazione civica (legge n. 92 del 20 Agosto 2019) contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Il modulo, viene suddiviso in 3 unità di apprendimento specificando traguardi di competenza e obiettivi da raggiungere. I nuclei tematici di riferimento saranno affrontati dai tre ordini di scuola seguendo un percorso in verticale e in parallelo seguendo un cronoprogramma che abbia le stesse finalità: formare alunni consapevoli del proprio valore sociale ed etico che sappiano promuovere stili comportamentali responsabili e coerenti con i bisogni della comunità e siano capaci, opportunamente guidati, di compiere scelte civiche ragionate grazie allo studio della logica e della filosofia. TEMPI E FASI Fase I: Costituzione: diritto, legalità e solidarietà (primo trimestre) Fase II: Educazione alla salute e sviluppo sostenibile (secondo trimestre) Fase III: Metodologia innovativa: coding, filosofia e logica (terzo trimestre) vedi allegato

### **ALLEGATO:**

PROG. EDCIVICA 21-22 DEF..PDF

## ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

### **Curricolo verticale**

Curricolo verticale ( vedi allegato)

### **ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE 21-22.PDF

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

METODOLOGIE PER UN MODELLO DI CURRICOLO INCLUSIVO • utilizzare molteplici modalità di presentazione e di rappresentazione delle informazioni (differenti modalità comunicative); • utilizzare un linguaggio semplice.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Per l'individuazione delle modalità di valutazione delle attività e degli insegnamenti finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, il nostro istituto prende in considerazione il raggiungimento (completo o parziale) delle otto competenze-chiave di cittadinanza: 1. Imparare ad imparare 2. Progettare 3. Comunicare 4. Collaborare e partecipare 5. Agire in modo autonomo e responsabile 6. Risolvere i problemi 7. Individuare collegamenti e relazioni 8. Acquisire ed interpretare l'informazione Per le competenze chiave europee e di cittadinanza vedere allegato.

**ALLEGATO:**

COMPETENZE CHIAVE.PDF

**Utilizzo della quota di autonomia**

I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento (comma 5 della legge 107). Questa istituzione scolastica, al fine di promuovere percorsi che facilitino la conoscenza di sé, il successo scolastico e la valorizzazione dell'io, ha deliberato il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa nel seguente ordine: - I discorsi e le parole - Immagini, suoni e colori I discorsi e le parole : promuovere la lingua italiana attraverso letture di storie. Immagini, suoni e colori: rappresentare la storia ascoltata attraverso disegni o colorare schede strutturate appositamente.

**NOME SCUOLA**

PIRANDELLO (PLESSO)

**SCUOLA PRIMARIA****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il nostro Istituto Comprensivo, nel rispetto dei programmi vigenti, attua la progettazione di un curricolo formativo verticale che possa garantire agli alunni una formazione adeguata attraverso percorsi che mirino all'innalzamento degli standard formativi e ad una progressiva riduzione del fenomeno della dispersione scolastica. Il primo carattere del curricolo è la "trasversalità", il coordinamento cioè tra le discipline affinché esse vengano a costituire un insieme organico, sorretto da un obiettivo e da una precisa funzione formativa in una logica di "sistema integrato", in cui siano chiari gli

obiettivi al fine di renderne verificabili gli esiti lungo l'intero percorso scolastico. Nei dipartimenti disciplinari tutti i docenti della scuola, riuniti per aree disciplinari, definiscono i criteri didattici, condivisi a livello d'istituto, delle varie discipline, al fine di garantire standard disciplinari e formativi comuni a tutte le classi. In particolare i dipartimenti precisano: • le competenze e i saperi essenziali degli studenti; • le finalità generali dell'insegnamento delle discipline; • le metodologie di lavoro; • i criteri di valutazione condivisi; • le prove comuni parallele intermedie per tutti gli ordini di scuola; • prove di realtà. Gli obiettivi e le competenze sono declinati secondo gli assi disciplinari (linguistico-comunicativo, scientifico-tecnologico) intesi come trama su cui si definiscono le competenze-chiave per l'esercizio attivo della cittadinanza.

#### ❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA 3 UDA TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA  
PREMESSA L'educazione civica (legge n. 92 del 20 Agosto 2019) contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Il modulo, viene suddiviso in 3 unità di apprendimento specificando traguardi di competenza e obiettivi da raggiungere. I nuclei tematici di riferimento saranno affrontati dai tre ordini di scuola seguendo un percorso in verticale e in parallelo seguendo un cronoprogramma che abbia le stesse finalità: formare alunni consapevoli del proprio valore sociale ed etico che sappiano promuovere stili comportamentali responsabili e coerenti con i bisogni della comunità e siano capaci, opportunamente guidati, di compiere scelte civiche ragionate grazie allo studio della logica e della filosofia. TEMPI E FASI Fase I: Costituzione: diritto, legalità e solidarietà (primo trimestre) Fase II: Educazione alla salute e sviluppo sostenibile (secondo trimestre) Fase III: Metodologia innovativa: coding, filosofia e logica (terzo trimestre)  
vedi allegato

**ALLEGATO:**

PROG. EDCIVICA 21-22 DEF..PDF

#### ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

##### Curricolo verticale

Curricolo verticale: vedi allegato.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE 21-22.PDF

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

METODOLOGIE PER UN MODELLO DI CURRICOLO INCLUSIVO • utilizzare molteplici modalità di presentazione e di rappresentazione delle informazioni (differenti modalità comunicative); • utilizzare un linguaggio semplice (strutture grammaticali semplici) e promuovere la comprensione incrociata attraverso i diversi linguaggi delle discipline; • promuovere in ogni alunno la capacità di trasformare le informazioni accessibili in conoscenze utilizzabili, integrare le nuove informazioni e ristrutturare il campo della conoscenza

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Per l'individuazione delle modalità di valutazione delle attività e degli insegnamenti finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, il nostro istituto prende in considerazione il raggiungimento (completo o parziale) delle otto competenze-chiave di cittadinanza: 1. Imparare ad imparare 2. Progettare 3. Comunicare 4. Collaborare e partecipare 5. Agire in modo autonomo e responsabile 6. Risolvere i problemi 7. Individuare collegamenti e relazioni 8. Acquisire ed interpretare l'informazione Per le competenze chiave europee e di cittadinanza vedere allegato.

#### **ALLEGATO:**

COMPETENZE CHIAVE.PDF

### **Utilizzo della quota di autonomia**

I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento (comma 5 della legge 107). Questa istituzione scolastica, al fine di promuovere percorsi che facilitino la conoscenza di sé, il successo scolastico e la valorizzazione dell'io, ha deliberato il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa nel seguente ordine: • area 1 scientifica • area 2 linguistica Area 1: docente di matematica per il recupero e il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche attraverso: lo sviluppo delle abilità digitali degli alunni con particolare riguardo all'utilizzo del pensiero computazionale; lo sviluppo delle competenze specifiche della disciplina al fine di conseguire risultati positivi durante la somministrazione delle prove INVALSI. Area 2: docente di lingua italiana per sviluppare le competenze specifiche della disciplina al fine di conseguire risultati positivi durante la somministrazione delle prove INVALSI.

**NOME SCUOLA**

MARULLO (PLESSO)

**SCUOLA PRIMARIA****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il nostro Istituto Comprensivo, nel rispetto dei programmi vigenti, attua la progettazione di un curricolo formativo verticale che possa garantire agli alunni una formazione adeguata attraverso percorsi che mirino all'innalzamento degli standard formativi e ad una progressiva riduzione del fenomeno della dispersione scolastica. Il primo carattere del curricolo è la "trasversalità", il coordinamento cioè tra le discipline affinché esse vengano a costituire un insieme organico, sorretto da un obiettivo e da una precisa funzione formativa in una logica di "sistema integrato", in cui siano chiari gli obiettivi al fine di renderne verificabili gli esiti lungo l'intero percorso scolastico. Nei dipartimenti disciplinari tutti i docenti della scuola, riuniti per aree disciplinari, definiscono i criteri didattici, condivisi a livello d'istituto, delle varie discipline, al fine di garantire standard disciplinari e formativi comuni a tutte le classi. In particolare i dipartimenti precisano: • le competenze e i saperi essenziali degli studenti; • le finalità generali dell'insegnamento delle discipline; • le metodologie di lavoro; • i criteri di valutazione condivisi; • le prove comuni parallele intermedie per tutti gli ordini di scuola; • prove di realtà. Gli obiettivi e le competenze sono declinati secondo gli assi disciplinari (linguistico-comunicativo, scientifico-tecnologico) intesi come trama su cui si definiscono le competenze-chiave per l'esercizio attivo della cittadinanza.

**❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

**CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA 3 UDA TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA**  
**PREMESSA** L'educazione civica (legge n. 92 del 20 Agosto 2019) contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Il modulo, viene suddiviso in 3 unità di apprendimento specificando traguardi di competenza e obiettivi da raggiungere. I nuclei tematici di riferimento saranno affrontati dai tre ordini di scuola seguendo un percorso in verticale e in parallelo seguendo un cronoprogramma che abbia le stesse finalità: formare alunni consapevoli del proprio valore sociale ed etico che sappiano promuovere stili comportamentali responsabili e coerenti con i bisogni della comunità e siano capaci,

opportunamente guidati, di compiere scelte civiche ragionate grazie allo studio della logica e della filosofia. TEMPI E FASI Fase I: Costituzione: diritto, legalità e solidarietà (primo trimestre) Fase II: Educazione alla salute e sviluppo sostenibile (secondo trimestre) Fase III: Metodologia innovativa: coding, filosofia e logica (terzo trimestre) vedi allegato

**ALLEGATO:**

PROG. EDCIVICA 21-22 DEF..PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

Curricolo verticale: vedi allegato.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE 21-22.PDF

**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

METODOLOGIE PER UN MODELLO DI CURRICOLO INCLUSIVO • utilizzare molteplici modalità di presentazione e di rappresentazione delle informazioni (differenti modalità comunicative); • utilizzare un linguaggio semplice (strutture grammaticali semplici) e promuovere la comprensione incrociata attraverso i diversi linguaggi delle discipline; • promuovere in ogni alunno la capacità di trasformare le informazioni accessibili in conoscenze utilizzabili, integrare le nuove informazioni e ristrutturare il campo della conoscenza

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Per l'individuazione delle modalità di valutazione delle attività e degli insegnamenti finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, il nostro istituto prende in considerazione il raggiungimento (completo o parziale) delle otto competenze-chiave di cittadinanza: 1. Imparare ad imparare 2. Progettare 3. Comunicare 4. Collaborare e partecipare 5. Agire in modo autonomo e responsabile 6. Risolvere i problemi 7. Individuare collegamenti e relazioni 8. Acquisire ed interpretare l'informazione Per le competenze chiave europee e di cittadinanza vedere allegato.

**ALLEGATO:**

COMPETENZE CHIAVE.PDF

**Utilizzo della quota di autonomia**

I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento (comma 5 della legge 107). Questa istituzione scolastica, al fine di promuovere percorsi che facilitino la conoscenza di sé, il successo scolastico e la valorizzazione dell'io, ha deliberato il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa nel seguente ordine: • area scientifica • area linguistica Area 1: docente di matematica per il recupero e il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche attraverso: lo sviluppo delle abilità digitali degli alunni con particolare riguardo all'utilizzo del pensiero computazionale; lo sviluppo delle competenze specifiche della disciplina al fine di conseguire risultati positivi durante la somministrazione delle prove INVALSI. Area 2: docente di lingua italiana per sviluppare le competenze specifiche della disciplina al fine di conseguire risultati positivi durante la somministrazione delle prove INVALSI.

---

**NOME SCUOLA**

L.RIZZO (PLESSO)

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il nostro Istituto Comprensivo, nel rispetto dei programmi vigenti, attua la progettazione di un curriculum formativo verticale che possa garantire agli alunni una formazione adeguata attraverso percorsi che mirino all'innalzamento degli standard formativi e ad una progressiva riduzione del fenomeno della dispersione scolastica. Il primo carattere del curriculum è la "trasversalità", il coordinamento cioè tra le discipline affinché esse vengano a costituire un insieme organico, sorretto da un obiettivo e da una precisa funzione formativa in una logica di "sistema integrato", in cui siano chiari gli obiettivi al fine di renderne verificabili gli esiti lungo l'intero percorso scolastico. Nei dipartimenti disciplinari tutti i docenti della scuola, riuniti per aree disciplinari, definiscono i criteri didattici, condivisi a livello d'istituto, delle varie discipline, al fine di garantire standard disciplinari e formativi comuni a tutte le classi. In particolare i dipartimenti precisano: • le competenze e i saperi essenziali degli studenti; • le finalità generali dell'insegnamento delle discipline; • le metodologie di lavoro; • i criteri di valutazione condivisi; • le prove comuni parallele intermedie per tutti gli ordini di scuola; • prove di realtà. Gli obiettivi e le competenze sono declinati secondo gli assi disciplinari

(linguistico-comunicativo, scientifico-tecnologico) intesi come trama su cui si definiscono le competenze-chiave per l'esercizio attivo della cittadinanza.

#### ❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA 3 UDA TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO PREMESSA L'educazione civica (legge n. 92 del 20 Agosto 2019) contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Il modulo, viene suddiviso in 3 unità di apprendimento specificando traguardi di competenza e obiettivi da raggiungere. I nuclei tematici di riferimento saranno affrontati dai tre ordini di scuola seguendo un percorso in verticale e in parallelo seguendo un cronoprogramma che abbia le stesse finalità: formare alunni consapevoli del proprio valore sociale ed etico che sappiano promuovere stili comportamentali responsabili e coerenti con i bisogni della comunità e siano capaci, opportunamente guidati, di compiere scelte civiche ragionate grazie allo studio della logica e della filosofia. TEMPI E FASI Fase I: Costituzione: diritto, legalità e solidarietà (primo trimestre) Fase II: Educazione alla salute e sviluppo sostenibile (secondo trimestre) Fase III: Metodologia innovativa: coding, filosofia e logica (terzo trimestre) vedi allegato

##### **ALLEGATO:**

PROG. EDCIVICA 21-22 DEF..PDF

#### ❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

##### **Curricolo verticale**

Curricolo verticale - Vedi allegato

##### **ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE 21-22.PDF

##### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

METODOLOGIE PER UN MODELLO DI CURRICOLO INCLUSIVO • utilizzare molteplici modalità di presentazione e di rappresentazione delle informazioni (differenti modalità comunicative); • utilizzare un linguaggio semplice (strutture grammaticali semplici) e promuovere la comprensione incrociata attraverso i diversi linguaggi delle discipline; • promuovere in ogni alunno la capacità di trasformare le informazioni accessibili in conoscenze utilizzabili, integrare le nuove informazioni e ristrutturare il campo della

conoscenza

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Per l'individuazione delle modalità di valutazione delle attività e degli insegnamenti finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, il nostro istituto prende in considerazione il raggiungimento (completo o parziale) delle otto competenze-chiave di cittadinanza: 1. Imparare ad imparare 2. Progettare 3. Comunicare 4. Collaborare e partecipare 5. Agire in modo autonomo e responsabile 6. Risolvere i problemi 7. Individuare collegamenti e relazioni 8. Acquisire ed interpretare l'informazione

#### **ALLEGATO:**

COMPETENZE CHIAVE.PDF

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Quota Locale Le istituzioni scolastiche determinano, nel Piano dell'offerta formativa il curricolo obbligatorio per i propri alunni in modo da integrare, a norma del comma 1 dell'art. 8 del DPR 275/99, la quota definita a livello nazionale con la quota loro riservata che comprende le discipline e le attività da esse liberamente scelte (quota locale). Nell'integrazione tra la quota nazionale del curricolo e quella riservata alle scuole è garantito il carattere unitario del sistema di istruzione ed è valorizzato il pluralismo culturale e territoriale, nel rispetto delle diverse finalità della scuola dell'obbligo e della scuola secondaria superiore. Riferimenti normativi: □ D.P.R. 275/99 Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art.21, della legge 15 marzo 1999, n.59 (Art.8 - Definizione dei curricoli) □ Linee Guida per l'attuazione della Legge regionale 31/05/2011 n.9 (deliberaz. N.376 della Giunta Regione Sicilia del 12/10/2018) contenente le norme sulla promozione, valorizzazione ed insegnamento della storia, della letteratura e del patrimonio linguistico siciliano nelle scuole. SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA I° GRADO TITOLO: "ALLA SCOPERTA DEL NOSTRO TERRITORIO: USI E COSTUMI" FINALITA' • Recuperare la memoria storica del paese e del territorio. • Acquisire la conoscenza della storia della realtà in cui si vive per la comprensione del territorio. • Acquisire proprietà lessicale in relazione alle discipline coinvolte. • Stimolare il coinvolgimento emotivo e l'interesse nel conoscere il proprio contesto socio-ambientale. • Conoscere le strutture, le risorse (umani, culturali e ambientali) e le opportunità offerte dal proprio territorio per sviluppare argomenti di ricerca. • Saper trarre informazioni da documenti, immagini e testimonianze. • Valorizzare e

salvaguardare le risorse come investimento per il presente e per il futuro (turismo-riserve naturali). • Promuovere negli alunni il desiderio di conoscenza del proprio territorio nei suoi diversi aspetti, per l'acquisizione di un comportamento ecologicamente e socialmente corretto. • Migliorare la familiarità con il luogo in cui si vive e contribuire alla formazione civica dei futuri cittadini. PRODOTTI FINALI: INFANZIA: Realizzazione di cartelloni e/o padlet PRIMARIA: Realizzazione di cartelloni e/o ipertesti SECONDARIA: Realizzazione di cartelloni e/o lapbooks

### **Progetti curriculari, extracurriculari e con enti esterni**

TEMATICA: IO COME NOI: UNA SCUOLA SU MISURA Argomento Discipline coinvolte  
Tempi GIORNATA DELLA MEMORIA Tutte Gennaio FAI Tutte secondo quadrimestre  
OPEN DAY Tutte novembre/dicembre STRADA DEGLI SCRITTORI italiano / storia primo  
quadrimestre LEGALITA' Tutte anno scolastico PARI OPPORTUNITA' e VIOLENZA  
CONTRO LE DONNE Tutte anno scolastico ATTIVITA' SPORTIVA educazione fisica anno  
scolastico EDUCAZIONE AMBIENTALE Tutte anno scolastico CITTADINANZA E  
COSTITUZIONE Tutte anno scolastico EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' Tutte anno  
scolastico EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALIMENTARE Tutte anno scolastico BULLISMO  
CYBER BULLISMO Tutte anno scolastico LIBRIAMOCI Tutte anno scolastico REPUBBLICA  
ONLINE Tutte anno scolastico ED.STRADALE: MUOVIAMOCI SICURI Tutte anno  
scolastico PROGETTO AMBIENTE E SALUTE Tutte anno scolastico ED.ALLA RETE: I RISCHI  
SUL WEB Tutte anno scolastico ED.ALLA SALUTE: ED. SESSUALE E PARI OPPORTUNITA'  
Classi terze anno scolastico LE DIPENDENZE: FORMAZIONE INFORMAZIONE Classi terze  
anno scolastico TEMATICHE E PROGETTAZIONI DEI 3 ORDINI DI SCUOLA SCUOLA IN  
OSPEDALE -ISTRUZIONE DOMICILIARE POTENZIAMENTO DI LINGUIA INGLESE CON  
PARTENERS INTERNAZIONALI: SCUOLA INTERNAZIONALE CAMBRIDGE- TRINITY  
POTENZIAMENTO COMPETENZE DIGITALI E RILASCIO PEKIT EXPERT PROGETTO COAST  
TO COAST TRA SELINUNTE,SCIACCA E VIGATA PRENDITI CURA DEL TUO FUTURO:  
LABORATORIO DIDATTICO ED.FINANZIARIA EDUCAZIONE DEGLI ADULTI EDUCAZIONE  
ALIMENTARE: CORRETTA ALIMENTAZIONE. PROGETTO LATTE E FRUTTA NELLE SCUOLE-  
ECOSOSTENIBILITA' ED.ALLA RETE: I RISCHI SUL WEB LE DIPENDENZE: FORMAZIONE  
INFORMAZIONE EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' ED EDUCAZIONE SESSUALE.  
EDUCAZIONE ALLA SALUTE: STAR BENE A SCUOLA EDUCAZIONE AI DIRITTI UMANI E  
ALLE PARI OPPORTUNITA' SCOPERTA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO  
EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' SCUOLA SICURA AVVIO PROGETTO ERASMUS PROGETTO  
SOU A DOMICILIO PER SCHOOL OF ARCHITECTURE FOR CHEALDREN ( CULTURAL  
FARM) EDUCAZIONE ALLA LETTURA EDUCAZIONE STRADALE: MUOVIAMOCI SICURI

SPORTELLI D'ASCOLTO EXTRACURRICOLARI SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO IN  
MEDIAS RES CLASSE 3C IO CITTADINO: UN VIAGGIO ALLA SCOPERTA DELLE ISTITUZIONI  
CLASSI 3A-3B POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE( CLASSI SECONDE E TERZE)  
TRINITY AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA TUTTE LE CLASSI ( SE PARTE) UN SOLO  
MONDO CLASSI 1A-1B LATINE DISCERE IUVAT CLASSE 3A

### **Strumento Musicale**

STRUMENTO MUSICALE PREMESSA Secondo l'Art. 7 del D.M. 201/99 - STRUMENTO MUSICALE (18/10/99), l'insegnante di strumento musicale, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio analitico sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il consiglio di classe formula a norma dell'articolo 177 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297. INDICAZIONI GENERALI L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola media e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno preadolescente una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. La musica e la sua evoluzione linguistica hanno avuto, e continuano ad avere, nel loro divenire, frequenti momenti di incontro con le discipline letterarie, scientifiche e storiche. L'indirizzo musicale richiede quindi che l'ambito in cui si realizza offra un'adeguata condizione metodologica di interdisciplinarietà: l'educazione musicale e la pratica strumentale vengono così posti in costante rapporto con l'insieme dei campi del sapere. La musica viene in tal modo liberata da quell'aspetto di separatezza che l'ha spesso penalizzata e viene resa esplicita la dimensione sociale e culturale dell'evento musicale. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, e porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola media non esclude la valorizzazione delle eccellenze. Adeguata attenzione viene

riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica corale e strumentale di insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti. L'autonomia scolastica potrà garantire ulteriori possibilità di approfondimento e sviluppo anche nella prospettiva di rendere l'esperienza musicale funzionale o propedeutica alla prosecuzione degli studi, nonché alla diffusione della cultura musicale nel territorio, in modo da rafforzare il ruolo della scuola come luogo di aggregazione e diffusione di saperi e competenze. **ORIENTAMENTI FORMATIVI**

L'insegnamento strumentale conduce, attraverso l'integrazione con l'educazione musicale e l'apprendimento della notazione e delle strutture metriche e ritmiche, all'acquisizione di capacità cognitive in ordine alle categorie musicali fondamentali (melodia, armonia, ritmo, timbro, dinamica, ) e alla loro traduzione operativa nella pratica strumentale, onde consentire agli alunni l'interiorizzazione di tratti significativi del linguaggio musicale a livello formale, sintattico e stilistico. I contenuti dell'educazione musicale, a loro volta, e in specie l'educazione dell'orecchio, l'osservazione e analisi dei fenomeni acustici, il riconoscimento degli attributi fisici del suono, la lettura dell'opera musicale intesa come ascolto guidato e ragionato, si modellano con il necessario contributo della pratica strumentale. **L'INSEGNAMENTO STRUMENTALE:**

- Promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- Integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, improvvisativa-compositiva;
- Offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di se e del modo di rapportarsi al sociale;
- Fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. In particolare la produzione dell'evento musicale attraverso la pratica strumentale: a) comporta processi di organizzazione e formalizzazione della gestualità in rapporto al sistema operativo dello strumento concorrendo allo sviluppo delle abilità senso-motorie legate a schemi temporali precostituiti; b) dà all'alunno la possibilità di accedere direttamente all'universo di simboli, significati e categorie fondanti il linguaggio musicale che i repertori strumentali portano con se; c) consente di mettere in gioco la soggettività, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico-estetiche; d) permette l'accesso ad autonome elaborazioni del materiale sonoro (improvvisazione - composizione), sviluppando la dimensione creativa dell'alunno.

L'essenziale aspetto performativo della pratica strumentale porta alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale stesso, fornendo un

efficace contributo al senso di appartenenza sociale. **COMPETENZE E CRITERI DI VALUTAZIONE** L'insegnamento strumentale concorre, attraverso una programmata integrazione tra le discipline musicali, alla costituzione della competenza musicale generale che si fonda su: a) il riconoscimento e la descrizione degli elementi fondamentali della sintassi musicale; b) il riconoscimento e la descrizione di generi musicali, forme elementari e semplici condotte compositive; c) la capacità di collocare in ambito storico-stilistico gli eventi musicali praticati; d) la produzione e/o la riproduzione di melodie attraverso il mezzo vocale con il supporto della lettura ritmica e intonata. Lo studio strumentale, a sua volta, si fonda su: 1) capacità di lettura allo strumento, intesa come capacità di correlazione segno (con tutte le valenze semantiche che comporta nel linguaggio musicale) - gesto - suono; 2) uso e controllo dello strumento nella pratica individuale e collettiva, con particolare riferimento ai riflessi - determinati dal controllo della postura e dallo sviluppo senso-motorio - sull'acquisizione delle tecniche specifiche; 3) capacità di esecuzione e ascolto nella pratica individuale e collettiva, ossia livello di sviluppo dei processi di attribuzione di senso e delle capacità organizzative dei materiali sonori; 4) esecuzione, interpretazione ed eventuale elaborazione autonoma allo strumento del materiale sonoro, laddove anche l'interpretazione può essere intesa come livello di sviluppo delle capacità creative. Fermi restando gli obiettivi e le indicazioni programmatiche definite per le singole specialità strumentali, la verifica dei risultati del percorso didattico relativo all'insegnamento strumentale si basa sull'accertamento di una competenza intesa come dominio, ai livelli stabiliti, del sistema operativo del proprio strumento in funzione di una corretta produzione dell'evento musicale rispetto ai suoi parametri costitutivi: struttura frastica e metro-ritmica e struttura melodico-armonica con le relative connotazioni agogico-dinamiche. **INDICAZIONI PROGRAMMATICHE II** perseguimento degli obiettivi sotto indicati si articolerà sia in attività individuali sia in attività collettive (piccoli gruppi, musica d'insieme): le abilità via via raggiunte andranno utilizzate sin dai livelli più elementari con finalità espressive e comunicative, e consolidate attraverso l'integrazione di conoscenze acquisite nell'ambito della teoria musicale e della lettura ritmica e intonata. Tali conoscenze potranno essere assunte in percorsi temporali diversi da quelli necessari al raggiungimento degli obiettivi degli specifici insegnamenti strumentali. La successione degli obiettivi verrà stabilita dagli insegnanti in modo da determinare un percorso graduale che tenga conto delle caratteristiche e delle potenzialità dei singoli alunni. I contenuti fondamentali dovranno essere selezionati tenendo conto dell'approccio agli stili e alle forme, e della distinzione dei linguaggi. Esercizi e studi finalizzati all'acquisizione di specifiche abilità tecniche possono rientrare nel percorso metodologico e didattico di ciascun insegnante che

terra comunque conto delle innovazioni della didattica strumentale.

**ALLEGATO:**

REGOLAMENTO CORSO INDIRIZZO MUSICALE IC PIRANDELLO.PDF

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ **PROGETTO CURRICOLARE SCUOLA INFANZIA: ACCOGLIENZA "UN RIENTRO UN PO' STRANO ... È SEMPRE BELLO!!!"**

Accoglienza e inserimento graduale degli alunni di tutti gli ordini di scuola, con particolare riferimento a quelli frequentanti le sezioni e le classi iniziali.

Denominazione progetto Destinatari Alunni Docenti coinvolte Tempi di realizzazione del progetto Accoglienza "Un rientro un pò strano ... è sempre bello!!!" Tutte le sezioni 3-4-5 anni Tutte Settembre-ottobre "Arte" Tutte le sezioni 3-4-5 anni Tutte Intero anno scolastico "Incontriamoci leggendo" Tutte le sezioni 3-4-5 anni Tutte Intero anno scolastico "Coding unplugged" Tutte le sezioni 4-5 anni Tutte Marzo-aprile-maggio "Insieme a giorni alterni" Sez. B - F Tutti gli alunni delle sez. B ed F Curaba - Panarisi Intero anno scolastico Area tematica di riferimento: Inclusione e integrazione La progettualità didattica, orientata prevalentemente all'inclusione, comporta il superamento della visione della didattica di tipo tradizionale intendendo attuare nuovi principi pedagogici per valorizzare l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi didattici, adottando strategie e metodologie appropriate quali: - attività di affiancamento all'interno della classe - attività svolte in piccolo gruppo collaborativo - attività di laboratorio svolte a classi aperte - momenti di insegnamento individualizzati - utilizzo e scelta di materiali di apprendimento adattabili - utilizzo di strumenti multimediali dedicati e uso di internet. L'utilizzo di strumenti tecnologici, per gli alunni con bisogni educativi speciali, rappresenta un'importante opportunità di successo formativo. La versatilità, comunicativa ed espressiva, di tali mezzi educativi ne consente l'impiego in ogni ambito disciplinare, permettendo la realizzazione di attività di apprendimento diverse da quelle consuete e più vicine ai canali cognitivi degli studenti. Per una ulteriore opportunità di crescita e di inclusione il nostro Istituto ,anche per il corrente anno scolastico, richiede l'istituzione di un corso ad indirizzo musicale.Tutto ciò al fine di promuovere l'autonomia e sopperire alle difficoltà indotte dalla disabilità, dal disagio, dallo svantaggio.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

-Superare serenamente il distacco dalla famiglia ed inserirsi positivamente nell'ambiente scolastico; -Creare e consolidare i rapporti di amicizia; -Scoprire e condividere le regole e i modi per stare bene insieme; -Esprimere le proprie necessità; -Conoscere e sapersi orientare nei diversi ambienti della scuola seguendo i percorsi prestabiliti; -Favorire un legame tra esperienze di vita quotidiana ed esperienze di scuola;

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Musica
- ❖ **Biblioteche:** Classica  
Biblioteca scolastica innovativa
- ❖ **Aule:** Magna  
Proiezioni
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

**Approfondimento**

Denominazione progetto	Destinatari	Alunni	Docenti coinvolte	Tempi di realizzazione del progetto
Accoglienza "Un rientro un pò strano ... è sempre bello!!!"	Tutte le sezioni	3-4-5 anni	Tutte	Settembre-ottobre

"Arte"	Tutte le sezioni	3-4-5 anni	Tutte	Intero anno scolastico
"Incontriamoci leggendo"	Tutte le sezioni	3-4-5 anni	Tutte	Intero anno scolastico
"Coding unplugged"	Tutte le sezioni	4-5 anni	Tutte	Marzo-aprile-maggio
"Insieme a giorni alterni"	Sez. B - F	Tutti gli alunni delle sez. B ed F	Curaba - Panarisi	Intero anno scolastico

❖ **PROGETTO CURRICOLARE: STAFFETTA DI SCRITTURA CREATIVA BIMED BIENNALE DELLE BELLE ARTI E DELLE SCIENZE DEL MEDITERRANEO**

La partecipazione al progetto scrittura creativa è proposta da "Biennale delle Arti e delle Scienze del Mediterraneo" ( BIMED) Ogni staffetta (per staffetta si intende l'insieme delle squadre che scrivono uno dei racconti dell'annuale raccolta proposta) è composta da dieci squadre dello stesso grado di scuola e livello di classe Le squadre che compongono ciascuna staffetta raggiungono il traguardo collaborando tra loro alla realizzazione, capitolo dopo capitolo, di un racconto a partire da un'idea-guida, ovvero l'incipit di uno scrittore basato sul tema annuale della Staffetta. La Staffetta diventa così una prova di scrittura collettiva e stimola il confronto fra gli allievi costretti a un lavoro di sintesi per la realizzazione di un unico testo, intenzionale e condiviso, in tempi concitati e contingentati, in coerenza con quanto è giunto da soggetti esterni. All'interno di ogni staffetta una scuola scrive il primo capitolo della storia partendo dall'incipit dello scrittore, e passa il testimone alla seconda, che continua l'opera intrapresa, e così di seguito fino all'ultima scuola della staffetta. Lavoro in classe per realizzazione del capitolo assegnato. Esercitazione per verificare la validità delle idee proposte. Stesura del libro che verrà poi stampato da Bimed e consegnato agli alunni ed eventuale partecipazione alla consueta manifestazione finale di presentazione del libro che si tiene alle Isole Tremiti o in altro luogo designato da Bimed

**Obiettivi formativi e competenze attese**

□ mobilitare e sviluppare le conoscenze linguistiche, sociolinguistiche e discorsive; □ stimolare immaginazione e creatività verbale in ambito di gruppo di lavoro; □ raccogliere idee per la scrittura attraverso l'invenzione; □ scrivere: approfondire metodi e tecniche di scrittura

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Biblioteca scolastica innovativa
- ❖ **Aule:** Proiezioni

**❖ PROGETTO CURRICOLARE SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO: APPRENDISTI  
CICERONI**

Coinvolgere gli alunni in qualità di "Apprendisti Ciceroni" nella presentazione al pubblico di particolari aspetti dei monumenti della nostra Città, in modo che imparino a rispettare e ad amare il proprio territorio.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

-Approfondire la conoscenza dei monumenti aperti dal FAI ; -Sensibilizzare gli alunni al patrimonio artistico italiano; -coinvolgere gli alunni nella presentazione dell'aspetto del monumento, loro oggetto di studio -potenziare la capacità di comunicazione sviluppando la capacità di illustrare il lavoro di ricerca fatto ad un possibile pubblico. - educare alla cittadinanza digitale.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica
- ❖ **Aule:** Magna

Proiezioni

❖ **PROGETTO CURRICOLARE SCUOLA DELL'INFANZIA "ARTE"**

Il progetto ha come finalità quello di consolidare l'identità del bambino, sviluppare le autonomie e acquisire competenze attraverso l'arte.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

-saper osservare la realtà sulla base di criteri o ipotesi, in modo sistematico e con attenzione; - acquisire competenze nell'uso delle diverse tecniche espressive espressive e manipolative;

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Informatica

❖ **Biblioteche:**

Classica  
Biblioteca scolastica innovativa

❖ **Aule:**

Proiezioni

❖ **PROGETTO CURRICOLARE SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA:"CODING UNPLUGGED"**

Gli alunni imparano a collaborare tra loro per risolvere uno stesso problema, a mettere a disposizione le loro conoscenze e scoperte, prendendo spunto dai più bravi, e così facendo imparano a lavorare come avviene all'interno delle comunità scientifiche. Inoltre il coding consente a bambini e ragazzi di esprimere se stessi attraverso la creatività.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

L'obiettivo principale è quello di avvicinare i bambini al coding e alla robotica educativa in forma ludica consolidando la capacità di orientarsi nello spazio e la lateralizzazione.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet  
 Informatica  
 Multimediale

 ❖ **Biblioteche:**

Biblioteca scolastica innovativa

 ❖ **Aule:**

 Magna  
 Proiezioni

 ❖ **POGGETTO CURRICOLARE SCUOLA DELL'INFANZIA: "INSIEME A GIORNI ALTERNI"**

Le insegnanti a giorni alterni svolgono progetti curricolari su tematiche di interesse vario. Le sezioni interessate sono la la sezione B e la sezione F .

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Recuperare le carenze disciplinari in termini di conoscenze e abilità; - Stimolare nuove conoscenze e nuovi traguardi; - potenziare le abilità sociali e relazionali con i pari.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

 ❖ **Biblioteche:**

Biblioteca scolastica innovativa

 ❖ **PROGETTO CURRICOLARE :ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA-SCUOLA PRIMARIA**

I bambini che non si avvalgono dell'I.C.R. avranno l'opportunità di un'esperienza piacevole e di un rapporto individuale di ascolto e osservazione da parte dell'insegnante. Attraverso una semplice lettura si cercherà di avviare un'attività di conversazione e di ricerca stimolando la lettura critica dei messaggi e dei contenuti.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- educare il bambino al piacere della lettura; - arricchire il proprio vocabolario, migliorare le capacità linguistiche espressive; - stimolare la creatività.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica  
Biblioteca scolastica innovativa
- ❖ **Aule:** Proiezioni

#### **❖ PROGETTO CURRICOLARE SCUOLA PRIMARIA: " I LIBRI SONO ALI CHE AIUTANO A VOLARE"**

Il progetto mira a far nascere e stimolare l'amore per la lettura.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Sviluppare la capacità di ascolto - Sviluppare la capacità di leggere, di interpretare e comprendere testi di vario tipo - Esprimere le proprie emozioni leggendo testi di vario tipo - Esprimere le proprie emozioni scrivendo testi di vario tipo - Acquisire nuove conoscenze lessicali - Conoscere ed utilizzare linguaggi non verbali - Lavorare in sinergia al massimo delle proprie potenzialità

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Biblioteche:**

Classica

Biblioteca scolastica innovativa

❖ **PROGETTO CURRICOLARE SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA- ED. ALLA SALUTE : STAR BENE A SCUOLA**

L'Ufficio Educazione e Promozione della Salute del Distretto Sanitario di Agrigento , rinnova la propria disponibilità alla collaborazione ed a svolgere un ruolo nella coprogettazione di attività didattiche inerenti l'educazione alla salute e la promozione di stili di vita sani negli istituti scolastici ricadenti nel Distretto.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Prevenzione degli incidenti domestici, elementi di primo soccorso; - Adolescenti ed Internet per un uso corretto dei dispositivi tecnologici; - Prevenzione dei poliabusi e policonsumi; - La relazione efficace al tempo del covid; - orto scolastico; - corretta lettura delle etichette; - prevenzione degli incidenti stradali; - consigli ed istruzioni per svolgere correttamente attività fisica.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Informatica

❖ **Biblioteche:**

Classica  
Biblioteca scolastica innovativa

❖ **Aule:**

Magna  
Proiezioni



**PROGETTO RECUPERO E POTENZIAMENTO**

Interventi mirati al recupero o al potenziamento delle abilità di base in Italiano e Matematica, rivolti agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado..

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Biblioteca scolastica innovativa
- ❖ **Aule:** Proiezioni  
Aula generica

**❖ PROGETTO CURRICOLARE SCUOLA PRIMARIA: "LEGGERE ... PER IMPARARE A DIVERTIRSI"**

Il progetto mira a stimolare e far nascere l'amore per la lettura .

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Sviluppare la capacità di ascolto - Sviluppare la capacità di leggere, di interpretare e comprendere testi di vario tipo - Esprimere le proprie emozioni leggendo testi di vario tipo - Esprimere le proprie emozioni scrivendo testi di vario tipo - Acquisire nuove conoscenze lessicali - Conoscere ed utilizzare linguaggi non verbali - Lavorare in sinergia al massimo delle proprie potenzialità

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica

- ❖ **Biblioteche:** Classica  
Biblioteca scolastica innovativa
- ❖ **Aule:** Proiezioni

❖ **PROGETTO EXTRACURRICOLARE :PREPARAZIONE ALLA PROVA NAZIONALE INVALSI -  
SCUOLA PRIMARIA**

Il progetto si prefigge un intervento finalizzato al miglioramento delle competenze di base negli alunni di classe seconda e quinta scuola primaria. Si vuole proporre un percorso di preparazione degli alunni alla tipologia di prove somministrate in campo nazionale (Invalsi). Gli interventi educativi saranno finalizzati ad un corretto svolgimento delle prove in rispetto dei quadri di riferimento nazionali .

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Fornire agli studenti strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado di distinguere, tra le varie risposte fornite, quella più adeguata e probabile in piena autonomia. • Migliorare le capacità di attenzione e concentrazione.
- Potenziare lo sviluppo delle abilità di ascoltare, comunicare, leggere, comprendere e decodificare. • Rafforzare le capacità logiche. • Programmare in modo corretto le fasi di un lavoro.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Proiezioni  
Aula generica

❖ **PROGETTO CURRICOLARE SCUOLA PRIMARIA: (LIBRIAMOCI A SCUOLA - LEGGIMI**

**ANCORA – IO LEGGO... PERCHÉ – SCRITTORI DI CLASSE)**

Il progetto mira a promuovere il piacere per la lettura e diffondere l'amore per i libri

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- educare il bambino al piacere della lettura; - arricchire il proprio vocabolario, migliorare le capacità linguistiche espressive; - stimolare la creatività.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Biblioteche:**

Classica

Biblioteca scolastica innovativa

 ❖ **PROGETTO CURRICOLARE PRIMARIA : ED. FISICA (SPORT DI CLASSE )**

Un progetto formativo, dedicato a tutta la comunità educante, costruito, pensato e adattato tre l'altro all'esigenza di contenimento dell'attuale situazione di emergenza sanitaria. L'obiettivo è quello di fornire strumenti didattici e ludici idonei a stimolare l'attività motoria per i bambini dai sei ai dieci anni, in ambito scolastico e familiare, in un contesto in cui diventa quanto mai rilevante promuovere il movimento e orientare i bambini verso sani stili di vita.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- contribuire a infondere la cultura del rispetto delle regole; - stimolare, attraverso le discipline sportive, atteggiamenti sociali rispettosi dell'altro e delle cose aumentando il senso civico; - contribuire a migliorare gli stili alimentari, cause di obesità nella popolazione giovanile e di malattie ad esse collegate

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **PROGETTO CURRICOLARE SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA: EDUCAZIONE STRADALE**

Percorso educativo ampio il cui tema centrale è la sicurezza stradale e l'uso di sostanze. Sono previsti incontri propedeutici con le famiglie per una prima trattazione della tematica e successive lezioni informative, formative con gli alunni

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Fornire i ragazzi di strumenti per affrontare scelte consapevoli; - favorire la riflessione sull'importanza della sobrietà e della sicurezza stradale; - sviluppare il senso di responsabilità.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- |                       |   |
|-----------------------|---|
| ❖ <u>Laboratori:</u>  | Con collegamento ad Internet<br>Informatica |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Biblioteca scolastica innovativa            |
| ❖ <u>Aule:</u>        | Magna<br>Proiezioni                         |

❖ **PROGETTO CURRICOLARE SCUOLA PRIMARIA: "LEGGERE CHE PASSIONE"**

Scopo finale del progetto è quello di far acquisire agli alunni il piacere del leggere e il comportamento del buon lettore.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- educare il bambino al piacere della lettura; - arricchire il proprio vocabolario, migliorare le capacità linguistiche espressive; - stimolare la creatività.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica  
Biblioteca scolastica innovativa
- ❖ **Aule:** Proiezioni

**❖ PROGETTO CURRICOLARE SCUOLA PRIMARIA: LE PAROLE MAGICHE**

Il progetto mira a far nascere e stimolare l'amore per la lettura

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Sviluppare la capacità di ascolto - Sviluppare la capacità di leggere, di interpretare e comprendere testi di vario tipo - Esprimere le proprie emozioni leggendo testi di vario tipo - Esprimere le proprie emozioni scrivendo testi di vario tipo - Acquisire nuove conoscenze lessicali - Conoscere ed utilizzare linguaggi non verbali - Lavorare in sinergia al massimo delle proprie potenzialità

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica  
Biblioteca scolastica innovativa

**❖ PROGETTO CURRICOLARE : ORIENTAMENTO IN ENTRATA E IN USCITA**

Presentazione della scuola attraverso "open day" programmati per incontrare alunni e genitori; attività progettuali di continuità per le classi quinte(incontri di lettura,

giornate a tema, esibizioni musicali ecc.) Predisposizione di giornate orientative con gli Istituti del territorio; attività didattiche e progettuali in accordo con licei, istituti tecnici e professionali.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi formativi: 1. Promuovere il benessere dei ragazzi, facilitando la conoscenza di sé e la valorizzazione dell'io; 2. Aiutare l'alunno ad acquisire consapevolezza della realtà; 3. Abituare l'alunno a riflettere sul proprio percorso scolastico, evidenziando le caratteristiche del suo operare e modo di pensare ai fini dell'orientamento; 4. Guidare l'alunno, in collaborazione con la famiglia verso una scelta adeguata rispetto agli interessi e alle attitudini o qualità posseduti; 5. Favorire nell'alunno la ricerca delle informazioni utili (in cartaceo e sul web) ai fini dell'orientamento personale, rendendolo autonomo nella scelta della propria strada. Competenze Attese: - Aumentare il livello di consapevolezza dello studente rispetto alle variabili che intervengono nelle scelte formative e professionali (risorse e caratteristiche personali cui fare riferimento nel presente, per progettare il proprio futuro). - Promuovere un processo di autoconoscenza e consapevolezza di sé. - Promuovere abilità che consentano al giovane di sviluppare adeguati processi decisionali.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Altro

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Musica

❖ **Aule:**

Proiezioni  
Aula generica

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

❖ **PROGETTO PDM :MONITORAGGIO DEI RISULTATI A DISTANZA**

Monitorare gli esiti degli alunni che sono stati licenziati nell'anno scolastico 2019- 2020

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Valutare la validità dei consigli orientativi forniti agli alunni al passaggio al secondo ciclo d'istruzione; - comparare gli esiti degli alunni licenziati l'anno precedente con i risultati che gli stessi alunni hanno conseguito al termine del primo anno di scuola secondaria di secondo grado.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro	Interno
-------	---------

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Multimediale
- ❖ **Aule:** Proiezioni

❖ **PROGETTO CURRICOLARE SCUOLA SECONDARIA: REPUBBLICA ONLINE**

Anche quest'anno alcune classi della scuola secondaria di primo grado parteciperanno al progetto didattico Repubblica@scuola L'importante progetto permetterà agli alunni di cimentarsi nel ruolo di giornalisti, i loro articoli verranno pubblicati sulla pagina web di Repubblica dedicata alla scuola .

**Obiettivi formativi e competenze attese**

-Imparare a riflettere su temi di attualità e selezionare in modo critico e civico il materiale che dovranno pubblicare. -Avvicinare gli studenti al mondo della comunicazione e del giornalismo promuovendo un loro ruolo attivo nella produzione di contenuti.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

- ❖ **Biblioteche:** Informatica
- ❖ **Aule:** Classica
- ❖ **Aule:** Proiezioni
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTO CURRICOLARE SCUOLA SECONDARIA: LEZIONI CONCERTO**

L'obiettivo principale dell'attività didattica musicale da svolgere nella lezione concerto, consiste nel voler avvicinare e sensibilizzare i bambini all'educazione musicale .

**Obiettivi formativi e competenze attese**

1.Favorire il contatto visivo e la possibilità di interagire 2. Valorizzare il contributo di ciascuno 3. L'esperienza percettiva 4. Attivare la curiosità 5. Sollecitare la voglia di far musica con i musicisti

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Musica
- ❖ **Aule:** Magna
- ❖ **Aule:** Proiezioni
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTO CURRICOLARE SCUOLA INFANZIA: ORTO**

Il progetto intende promuovere un percorso educativo – didattico attraverso la costruzione di piccoli orti nei giardini delle scuole dell'Infanzia dell'Istituto con la finalità prioritaria di valorizzare attraverso “la cura della terra” l'origine dei prodotti vegetali che concorrono ad una buona e sana nutrizione.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

-avvicinare fin da piccoli i bambini alla natura, ai suoi ritmi, ai suoi tempi, alle sue

manifestazioni e consegnare loro un ambiente tutto da scoprire, esplorare, amare e rispettare; - promuovere tutte quelle esperienze che permettano ai bambini di acquisire una serie di competenze, tra le quali osservare, manipolare, cogliere somiglianze e differenze, formulare ipotesi da verificare, --- confrontare opinioni, rilevare un problema e cercarne la soluzione;

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet Scienze
- ❖ **Biblioteche:** Biblioteca scolastica innovativa
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTO CURRICOLARE "FILOSOFIA" SCUOLA PRIMARIA**

Il progetto si configura come una opportunità per sviluppare capacità di autoapprendimento, di auto-correzione e ragionevolezza nell'agire, aiutando a riflettere, ad esercitare il pensiero critico, a realizzare percorsi dialogici.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Sviluppare la capacità critica e di ragionamento; - Sviluppare le capacità creative ed immaginative; - Rafforzare le capacità dialogiche ed argomentative; - Rafforzare le capacità relazionali e l'emotività.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Informatica

❖ **Biblioteche:**

Classica  
Biblioteca scolastica innovativa

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **PROGETTO CURRICOLARE SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA: ACCOGLIENZA E CONTINUITÀ**

Il periodo dell'accoglienza è fondamentale per l'avvio proficuo del percorso formativo dell'alunno. Questo progetto si realizza attraverso di collaborazione degli insegnanti dei tre ordini di scuola e viene attivato affinché l'alunno si senta a proprio agio e viva il passaggio di scuola senza difficoltà, riuscendo a relazionarsi con gli altri nel modo che gli è più congeniale.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

-Favorire il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e dalla scuola primaria alla scuola secondaria. -Creare una più stretta collaborazione fra gli insegnanti dei vari ordini di scuola al fine di continuare in modo armonico il processo educativo. -Informare i genitori coinvolti sui cambiamenti organizzativi e didattici dei tre ordini di scuola.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Informatica

❖ **Biblioteche:**

Classica  
Biblioteca scolastica innovativa

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **PROGETTO CURRICOLARE SCUOLA PRIMARIA:" I PROMESSI SPOSI"**

Il progetto ha proposto un'incursione nel mondo Manzoniano "I PROMESSI SPOSI", partendo dalla lettura di un' edizione ridotta per piccoli lettori, per portare gli alunni nei capitoli più significativi del romanzo, attraverso percorsi creativi, lettura animata, analisi, comprensione, manipolazione.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Sviluppare la capacità di ascolto - Sviluppare la capacità di leggere, di interpretare e comprendere testi di vario tipo - Esprimere le proprie emozioni leggendo testi di vario tipo - Esprimere le proprie emozioni scrivendo testi di vario tipo - Acquisire nuove conoscenze lessicali - Conoscere ed utilizzare linguaggi non verbali - Lavorare in sinergia al massimo delle proprie potenzialità

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Informatica

❖ **Biblioteche:**

Classica  
Biblioteca scolastica innovativa

❖ **PROGETTO ED.STRADALE: MUOVIAMOCI SICURI**

Il progetto si propone di costruire un percorso educativo che insegni agli alunni a vivere la strada in modo più accorto , sicuro e responsabile come protagonisti del traffico, sia come pedoni, sia come ciclisti e futuri motociclisti ed automobilisti.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖

**Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica

❖ **Biblioteche:** Classica  
Biblioteca scolastica innovativa

❖ **Aule:** Proiezioni

#### ❖ **SCUOLA IN OSPEDALE -ISTRUZIONE DOMICILIARE**

Il servizio di Istruzione Domiciliare verrà attivato su specifica e motivata richiesta da parte delle famiglie degli alunni con disabilità certificata e impossibilitati a frequentare la scuola. Il Consiglio di classe potrà avviare il progetto di ID che coinvolga più docenti, oltre al docente di sostegno, in coerenza con il PEI. Inoltre, particolare attenzione in questo periodo, sarà posta ai casi di alunni che, perfettamente sani, saranno comunque costretti al distanziamento sociale e scolastico a causa di patologie croniche di cui soffrono i congiunti. Il servizio potrà essere attivato in qualunque periodo dell'anno.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Garantire il diritto all'istruzione degli studenti che, a causa di gravi patologie certificate, siano impossibilitati alla frequenza.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

#### ❖ **PARTENER SCUOLA INTERNAZIONALE CAMBRIDGE E TRINITY**

Il progetto prevede le seguenti attività: pubblicazione di un rapporto che include le conclusioni di uno studio pilota nelle scuole primarie e secondarie in collaborazione con le scuole di lingue; pubblicazione di un rapporto con i risultati delle progressioni sull'apprendimento delle lingue a livello disciplinare e non; creazione di materiale di contenuto digitale per le aree di insegnamento della lingua inglese.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto verso un modello bilingue integrato ha tre priorità : una è orizzontale, pratiche innovative in un'epoca digitale; le altre due priorità intendono affrontare le lacune e le inadeguatezze esistenti rispetto ai modelli di accreditamento linguistico e premiare le eccellenze nell'insegnamento e nello sviluppo delle competenze.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Biblioteca scolastica innovativa
- ❖ **Aule:** Aula generica

**❖ PROGETTO CURRICOLARE : COAST TO COAST TRA SELINUNTE,SCIACCA E VIGATA**

Il progetto – la cui realizzazione è stata affidata alla società cooperativa Green Life – prevede l'avvio di una campagna di sensibilizzazione e di educazione ambientale e alimentare in favore degli allievi delle scuole del territorio dove opera il Flag, elementari e medie.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

L'obiettivo è migliorare l'immagine dei prodotti della pesca e il rispetto e la tutela delle risorse naturali.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica  
Biblioteca scolastica innovativa
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTO CURRICOLARE: PRENDITI CURA DEL TUO FUTURO: LABORATORIO DIDATTICO ED.FINANZIARIA**

Il progetto "Prenditi cura del tuo futuro", ha lo scopo di evidenziare il forte legame tra quello che seminiamo oggi e quello che raccoglieremo domani. Lo scopo è quello di accrescere le conoscenze di base sui temi finanziari, assicurativi e previdenziali per rendere più semplice la cura delle proprie finanze. Compiere scelte consapevoli per affrontare in modo sereno il proprio futuro, imparare a gestire eventuali imprevisti e raggiungere un maggiore benessere finanziario.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Biblioteca scolastica innovativa
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **EDUCAZIONE ALIMENTARE: CORRETTA ALIMENTAZIONE. PROGETTO LATTE E FRUTTA NELLE SCUOLE- ECOSOSTENIBILITA'**

IL programma è rivolto ai bambini che frequentano la scuola primaria (6-11 anni) e ha lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione. A questo scopo, l'obiettivo del programma è quello di: divulgare il valore ed il significato della stagionalità dei

prodotti; promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare; diffondere l'importanza della qualità certificata: prodotti a denominazione di origine (DOP, IGP), di produzione biologica; sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari. Le misure di accompagnamento programmate dal Ministero hanno quale obiettivo prioritario quello di "informare" e sviluppare un consumo consapevole della frutta e della verdura, privilegiando la distribuzione del prodotto fresco.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

 ❖ **Aule:** Aula generica

 ❖ **PROGETTO CURRICOLARE: ED. ALLA RETE: I RISCHI SUL WEB**

Il progetto intende promuovere la prevenzione dai rischi potenziali dell'uso del web, attraverso l'insegnamento di uso consapevole e corretto delle rete. Insegnare ai ragazzi più giovani un uso consapevole e corretto degli strumenti tecnologici è fondamentale per prevenire l'insorgenza di comportamenti devianti e violenti.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

-Consolidare la fiducia in sé e sviluppare l'autocontrollo □- Saper agire in modo responsabile, consapevole e coerente □-Sapersi adattare positivamente al cambiamento - I confini della libertà in rete e i rischi (il cyberbullismo, la dipendenza, la pedopornografia) □ -La percezione di legale e illegale □ -Come navigare in sicurezza □- Dinamiche della comunicazione e del conflitto attraverso la rete

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Biblioteca scolastica innovativa
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **LE DIPENDENZE: FORMAZIONE INFORMAZIONE**

Il progetto "Prevenzione Dipendenze" si propone l'obiettivo di fornire un'informazione per la prevenzione delle dipendenze da alcool e fumo e da droghe che parta dai dubbi dei ragazzi, dalla loro disinformazione, dai loro pensieri che possono giustificare l'uso di sostanze tossiche.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- far apprendere notizie corrette sul fumo, sulle dipendenze dalle sostanze, gli effetti dannosi sull'organismo e sul comportamento, le alterazioni comportamentali soprattutto nel rapporto con gli altri, e infine le implicazioni legali.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Magna  
Aula generica

❖ **PROGETTO CURRICOLARE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: ED.ALLA SALUTE: ED. ALL'AFFETTIVITA' ED ED. SESSUALE**

Nella tappa di crescita che va dagli 11 ai 14 anni, i ragazzi vivono un periodo di profondi e continui cambiamenti, sia a livello fisico, per il sopraggiungere della pubertà, sia a livello psicologico, nella ricerca di nuove forme di autonomia e distacco dall'ambito familiare. E' pertanto nella scuola secondaria di primo grado che emergono le prime problematiche legate allo sviluppo della sessualità e dell'affettività, a cui i docenti si trovano a dover rispondere. La ASL di Porto Empedocle propone ,pertanto, alle scuole un percorso articolato di educazione sessuale ed all'affettività, da attuare in collaborazione con i docenti. Tale progetto vuole rappresentare una occasione di informazione, riflessione, confronto sul tema della crescita adolescenziale: si parla dei cambiamenti psicofisici della pubertà, delle nuove modalità di relazione e del ruolo sociale legato all'identità di genere.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Promuovere un atteggiamento positivo e responsabile nei confronti della sessualità e della propria salute.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Informatica

❖ **Aule:**

Aula generica

#### **❖ PROGETTO CURRICOLARE: ARTE CON HERVE' TULLET : SCUOLA DELL'INFANZIA**

Il progetto vuole avviare i bambini a compiere gesti e pregrafismi utili per il futuro apprendimento della scrittura. Spazio, lateralizzazione, disegno, campo visivo, accompagnano il bambino dall'uso spontaneo di matita, colori e fogli all'apprendimento della scrittura. Il pregrafismo è una tappa importante per l'acquisizione "Tecnica" delle capacità di scrittura. Il percorso progettuale farà riferimento al grande artista "Hervé Tullet" che permetterà ai bambini di scarabocchiare, disegnare, scribacchiare, immaginare, inventare percorsi motori, piccole storie e giochi fonologici.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Accompagnare i bambini verso la sicurezza del fare, del saper fare; - Motivare l'attenzione; -Trasmettere la consapevolezza di potere operare senza paura di sbagliare; - Saper collocare elementi in uno spazio grafico definito; - Saper riprodurre graficamente forme-disegni- simboli-grafemi rispettando i limiti dello spazio grafico; \_ Saper coordinare la motricità fine della mano.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica

❖ **Biblioteche:** Classica

**❖ PROGETTO CURRICOLARE: NARRAZIONE CON IL KAMISHIBAI: SCUOLA DELL'INFANZIA**

Il progetto nasce dalla consapevolezza che ascoltare storie e inventarle sia fondamentale per lo sviluppo cognitivo ed emotivo del bambino. Il Kamishibai è una forma di narrazione itinerante che consente di accompagnare alla lettura la visione di tavole illustrate che vengono fatte scorrere all'interno del teatrino. Veniva utilizzato in Giappone, negli anni Venti, per raccontare storie, ma anche fatti di cronaca, per fini didattici. Attraverso l'il Kamishibai , (teatro di carta) ci si propone di creare un ambiente di apprendimento che favorisca la comprensione delle storie narrate, che faccia leva sull'immaginazione dei bambini, facendoli entrare nel mondo della storia che si sta raccontando.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Educare alla lettura come mezzo di promozione personale, sociale, culturale; - Favorire un approccio ludico e motivante alla lettura; - Sviluppare il linguaggio e le capacità espressive; - Potenziare le capacità di rappresentazione grafica di sequenze; - Apprendere diverse tecniche artistiche.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica

**❖ PROGETTO CURRICOLARE SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA : EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'**

La Scuola, con il seguente Progetto, promuove la Cultura della Legalità e consente agli alunni di scoprire il valore del rispetto delle regole, di rafforzare la propria identità, di costruire il senso di responsabilità e sperimentare il valore della solidarietà e della interculturalità. Inoltre, contribuisce ad orientare il processo formativo degli alunni coinvolti verso la conoscenza, la tolleranza e l'interazione tra le diverse culture.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

-Comprendere l'importanza delle regole in una società. □- Prendere consapevolezza dei reati connessi al fenomeno del cyberbullismo quale deterrente di atti lesivi della dignità dei compagni. □ -Promuovere in classe una serena convivenza e atteggiamenti di rispetto e tolleranza verso tutti. □ -Acquisire consapevolezza del valore della legalità per contrastare, nella propria realtà quotidiana e per quanto nelle proprie possibilità, i fenomeni di corruzione e criminalità. □ -Assimilare e diffondere la cultura della legalità. □- Accettare e comprendere i cambiamenti della nostra società e diffondere la cultura del rispetto per tutti, soprattutto di chi è più debole e indifeso. □- Diventare consapevoli che ognuno di noi può contribuire al progresso della società con atteggiamenti di cittadinanza attiva

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Biblioteca scolastica innovativa
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **AVVIO PROGETTO ERASMUS: SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA**

Il progetto prevede le seguenti attività: pubblicazione di un rapporto che include le conclusioni di uno studio pilota nelle scuole primarie e secondarie in collaborazione con le scuole di lingue; pubblicazione di un rapporto con i risultati delle progressioni sull'apprendimento delle lingue a livello disciplinare e non; creazione di materiale di contenuto digitale per le aree di insegnamento della lingua inglese.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto verso un modello bilingue integrato ha tre priorità : una è orizzontale, pratiche innovative in un'epoca digitale; le altre due priorità intendono affrontare le lacune e le inadeguatezze esistenti rispetto ai modelli di accreditamento linguistico e premiare le eccellenze nell'insegnamento e nello sviluppo delle competenze.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica
- ❖ **Aule:** Magna  
Proiezioni  
Aula generica

❖ **PROGETTO CURRICOLARE SCUOLA PRIMARIA: "STORIA DI UN GABBIANELLA E DEL GATTO CHE LE INSEGNO' A VOLARE"**

Il progetto mira a promuovere il piacere per la lettura e diffondere l'amore per i libri

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Sviluppare la capacità di ascolto - Sviluppare la capacità di leggere, di interpretare e comprendere testi di vario tipo - Esprimere le proprie emozioni leggendo testi di vario tipo - Esprimere le proprie emozioni scrivendo testi di vario tipo - Acquisire nuove conoscenze lessicali - Conoscere ed utilizzare linguaggi non verbali - Lavorare in sinergia al massimo delle proprie potenzialità

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet  
Multimediale

 ❖ **Biblioteche:**

 Classica  
Biblioteca scolastica innovativa

 ❖ **PROGETTO CURRICOLARE SCUOLA PRIMARIA: LA DIVINA COMMEDIA" UN VIAGGIO NEL DIVINO"**

Il progetto ha proposto un'incursione nel mondo dantesco, partendo dalla lettura di un' edizione ridotta per piccoli lettori, per portare gli alunni nei capitoli più significativi del romanzo, attraverso percorsi creativi, lettura animata, analisi, comprensione, manipolazione.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Sviluppare la capacità di ascolto - Sviluppare la capacità di leggere, di interpretare e comprendere testi di vario tipo - Esprimere le proprie emozioni leggendo testi di vario tipo - Esprimere le proprie emozioni scrivendo testi di vario tipo - Acquisire nuove conoscenze lessicali - Conoscere ed utilizzare linguaggi non verbali - Lavorare in sinergia al massimo delle proprie potenzialità

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica  
Biblioteca scolastica innovativa
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTO INCLUSIONE SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA: ASPETTANDO ...CON ARTE**

Il progetto "Aspettando... con Arte" ha come scopo prioritario il miglioramento della qualità del processo di insegnamento-apprendimento ai fini di una serena e proficua integrazione di tutti gli allievi nel contesto scolastico e nasce da una convinzione maturata in vari anni di lavoro sul campo: l'integrazione ed il successo formativo degli allievi non si possono ottenere attraverso azioni sporadiche e mirate alla soluzione di singoli problemi, ma dipendono in buona parte dalla costruzione di un contesto favorevole all'apprendimento.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Promuovere le relazioni tra gli alunni stimolando la collaborazione e la sperimentazione di forme di aiuto reciproco e di solidarietà. Favorire atteggiamenti positivi tra pari, il rispetto delle regole e degli spazi. Promuovere le relazioni tra gli alunni stimolando la sperimentazione di forme di aiuto reciproco e di solidarietà.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Aule:** Aula generica

❖

**PROGETTO CURRICOLARE SCUOLA PRIMARIA: NATI PER LEGGERE**

Il progetto nasce dalla convinzione che la pratica della lettura contribuisca, in maniera decisiva, alla formazione culturale e personale di ogni individuo. Pertanto si ritiene opportuno far vivere al bambino, quanto prima possibile, le prime esperienze di lettura partendo dall'ascolto dell'adulto che legge, in modo da avvicinarlo positivamente ai libri. Le attività del progetto prevedono, inoltre, la partecipazione alle attività proposte dall'associazione "Nati per leggere".

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- educare il bambino al piacere della lettura; - arricchire il proprio vocabolario, migliorare le capacità linguistiche espressive; - stimolare la creatività.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Biblioteche:**

Biblioteca scolastica innovativa

 ❖ **Aule:**

Aula generica

 ❖ **PROGETTO CURRICOLARE SCUOLA INFANZIA: UNA SCUOLA ANCORA PIÙ BELLA**

Il progetto ha una duplice finalità. La prima è quella di riqualificare gli spazi-scuola. Di non meno importanza è la seconda finalità, cioè il coinvolgimento degli alunni alle attività, il progetto, infatti, si pone come occasione per portare gli alunni a vivere esperienze significative in campo artistico-figurativo. Gli interventi nei gruppi di classe e sezione mirano all'apprendimento delle tecniche di rappresentazione figurativa e sono attuati con un approccio metodologico basato sulla percezione visiva, sulla manualità, sull'operatività e sullo spirito imprenditoriale. La metodologia privilegiata sarà quella del "facciano insieme gioiosamente" dando sfogo alla creatività, all'iniziativa personale, alla collaborazione e al confronto. Pertanto si prevede di ricorrere alla metodologia del Cooperative Learning, effettuando così attività che consentano l'integrazione e la valorizzazione di ogni alunno.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

-Rendere la scuola ancora più colorata e accogliente, favorendo la realizzazione di un ambiente accattivante, piacevole e a misura di bambino; -Riconoscere lo spazio esterno della scuola come una risorsa, un luogo stimolante dove giocare, socializzare e divertirsi anche attraverso la collaborazione attiva e uno "spirito sportivo";

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule: Aula generica

❖ **PROGETTO LUDICO-MOTORIO SCUOLA INFANZIA: PICCOLI EROI A SCUOLA**

Il progetto, rivolto ai bambini dai 3 ai 5 anni, è finalizzato alla costruzione del sé anche in relazione con l'altro, attraverso il movimento e lo sviluppo di abilità percettivo-motorie, cognitive e linguistiche. Superando il carattere episodico delle esperienze ludico-motorie, il percorso educativo mira a consolidare e sviluppare la capacità di esprimersi e di comunicare attraverso il corpo per giungere ad affinarne le capacità percettive e di conoscenza degli oggetti, la capacità di orientarsi nello spazio, di muoversi e di comunicare secondo immaginazione e creatività.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **PROGETTO CURRICOLARE SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA: JOY OF MOVING!**

Progetto Nazionale "JOY OF MOVING", metodo innovativo per lo sviluppo integrato fisico-motorio, cognitivo e socio emozionale del bambino nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Strutture sportive:** Palestra

 ❖ **PROGETTO EXTRACURRICOLARE SCUOLA INFANZIA " LINGUA INGLESE"**

In conformità con quanto stabilito dalle Indicazioni Nazionali ministeriali, è di fondamentale importanza favorire un approccio alla lingua straniera già durante il primo percorso scolastico, quello nella scuola dell'infanzia. Sin dalla più tenera età, infatti, i bambini assimilano moltissime informazioni provenienti dal mondo esterno e, se opportunamente sollecitati, sono in grado di acquisire competenze linguistiche e comunicative a lungo termine. Ogni bambino prenderà confidenza con la nuova lingua seguendo un processo naturale e induttivo: si servirà di stimoli uditivi e visivi adeguati al suo sviluppo cognitivo e che fanno riferimento esclusivamente alla dimensione orale della lingua. Attraverso tali attività il bambino potrà avvicinarsi alla lingua inglese in un contesto dinamico e stimolante, ma potrà anche riconoscere il proprio corpo come strumento di conoscenza del mondo, di sperimentazione di emozioni e di espressione del sé. Le attività esposte propongono anche delle attività creative che vedranno i bambini impegnati nella realizzazione di lavoretti, manufatti, cartelloni con l'utilizzo di materiali sempre diversi, al fine di promuovere un apprendimento attivo in un contesto ludico e di stimolare la fantasia e la creatività.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

-acquisire i primi elementi lessicali del nuovo codice linguistico; - sperimentare e combinare elementi in lingua inglese per formulare brevi frasi ed espressioni semplici  
- imparare e saper utilizzare vocaboli legati alla realtà.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Biblioteche:** Biblioteca scolastica innovativa

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTO CURRICOLARE : ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA SCUOLA SECONDARIA " CITTADINI DI UN MONDO MIGLIORE"**

Il percorso formativo di Alternativa all'insegnamento della Religione cattolica si propone di promuovere la "cittadinanza attiva" "attraverso esperienze significative che consentono di apprendere il concreto prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile"

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Partendo da tali considerazioni, il progetto è volto ad "addestrare" la sensibilità degli alunni agli ideali di pace, dignità, libertà, democrazia, uguaglianza e solidarietà, formare all'autonomia ed alla consapevolezza culturali, necessarie per l'assunzione di responsabilità del singolo verso la collettività, e alla cittadinanza in quanto persona titolare di diritti e di doveri.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **LABORATORIO MUSICALE: INTERVENTI DI PROMOZIONE DELLA MUSICA E DI CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA PER SCUOLE DELL'INFANZIA E SCUOLE PRIMARIE A.S. 2021-22, "SULLE NOTE DI MARIELE"**

Nell'ambito del principio di autonomia organizzativa e in attuazione del Protocollo d'intesa AOODPIT prot. 927 del 22/6/2021, dal titolo "Dentro al coro: la musica strumento di aggregazione a scuola" la Fondazione Mariele Ventre, propone iniziative mirate a rafforzare nei giovani le competenze cognitive, relazionali e valoriali, attraverso la musica quale strumento di aggregazione a scuola.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

Musica

 ❖ **Aule:**

Aula generica

**❖ PROGETTO CURRICOLARE SCUOLA INFANZIA ,PRIMARIA E SECONDARIA: LA FESTA DELL'ALBERO**

Gli alunni dell'Istituto partecipano (ed a turno organizzano) alla Festa dell'Albero, istituita come ricorrenza nazionale. Attraverso l'osservazione e la riflessione sui cambiamenti che accadono in natura e sulla vita dell'albero che ha, come l'uomo, una storia, in quanto nasce, si nutre, respira, diventa grande

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Favorire la conoscenza e la salvaguardia delle piante come esseri viventi che soddisfano molti dei nostri bisogni; - creare legami emotivi con la natura riconoscendone ritmi e tempi naturali; - promuovere atteggiamenti di rispetto e di tutela del patrimonio naturale; - prendere coscienza della interdipendenza esistente tra uomo e natura e delle somiglianze nell'aspetto e nelle caratteristiche; - favorire la collaborazione tra scuola ed agenzie che operano sul territorio (Comune...);

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Aule:**

Aula generica

**❖ PROGETTO DI POTENZIAMENTO E DI VALORIZZAZIONE DELLA PRATICA MUSICALE NELLA SCUOLA PRIMARIA**

Progetto a cura dei docenti di strumento musicale

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Musica
- ❖ **Aule:** Aula generica

**❖ PROGETTO POTENZIAMENTO COMPETENZE DIGITALI E RILASCIO PEKIT EXPERT**

PEKIT Project® è un programma di Formazione e Certificazione, che attesta la conoscenza dell'informatica in ambito ICT, rilasciato dalla Fondazione Onlus Sviluppo Europa. La Certificazione PEKIT ed il Percorso formativo PEKIT sono stati riconosciuti dal M.I.U.R. Da quest'anno il nostro Istituto è stato accreditato per rilasciare la certificazione informatica PEKIT. Si tratta di un titolo spendibile ai fini del riconoscimento di crediti formativi e valido in ogni ambito, istituzionale o privato, in cui si richieda un accertamento delle competenze nell'utilizzo del PC.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Multimediale

**❖ PROGETTO CURRICOLARE : SOU A DOMICILIO PER SCHOOL OF ARCHITECTURE FOR CHEILDREN ( CULTURAL FARM)**

La Sou - School of architecture for children di FARM CULTURAL PARK a Favara nasce

allo scopo di stimolare i bambini alla libertà del pensiero, alla magia della creatività, alla vocazione a realizzare sogni collettivi, al desiderio di rendere possibile l'impossibile. La mission di Sou è, infatti, stimolare la riflessione, la progettazione e l'azione per un miglioramento della società, promuovendo l'educazione dei più piccoli verso valori di accoglienza, partecipazione, tolleranza e solidarietà, generosità e impegno sociale. Il tutto offrendo attività educative legate all'urbanistica, all'architettura, all'ambiente e alla costruzione di comunità, ma anche all'arte, al design e all'agricoltura urbana.

### Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare la creatività, la riflessione e la capacità imprenditoriale; - promuovere la cittadinanza attiva e responsabile; - far acquisire i primi elementi dell'urbanistica, dell'architettura, dell'arte, del design e dell'agricoltura urbana.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

❖ **Aule:**

SPAZIO PUBBLICO

❖ **PROGETTO SPORTELLO ASCOLTO**

Come previsto dal piano dell'offerta formativa del nostro Istituto , è stato istituito anche quest'anno uno Sportello di Ascolto, mirato alla prevenzione del disagio degli studenti, gestito da una équipe di docenti e dalla pedagoga dott.ssa Cinzia Amoroso. Lo sportello d'ascolto è uno spazio scolastico dedicato alla salute, accogliente e flessibile, dove studenti, genitori e docenti possono esprimere le proprie difficoltà e i propri vissuti in assoluta privacy.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**
**❖ PROGETTO CURRICOLARE SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA: EDUCAZIONE AI DIRITTI UMANI E ALLE PARI OPPORTUNITA'**

Il Progetto propone come attività, offerta agli alunni dell'Istituto "Educare al rispetto: per la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione". Le Linee Guida Nazionali, infatti, prevedono l'inserimento di attività specifiche per promuovere "l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni"

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto è rivolto alle classi di studenti e studentesse delle Scuole primarie e secondarie di primo grado e si pone come obiettivi generali quelli di favorire la costruzione di relazioni positive tra pari basate sul riconoscimento della diversità di genere e sulla valorizzazione delle differenze tra i sessi, affinché i rapporti si instaurino nel rispetto reciproco, e di promuovere la diffusione di una cultura della non-violenza, con particolare attenzione alla violenza contro le donne.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**
**❖ Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet  
 Informatica

**❖ Biblioteche:**

Biblioteca scolastica innovativa

**❖ Aule:**

Aula generica

**❖ PROGETTO CURRICOLARE SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA :SCOPERTA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

Il progetto si propone di promuovere attività volte a recuperare la propria identità, attraverso lo studio e la conoscenza delle proprie radici, della propria storia e delle tradizioni. Ci si propone, quindi, di conoscere, tutelare e recuperare quell'identità culturale della nostra comunità che la società dei consumi e l'eccessiva informatizzazione ha offuscato generando indifferenza nei confronti del rilevante patrimonio naturalistico, storico, culturale e artistico del nostro territorio. La conoscenza diretta del territorio, delle sue radici e la presa di coscienza dei suoi cambiamenti svilupperanno negli alunni il senso di appartenenza alla comunità d'origine.

### Obiettivi formativi e competenze attese

- Conoscere i vari aspetti della realtà in cui gli alunni vivono;
- Valorizzare le risorse umane, culturali, economiche e ambientali del paese attraverso la ricerca e lo studio ;
- Valorizzare e salvaguardare le risorse come investimento per il presente e per il futuro ;
- Promuovere negli alunni il desiderio di conoscenza del proprio territorio nei suoi diversi aspetti, per l'acquisizione di un comportamento ecologicamente e socialmente corretto.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ Aule:

Aula generica  
SPAZIO PUBBLICO

#### ❖ PROGETTO EXTRACURRICOLARE : ILA LINGUA ITALIANA TRA PASSATO E FUTURO

La lingua italiana, come un po' tutte le lingue, con l'avvento della comunicazione mediatica, sta profondamente modificando le modalità di costruzione e fruizione del testo ed ha complicato il quadro dei canali di diffusione del messaggio verbale. Per tale ragione il progetto "la Lingua italiana tra passato e futuro" se da un lato volge lo

sguardo verso l'italiano contemporaneo, guidando gli alunni al recupero e al consolidamento delle abilità di base, dall'altro punta allo studio delle origini della lingua italiana ed in particolare ai primi rudimenti di latino.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo potenziare le abilità di base -comprendere semplici testi latini in prosa; -accumulare un piccolo tesoro delle parole latine più usate; -acquisire e usare alcune nozioni fondamentali della grammatica latina; -conoscere alcuni aspetti significativi della civiltà romana. -consolidare il metodo di lavoro -promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica -sviluppare fiducia in sé -realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base dell'italiano. -promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

- |                             |                              |
|-----------------------------|------------------------------|
| ❖ <b><u>Laboratori:</u></b> | Con collegamento ad Internet |
| ❖ <b><u>Aule:</u></b>       | Aula generica                |

#### **❖ PROGETTO EXTRACURRICOLARE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: ALLA SCOPERTA DELLE RADICI DELLA LINGUA ITALIANA**

Il progetto mira ad assicurare agli studenti della scuola secondaria di primo grado preorientati ad uno studio liceale, la possibilità di acquisire i primi rudimenti della lingua latina e di scoprire attraverso il linguaggio, in tutti i suoi aspetti( lessicale, morfologico , sintattico) le origini del nostro patrimonio culturale riflettendo sulla sua evoluzione. Altresì recupera, consolida e potenzia le abilità già in possesso degli alunni.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Acquisizione della propria identità storica e culturale. - Sviluppo della capacità di osservazione e di analisi. - Recupero, Consolidamento e Potenziamento dei prerequisiti linguistici. - Conoscenza delle principali funzioni logiche della lingua

italiana. - Conoscenza delle principali regole morfologiche e sintattiche della lingua italiana e latina - Conoscenza dell'evoluzione fonetica e lessicale nel passaggio dal latino all'italiano - Saper analizzare gli elementi logici di una frase. - Acquisire il meccanismo della versione, soprattutto dal latino. - Fare un uso consapevole della lingua italiana.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

**❖ PROGETTO EXTRACURRICOLARE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO  
GRADO:AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA**

Le attività sportive extracurricolari del progetto si pongono in una logica di prosecuzione e sviluppo del lavoro che i docenti svolgono nelle ore di insegnamento curricolare ed è finalizzato alla costituzione di un centro di avviamento allo sport. Il progetto prevede la partecipazione degli alunni a manifestazioni sportive, ai giochi sportivi studenteschi e ai tornei di Istituto. L'attività è rivolta a tutti gli alunni indipendentemente dalle loro capacità e dal livello di preparazione. I ragazzi diversamente abili saranno stimolati a praticare una disciplina sportiva e a migliorare le loro capacità o a partecipare alle attività di organizzazione, di controllo di giuria. Quanto programmato ed organizzato è coerente con le finalità e gli obiettivi e delle indicazioni emanate dal MIUR.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il Centro Sportivo Scolastico tende al conseguimento dei seguenti obiettivi: - migliorare i processi attentivi fondamentali per gli apprendimenti scolastici; - essere di supporto per interventi verso i DSA; - contribuire a infondere la cultura del rispetto delle regole; - stimolare, attraverso le discipline sportive, atteggiamenti sociali rispettosi dell'altro e delle cose aumentando il senso civico; - contribuire a migliorare gli stili alimentari, cause di obesità nella popolazione giovanile e di malattie ad esse collegate; - concorrere a contrastare fenomeni di bullismo.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Strutture sportive: Palestra

**❖ PROGETTO EXTRACURRICOLARE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:  
POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE( CLASSI SECONDE E TERZE) TRINITY**

Nell'ambito delle attività volte ad ampliare l'offerta formativa, l'Istituto propone ai propri allievi corsi di potenziamento della lingua inglese orale con la possibilità di sostenere esami di certificazione del Trinity College London. I corsi offerti dal nostro Istituto si svolgono in orario pomeridiano, sono rivolti agli alunni 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> della scuola secondaria di I grado e sono proposti per aiutare gli allievi a progredire e a sviluppare i loro talenti e capacità individuali.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

L'esperienza di partecipazione al potenziamento di lingua inglese è sempre molto stimolante per gli alunni che hanno opportunità di sperimentare altri approcci all'apprendimento della lingua inglese parlata e di utilizzare la lingua inglese in modo autentico, promuovendo la conoscenza interculturale.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet
- ❖ Aule: Aula generica

**❖ PROGETTO EXTRACURRICOLARE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: IO  
CITTADINO: UN VIAGGIO ALLA SCOPERTA DELLE ISTITUZIONI**

Il progetto ha l'obiettivo di contribuire a far sviluppare il senso di appartenenza dei bambini del territorio di Porto Empedocle al proprio territorio e la consapevolezza dei propri diritti/doveri stigmatizzando i comportamenti illegali e promuovendo forme innovative di presenza ed azione sul territorio contrastando le dinamiche della

illegalità. L'educazione ai diritti del cittadino deve essere intesa come educazione alla cittadinanza attiva, alla partecipazione democratica, alle scelte della propria comunità, alla convivenza civile e al rispetto delle sue regole. Si intende puntare sui ragazzi per far crescere la cultura della legalità costruendo così una società migliore creando una forte cultura civile e occasioni decisive per la difesa delle istituzioni democratiche e per condizioni di vita equa e paritaria per tutti i cittadini. Educare alla cultura dei valori civili significa elaborare e diffondere una autentica cultura della legalità, partendo dall'educazione dei più giovani per diffondere in tutta la cittadinanza la conoscenza delle istituzioni democratiche e delle loro regole, il rispetto per la diversità e dei diritti inviolabili di ogni individuo e di ogni popolo, la pratica della partecipazione attiva alla cittadinanza. Il progetto pone al centro la persona- alunno protagonista nella propria comunità e il valore positivo delle regole intese come strumento di supporto alla potenzialità di ciascuno e come strumento di convivenza civile.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

-Promuovere la realizzazione di azioni e/o percorsi di innovazione didattica che consentano l'innalzamento delle competenze di vita; -Potenziare le competenze sociali e civiche delle studentesse e degli studenti per ridurre i fenomeni di dispersione scolastica; -Implementare l'acquisizione delle competenze non cognitive attraverso la logica della rete sociale integrata in contesti formali, informali e non formali.

#### **DESTINATARI**

Gruppi classe

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **PROGETTO EXTRACURRICOLARE SCUOLA INFANZIA: LETTO-SCRITTURA**

Il progetto è rivolto agli alunni di cinque anni che frequentano la scuola dell'Infanzia. Le nuove "Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" evidenziano che il bambino, sin dalla scuola dell'infanzia, si avvicina alla lingua scritta esplorando e sperimentando le prime forme di comunicazione

attraverso la scrittura. Il presente progetto intende attuare un percorso di ricerca-azione per guidare i bambini nel “viaggio” di scoperta delle parole. Il percorso progettuale proposto trova riferimento nelle modalità di concettualizzazione della lingua scritta in età prescolare.

### Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura motivando al piacere della stessa. Favorire l'avvicinamento affettivo-emozionale al libro. Rafforzare le proprie capacità linguistiche esercitando le diverse funzioni della lingua. Favorire un approccio spontaneo alla lingua scritta. Sviluppare capacità sensoriali (discriminazione uditiva e visiva)

#### DESTINATARI

Classi aperte parallele

#### RISORSE PROFESSIONALI

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ Aule:

Aula generica

## ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

#### STRUMENTI

ACCESSO

#### ATTIVITÀ

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola
- Creare le condizioni abilitanti per l'accesso alla società delle informazioni, fornendo tutti i plessi dell'istituto di connettività.
- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

Si intende completare il cablaggio interno degli spazi di tutti i plessi scolastici.

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Completare la catalogazione digitale della dotazione libraria della biblioteca scolastica innovativa già costituita.

**CONTENUTI DIGITALI**

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Accompagnare gli studenti in un percorso che li trasformi da semplici fruitori digitali in produttori di contenuti digitali.

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

- Un animatore digitale in ogni scuola

**ACCOMPAGNAMENTO**

Favorire la crescita professionale dei docenti affinché usino le tecnologie come mezzo per potenziare gli apprendimenti e le competenze chiave degli alunni.

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

L. PIRANDELLO - AGAA840017

MARULLO - AGAA840039

MADRE TERESA DI CALCUTTA - AGAA84004A

### **Criteria di osservazione/valutazione del team docente:**

IL team docente procede alla valutazione tenendo in considerazione i seguenti criteri:

- Pone domande
- Utilizza gli errori come fonte di conoscenza
- Racconta e descrive esperienze vissute con una pluralità di linguaggi (mimico-gestuale e sonoro-musicale)
- Utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana
- Conta oggetti, immagini e persone
- Aggiunge , toglie e valuta le quantità
- Ordina e raggruppa per colore, forma e grandezza
- Elabora successioni temporali
- Colloca persone e fatti nel tempo
- Colloca se stesso, oggetti e persone nello spazio(spazio fisico)
- Si orienta nello spazio grafico

### **Criteria di valutazione delle capacità relazionali:**

IL team docente procede alla valutazione tenendo in considerazione i seguenti criteri:

- Riconosce ed esprime le proprie emozioni
- Riconosce gli stati d'animo altrui
- Ha un positivo rapporto con la propria corporeità
- Ha fiducia in sé
- Se occorre chiede aiuto
- E' curioso ed ha voglia di sperimentare
- Interagisce con cose, ambienti e persone
- Condivide esperienze e giochi
- Affronta conflitti attraverso il dialogo

-Rispetta regole di comportamento

**Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA

DELL'INFANZIA:

INDICATORI DESCRITTORI:

LA COSTITUZIONE

I VALORI DI BASE DELLA VITA COLLETTIVA, DELLA LEGALITA' E DELLA  
SOLIDARIETA'

Comprende chi è fonte di autorità e responsabilità.

Sa seguire regole di comportamento.

Scopre il senso della propria identità e appartenenza.

Riflette, si confronta, ascolta, discute con gli adulti e con gli altri bambini tenendo  
conto del proprio e

dell'altrui punto di vista e delle differenze e rispettandole.

Conosce l'importanza della Costituzione negli elementi basilari.

SVILUPPO SOSTENIBILE:

EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AL RISPETTO DELL'AMBIENTE

Riconosce alcuni essenziali principi relative al proprio benessere psico- fisico  
legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla  
conoscenza di sé.

Esplora gli ambienti circostanti ed attua forme di rispetto.

CITTADINANZA DIGITALE

Conosce i diversi mezzi di comunicazione.

Comprende la necessità di un utilizzo consapevole delle nuove tecnologie nei  
modi e nei tempi.

**ALLEGATI:** Infanzia criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale  
di educazione civica.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

L.RIZZO - AGMM84001B

**Criteri di valutazione comuni:**

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI UTILIZZATI PER LE PROVE OGGETTIVE

SOMMINISTRATE PER CLASSI PARALLELE

VOTO PERCENTUALE DELLE RISPOSTE CORRETTE

- 4 Fino al 45%
- 5 Dal 46% dal 55%
- 6 Dal 56% al 65%
- 7 Dal 66% al 75%
- 8 Dal 76% al 85%
- 9 Dal 86% al 95%
- 10 Dal 96% e 100%

VOTI IN DECIMI GIUDIZIO SINTETICO

Voti inferiori a 6 NON SUFFICIENTE

6 SUFFICIENTE

7 DISCRETO

8 BUONO

9 DISTINTO

10 OTTIMO

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

Criteri di valutazione del comportamento

Il giudizio complessivo che esprime il “comportamento” dell’alunno nel contesto scolastico, deve tener conto dei seguenti obiettivi, presenti nel P.T.O.F. d’Istituto e concordati a livello di Collegio Docenti

- Educativi
- Comportamentali
- Didattici

Obiettivi:

La valutazione del comportamento degli alunni viene attribuito dall’intero

Consiglio di classe in base ai seguenti criteri comuni a tutte le classi dell’Istituto:

- rispetto del Patto Educativo di corresponsabilità e dell’intero Regolamento d’Istituto
- frequenza e puntualità
- rispetto degli impegni scolastici
- partecipazione alle lezioni
- collaborazione con insegnanti, compagni e tutto il personale scolastico
- autonomia e responsabilità
- collaborazione e partecipazione alle attività di potenziamento e arricchimento dell’Offerta Formativa

Criteri:

Tali obiettivi e criteri trovano una sintesi ed una dettagliata descrizione nella

seguinte griglia esplicativa:

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

Indicatori Giudizio sintetico

### OTTIMO 10

- Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto
- Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica
- Frequenza assidua
- Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche
- Interesse e partecipazione propositiva alle lezioni ed alle attività della scuola
- Ruolo propositivo all'interno della classe e ottima socializzazione
- Spiccato senso di responsabilità

### DISTINTO 9

- Rispetto delle norme disciplinari d'Istituto
- Frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate
- Costante adempimento dei doveri scolastici
- Interesse e partecipazione attiva alle lezioni
- Equilibrio nei rapporti interpersonali
- Ruolo positivo e collaborazione nel gruppo classe
- Notevole senso di responsabilità personale

### BUONO 8

- Osservazione regolare delle norme fondamentali relative alla vita scolastica
- Sporadiche assenze, ritardi e/o uscite anticipate
- Svolgimento regolare e puntuale dei compiti assegnati mostrando autonomia
- Attenzione e partecipazione alle attività scolastiche
- Correttezza nei rapporti interpersonali
- Ruolo collaborativo al funzionamento del gruppo classe

### DISCRETO 7

- Rispetto globale delle regole, delle persone e dell'ambiente scolastico
- Rare assenze, ritardi e/o uscite anticipate
- Regolare svolgimento dei compiti assegnati
- Partecipazione costante all'attività didattica

- Metodo di lavoro adeguato, ma non sempre autonomo
- Rapporti collaborativi con gli altri

#### SUFFICIENTE 6

- Rari episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico, anche soggetti a sanzioni disciplinari
- Assenze e ritardi e/o uscite anticipate
- Svolgimento dei compiti assegnati in maniera superficiale e irregolare
- Partecipazione alle lezioni e all'attività didattica su sollecitazione
- Disinteresse per alcune discipline
- Evidenza un superficiale senso di responsabilità

#### NON SUFFICIENTE VOTI INFERIORI AL 6

- Episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico
- Episodi che hanno dato luogo a sanzioni disciplinari
- Frequenti assenze e continui ritardi e/o uscite anticipate
- Mancato svolgimento dei compiti assegnati
- Continuo disturbo delle lezioni
- Scarso interesse per le attività didattiche
- Episodi di comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni

**ALLEGATI: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI  
STUDENTI.pdf**

#### **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA (SC. PRIMARIA E SECOND. I GR.) E DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO E PER IL CALCOLO DEL VOTO DI AMMISSIONE (EX D.LGS 62/2017 E D.M.741/2017)

Gli articoli 3 e 6 del decreto legislativo n. 62/2017 intervengono sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola primaria e secondaria di primo grado. L'ammissione alla classe successiva è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di

valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La decisione è assunta all'unanimità nella scuola primaria e deliberata a maggioranza nella scuola secondaria di primo grado. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. È stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. La valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico. È stata invece confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4. commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Criteri di ammissione agli esami di stato.

L'ammissione all'esame di Stato conclusivo nelle scuole statali e paritarie è regolato dagli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame

di Stato prevista

dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis. del DPR n. 249/1998;

c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri

definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Il decreto 62 regola anche il calcolo del voto di ammissione all'esame di Stato. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le 162 modalità definiti dal collegio dei docenti nella seduta dell'1/10/2018) (60% della media dei voti del 3° anno, 20% della media dei voti del 1° e del 2° anno) un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali (arrotondato per eccesso se superiore o uguale a 0.5) . Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

**CRITERI DI AMMISSIONE - NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO**

Quantità Voto Voto scrutinio finale

1 5 Voto Consiglio

2 5 Voto Consiglio

3 5 Voto Consiglio

2 5 > Non Ammesso

2 4 >

1 4 Voto Consiglio

2 4 Voto Consiglio

3 4 Non Ammesso

**ALLEGATI:** CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO.pdf

**Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

A partire dall'anno scolastico 2020-2021 secondo quanto previsto dalla legge 92 del 2019 viene introdotto nel curricolo sin dalla scuola dell'infanzia, con almeno 33 ore all'anno dedicate, l'insegnamento di Educazione civica che avrà un proprio voto. Tre sono gli assi attorno a cui ruoterà: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale. La valutazione di questa disciplina avverrà secondo criteri specifici distinti per ciascun ordine di scuola.

L'insegnamento dell'Educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n.62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n.122 per il secondo ciclo. Per la scuola secondaria il voto è espresso in decimi, per la scuola primaria verrà elaborato un giudizio descrittivo.

L'attribuzione dei voti è effettuata secondo i criteri e gli strumenti (griglie e rubriche) riportati nel regolamento interno sulla valutazione adottato dal Collegio Docenti e allegato al PTOF. Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA  
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

**INDICATORI DESCRITTORI GIUDIZIO:**

10 OTTIMO

9 DISTINTO

8 BUONO

7 DISCRETO

6 SUFF.

VOTI < 6 NON SUFF.

**LA COSTITUZIONE: I VALORI DI BASE DELLA VITA COLLETTIVA, DELLA LEGALITA' E DELLA SOLIDARIETA'**

Identità personale, sociale, culturale

Partecipa in modo efficace e costruttivo all'interno del gruppo.

Partecipa in modo costante e positivo all'interno del gruppo

Partecipa in modo attivo all'interno del gruppo.

Partecipa in modo positivo all'interno del gruppo.

Partecipa in modo saltuario all'interno del gruppo.

Non partecipa all'interno del gruppo.

Regole del vivere comune e della legalità.

E' scrupolosamente rispettoso nei confronti delle persone, delle regole ed ha un elevato senso della legalità.

E' attentamente rispettoso nei confronti delle persone, delle regole ed ha un ottimo senso della legalità.

E' molto rispettoso nei confronti delle persone, delle regole ed ha un buon senso della legalità.

E' rispettoso nei confronti delle persone, delle regole ed ha un adeguato senso della legalità.

E' generalmente rispettoso/a e corretto/a nei confronti delle regole e della legalità anche se talvolta deve essere richiamato/a all'ordine.

Non è rispettoso /a delle regole e della legalità .

Partecipazione a gruppi, associazioni, enti e/o istituzioni .

Partecipa attivamente e costruttivamente a gruppi, associazioni, enti e/o istituzioni che nel rispetto della legalità favoriscano la solidarietà e si integra armonicamente nella comunità a cui appartiene.

Partecipa con attenzione a gruppi, associazioni, enti e/o istituzioni che nel rispetto della legalità favoriscano la solidarietà e si integra positivamente nella comunità a cui appartiene.

Partecipa proficuamente a gruppi, associazioni, enti e/o istituzioni che nel rispetto della legalità favoriscano la solidarietà e si nella comunità a cui appartiene.

Partecipa positivamente a gruppi, associazioni, enti e/o istituzioni che nel rispetto della legalità favoriscano la solidarietà e si integra nella comunità a cui appartiene

Partecipa con attenzione saltuaria a gruppi, associazioni, enti e/o istituzioni che nel rispetto della legalità favoriscono la solidarietà e talvolta si integra nella comunità a cui appartiene.

Non partecipa a gruppi, associazioni, enti e/o istituzioni e non si integra nella comunità a cui appartiene

**EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AL RISPETTO DELL'AMBIENTE**

Principi relativi al proprio benessere psico-fisico, igiene del proprio corpo, comportamenti e abitudini alimentari e di vita.

Conosce approfonditamente alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico, si cura adeguatamente del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e abitudini alimentari e di vita.

Conosce attentamente alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico, si cura adeguatamente del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e abitudini alimentari e di vita.

Conosce globalmente alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico, si cura opportunamente del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e abitudini alimentari e di vita.

Conosce solo essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico, si cura generalmente del proprio corpo con scelte talvolta adeguate di comportamenti e abitudini alimentari e di vita.

Conosce sommariamente alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico, si cura con attenzione saltuaria del proprio corpo con scelte non sempre adeguate di comportamenti e abitudini alimentari e di vita.

Non conosce principi relativi al proprio benessere psico-fisico, e non si cura del proprio corpo, compiendo scelte non adeguate di comportamenti e abitudini alimentari e di vita.

Problematiche legate all'ambiente.

Individua ed analizza da un punto di vista scientifico le maggiori problematiche ambientali in cui si vive ed elaborare ipotesi approfondite di intervento.

Individua ed analizza globalmente da un punto di vista scientifico le principali problematiche in cui si vive ed elaborare alcune ipotesi di intervento.

Individua ed analizza globalmente dal punto di vista scientifico alcune principali problematiche ambientali in cui vive ed elaborare alcune ipotesi di intervento.

Individua ed analizza dal punto di vista scientifico alcune problematiche ambientali in cui vive ed elaborare semplici ipotesi di intervento.

Individua solo dietro guida ed analizza dal punto di vista scientifico, solo le principali problematiche ambientali in cui vive ed elabora se stimolato semplici ipotesi di intervento.

Non conosce le dal punto di vista scientifico , le problematiche ambientali in cui vive e si rifiuta di elaborare semplici ipotesi di intervento

**DIRITTI E DOVERI DEL CITTADINO**

Costituzione, Carte Internazionali, valori della cittadinanza e della democrazia.

Comprende ed interiorizza i valori della Costituzione, della democrazia, ed è pienamente consapevole dei diritti e delle regole di una società.

Comprende e fa propri i valori della Costituzione, della democrazia, ed è

ampiamente consapevole dei diritti e delle regole di una società.

Comprende e riconosce i valori della Costituzione, della democrazia, ed è consapevole dei diritti e delle regole di una società

Comprende i valori principali della Costituzione, della democrazia, e conosce i diritti e le regole di una società.

Comprende solo alcuni valori della Costituzione, della democrazia, e conosce solo in parte i diritti e le regole di una società.

Non comprende i valori della Costituzione e della democrazia, e non riconosce i diritti e le regole di una società.

**CITTADINANZA DIGITALE**

Le TIC , il loro uso consapevole, la propria identità in rete.

Usa consapevolmente le TIC, ha piena coscienza della propria identità in Rete, delle caratteristiche, delle potenzialità e rischi del contesto virtuale in cui si muove.

Usa con abilità le TIC, ha coscienza della propria identità in Rete, delle caratteristiche, delle principali potenzialità e rischi del contesto virtuale in cui si muove.

Usa adeguatamente le TIC, ha una semplice coscienza della propria identità in Rete, dei principali rischi del contesto virtuale in cui si muove.

Usa le TIC, ha una sommaria coscienza della propria identità in Rete, di alcuni rischi del contesto virtuale in cui si muove.

Usa le TIC con delle difficoltà, ha una approssimativa coscienza della propria identità in Rete, e conosce semplici rischi del contesto virtuale in cui si muove.

Si rifiuta di usare le TIC, non ha coscienza della propria identità in Rete, e non conosce i rischi del contesto virtuale in cui si muove.

**ALLEGATI: GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPETENZE DI EDUCAZIONE**

**CIVICA (2).pdf**

### **Criteri voto di ammissione:**

#### **CRITERI VOTO DI AMMISSIONE ESAMI PRIMO CICLO**

L'Esame di Stato che conclude il primo ciclo si svolgerà per l'a.s. 2021/22 secondo le indicazioni contenute nel decreto legislativo n. 62/2017 e nel successivo DM n. 741/2017 che hanno in parte riscritto le disposizioni precedenti (DPR 122/2009), modificando i requisiti di ammissione all'esame, le prove e la valutazione.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico triennale

compiuto dall'alunna o dall'alunno (art. 6, c. 5, D. lgs n. 62/2017) :

- andamento nel triennio (motivazione, partecipazione, autonomia operativa, strategie di studio, comportamento e capacità relazionali).

- Il consiglio di classe può deliberare di ammettere l'alunno con un giudizio di idoneità maggiore in considerazione al progresso maturato nel triennio. Il voto di ammissione sarà accompagnato dal giudizio globale di idoneità all'Esame di Stato di ciascun alunno. Dopo ampia discussione il Collegio approva l'applicazione del bonus massimo di +0,5, per i voti pari o maggiori allo 0,5, finalizzata all'apprezzamento del percorso personalizzato dello studente.

Esso verrà applicato in ragione dei seguenti criteri:

Continuità o crescita dell'impegno nel triennio;

forme di collaborazione per sostegno ai compagni;

impegno nell'affrontare e superare le difficoltà di partenza: depauperamento socio-culturale del nucleo

familiare / forme di disagio.

Attività laboratoriali aggiuntive rispetto al curriculum.

Partecipazione a concorsi proposti dalla scuola.

Inoltre si delibera di non pubblicare il voto di ammissione all'albo della scuola per fare in modo che gli alunni affrontino gli esami nel modo più sereno possibile evitando di creare aspettative che potrebbero lasciarli delusi.

Si riporta di seguito la tabella di corrispondenza tra criteri e voti:

#### VOTO LIVELLO

##### 1 a 4

Le conoscenze acquisite sono frammentarie e poco significative in molte discipline. L'applicazione negli usi e nelle procedure presenta frequenti errori e scarsa consapevolezza. L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipende da costante aiuto e supporto dell'adulto.

I progressi nell'apprendimento sono stati scarsi, lenti e discontinui.

L'impegno si è mostrato assai limitato, non supportato da strategie efficaci di studio e di lavoro: l'assunzione di iniziative dipende da sollecitazioni dell'adulto e dei compagni. L'autoregolazione nel lavoro e nei comportamenti è limitata e si manifesta anche nella scarsa propensione all'organizzazione, alla pianificazione, all'agire in base a priorità. L'interazione sociale è stata caratterizzata in più occasioni da scarsa partecipazione e aderenza alle regole condivise.

5

Le conoscenze acquisite sono essenziali e non sempre collegate. L'applicazione negli usi e nelle procedure presenta errori e scarsa consapevolezza e necessita di costante esercizio.

L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi è limitata a contesti noti e richiede istruzioni e supporto dell'adulto o dei compagni.

I progressi nell'apprendimento sono stati lenti e discontinui. L'impegno si è mostrato sufficiente, anche se non continuo e non supportato da strategie efficaci di studio e di lavoro. L'assunzione di iniziative dipende da sollecitazioni dell'adulto o dalla presenza di interessi personali contingenti.

L'autoregolazione nel lavoro e nei comportamenti è limitata e condiziona talvolta anche la capacità di organizzazione, di pianificazione e di individuazione delle priorità. L'interazione sociale è stata caratterizzata talvolta da scarsa partecipazione e aderenza alle regole condivise.

6

Le conoscenze acquisite sono essenziali, anche se significative e stabili. La corretta applicazione negli usi e nelle procedure necessita di assiduo esercizio e di supporto dell'adulto o dei compagni.

L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti, seppure con il supporto dell'adulto o dei compagni, si è evidenziata in frequenti occasioni.

L'impegno si è mostrato sufficiente e generalmente assiduo, anche se va migliorata l'efficacia delle strategie di lavoro e di studio. L'assunzione di iniziative è spontanea in contesti noti e sicuri, oppure si evidenzia dopo l'acquisizione di precise istruzioni. L'autoregolazione va migliorata dal punto di vista dell'organizzazione dei tempi, degli strumenti, della individuazione delle priorità e nella pianificazione delle azioni. L'interazione sociale è stata caratterizzata da buone relazioni, una partecipazione generalmente adeguata, pur non sempre attiva e da una generale aderenza alle regole condivise, sia pure con qualche sollecitazione da parte di adulti e compagni.

7

Le conoscenze acquisite sono essenziali, ma significative, stabili, collegate.

L'applicazione negli usi e nelle procedure, una volta apprese le istruzioni, è generalmente corretta, anche se non sempre del tutto consapevole e bisognevole di esercizio. L'abilità di risolvere problemi e di assumere iniziative in contesti noti è sufficientemente autonoma; in contesti nuovi procede dopo l'acquisizione di istruzioni o supporti. L'impegno si è mostrato buono e

generalmente assiduo. L'autoregolazione ha visto una progressiva positiva evoluzione, anche se ci sono spazi di miglioramento nell'organizzazione dei tempi e delle priorità e nella pianificazione delle azioni. L'interazione sociale si è caratterizzata con buone relazioni, partecipazione generalmente attiva e aderenza alle regole condivise generalmente consapevole.

8

Le conoscenze acquisite sono di buon livello, stabili e con buoni collegamenti. L'applicazione negli usi e nelle procedure è generalmente autonoma, corretta e consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è buona, caratterizzata da autonomia e responsabilità, buon senso critico, mentre nei contesti nuovi richiede tempi di adattamento. L'impegno si è mostrato costante e assiduo. L'autoregolazione è molto buona per quanto riguarda l'organizzazione dei tempi e degli strumenti; si è vista una positiva e progressiva evoluzione, con ulteriori spazi di incremento, nelle capacità di pianificare, progettare e di agire tenendo conto delle priorità. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buone capacità di collaborare.

9

Le conoscenze acquisite sono significative, stabili e ben collegate. L'applicazione negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma, consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è ottima, caratterizzata da autonomia e responsabilità, spirito critico, l'adattamento a contesti nuovi è abbastanza rapido ed efficace. L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile, supportato da buone strategie di autoregolazione, organizzazioni di tempi, strumenti, individuazione delle priorità e capacità di progettare in contesti noti e anche nuovi, con qualche indicazione e supporto. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare.

10

Le conoscenze acquisite sono significative, stabili, ben collegate e interrelate. L'applicazione negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma, consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è ottima, caratterizzata da autonomia, responsabilità, spirito critico; l'adattamento a contesti nuovi è generalmente rapido, efficace, autonomo. L'impegno è sempre

stato assiduo e responsabile, supportato da ottime strategie di autoregolazione, organizzazione di tempi, spazi, strumenti, individuazione delle priorità e capacità di progettare in contesti noti e nuovi. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da ottime relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e valida capacità di collaborare, di prestare aiuto e di offrire contributi al miglioramento del lavoro e del clima nella comunità.

**ALLEGATI:** CRITERI VOTO DI AMMISSIONE ESAME PRIMO CICLO.pdf

#### **Validità anno scolastico:**

VALIDITÀ ANNO SCOLASTICO, DEROGA ASSENZE PER CASI ECCEZIONALI,  
MODALITÀ DI COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE

Il D.lgs 62/2017, in merito alla validità dell'anno scolastico, non modifica quanto stabilito dal DPR 122/2009, ovvero prevede che

l'ammissione all'anno successivo ed all'esame di Stato è disposta previo accertamento della prescritta frequenza (almeno i  $\frac{3}{4}$  del monte orario annuale).

Tempo normale (30 ore sett.): n. 248 ore su 990 ore annuali.

Il Collegio è chiamato a deliberare su eventuali deroghe alle assenze per casi eccezionali e sulle modalità di comunicazione alle famiglie nel caso di alunni che si assentino spesso e senza un'adeguata giustificazione.

Criteri di deroga alle assenze:

- motivi di salute certificati;
- day hospital e visite specialistiche;
- ricovero ospedaliero;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal Coni;
- partecipazione ad attività organizzate ed autorizzate dalla scuola, compresi i Giochi Sportivi Studenteschi;
- gravissimi e accertabili motivi di famiglia;
- motivi di culto debitamente documentati;

a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa.

Modalità di comunicazione alle famiglie:

- Mediante segnalazione scritta su indicazione del coordinatore di classe al docente FFSS (Prof.ssa Matilde Alù Catania) e alla segreteria, anche ripetuta e successiva convocazione.
- Per i casi recidivi comunicazione anche alle forze dell'ordine, alla polizia municipale (in caso di superamento del tetto massimo) che provvederà ad avvisare il Tribunale dei minori.

**Tabella giudizio sintetico religione cattolica:****TABELLA GIUDIZIO SINTETICO RELIGIONE CATTOLICA**

L'ART. 2 comma 7 DL 62/2017 recita, "fermo restando quanto previsto dall'articolo 309 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 relativamente alla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica, la valutazione delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti".

L'insegnamento della Religione Cattolica, con relativi programmi e valutazione, è regolato da leggi concordatarie e la valutazione è espressa in aggettivi. A tal fine si fornisce la tabella con la comparazione effettuata tra valutazione in decimi e giudizio sintetico. Saranno tenuti in considerazione i seguenti elementi: abilità raggiunte, conoscenze e competenze acquisite, progresso rispetto alla situazione di partenza, impegno e partecipazione all'attività didattica, metodo di studio. Considerando tale normativa e la progettazione d'Istituto per l'Insegnamento della Religione Cattolica e delle Attività Alternative, premesso che la precedente scala utilizzata era non sufficiente, sufficiente, buono, distinto e ottimo (5 livelli), al fine di:

- armonizzare le modalità di valutazione della disciplina Religione Cattolica con quelle delle altre discipline che utilizzano il voto numerico
- esprimere la valutazione agli alunni e alle famiglie in modo chiaro e condivisibile

si propone la seguente scala su 6 livelli:

Voti inferiori a 6 Non sufficiente

6 Sufficiente

7 Discreto

8 Buono

9 Distinto

10 Ottimo

**ALLEGATI:** TABELLA GIUDIZIO SINTETICO RELIGIONE CATTOLICA 1 .pdf

**Valutazione delle attività alternative :**

**VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA  
RELIGIONE CATTOLICA**

Come previsto nell'articolo 2 comma 3 del decreto 62, il docente incaricato delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni. Essa è resa nota con un giudizio sintetico e utilizza come riferimento la medesima tabella utilizzata per l'insegnamento della Religione Cattolica.

**CRITERI ATTRIBUZIONE VOTI NELLE VERIFICHE ORALI E SCRITTE :**

Voto Descrittori del livello di apprendimento

10

- Pieno e completo raggiungimento degli obiettivi tale da consentire una completa autonomia operativa anche in situazioni complesse e nuove.
- Comprensione, applicazione, spiegazioni di procedimenti e strategie in modo sicuro e corretto.
- Capacità di collegamento, organizzazione e rielaborazione dei contenuti.
- Uso preciso e corretto del linguaggio specifico.
- Completo raggiungimento degli obiettivi tale da consentire autonomia operativa in situazioni nuove di apprendimento.

9

- Comprensione, applicazione, spiegazioni di procedimenti e strategie in modo sicuro e corretto.
- Capacità di collegamento dei contenuti.
- Uso preciso e corretto del linguaggio specifico.
- Approfondito raggiungimento degli obiettivi tale da consentire autonomia operativa in situazioni simili di apprendimento.

8

- Comprensione, applicazione, spiegazioni di procedimenti e strategie in modo corretto.
- Uso preciso e corretto del linguaggio specifico.

7

- Soddisfacente raggiungimento degli obiettivi tale da consentire autonomia operativa in situazioni semplici di apprendimento.

- Comprensione, applicazione, spiegazioni di procedimenti e strategie in modo corretto.

- Uso corretto del linguaggio specifico.

- Conoscenze ed obiettivi raggiunti in modo essenziale.

- Autonomia operativa parziale in situazioni semplici e/o guidate di

6

apprendimento.

- Uso generalmente corretto del linguaggio specifico.

- Obiettivi parzialmente raggiunti.

- Conoscenze carenti.

- Incapacità ad operare anche in situazioni guidate di apprendimento.

5

- Comprensione, applicazione, spiegazioni di procedimenti e strategie non sufficienti.

- Uso episodico del linguaggio specifico.

- Obiettivi non raggiunti.

- Conoscenze frammentarie e carenti.

- Incapacità ad operare.

4

- Comprensione, applicazione, spiegazioni di procedimenti e strategie scarse.

- Uso scorretto del linguaggio specifico.

**ALLEGATI: CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI E  
SCRITTE SCUOLA S.DI PRIMO GRADO.pdf**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

PIRANDELLO - AGEE84001C

MARULLO - AGEE84002D

**Criteria di valutazione comuni:**

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI UTILIZZATI PER LE PROVE OGGETTIVE

SOMMINISTRATE PER CLASSI PARALLELE

VOTO PERCENTUALE DELLE RISPOSTE CORRETTE

4 Fino al 45%

5 Dal 46% dal 55%

6 Dal 56% al 65%

- 7 Dal 66% al 75%
- 8 Dal 76% al 85%
- 9 Dal 86% al 95%
- 10 Dal 96% e 100%

**Criteri di valutazione del comportamento:**

Criteri di valutazione del comportamento:

Il giudizio complessivo che esprime il “comportamento” dell’alunno nel contesto scolastico, deve tener conto dei seguenti obiettivi, presenti nel P.T.O.F. d’Istituto e concordati a livello di Collegio Docenti

- Educativi
- Comportamentali
- Didattici

Obiettivi:

La valutazione del comportamento degli alunni viene attribuito dall’intero Consiglio di classe in base ai seguenti criteri comuni a tutte le classi dell’Istituto:

- rispetto del Patto Educativo di corresponsabilità e dell’intero Regolamento d’Istituto
- frequenza e puntualità
- rispetto degli impegni scolastici
- partecipazione alle lezioni
- collaborazione con insegnanti, compagni e tutto il personale scolastico
- autonomia e responsabilità
- collaborazione e partecipazione alle attività di potenziamento e arricchimento dell’Offerta Formativa

Criteri:

Tali obiettivi e criteri trovano una sintesi ed una dettagliata descrizione nella seguente griglia esplicativa:

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI**

Indicatori Giudizio sintetico OTTIMO 10

- Scrupoloso rispetto del Regolamento d’Istituto
- Rispetto degli altri e dell’istituzione scolastica
- Frequenza assidua
- Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche
- Interesse e partecipazione propositiva alle lezioni ed alle attività della scuola

- Ruolo propositivo all'interno della classe e ottima socializzazione
- Spiccato senso di responsabilità

#### DISTINTO 9

- Rispetto delle norme disciplinari d'Istituto
- Frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate
- Costante adempimento dei doveri scolastici
- Interesse e partecipazione attiva alle lezioni
- Equilibrio nei rapporti interpersonali
- Ruolo positivo e collaborazione nel gruppo classe
- Notevole senso di responsabilità personale

#### BUONO 8

- Osservazione regolare delle norme fondamentali relative alla vita scolastica
- Sporadiche assenze, ritardi e/o uscite anticipate
- Svolgimento regolare e puntuale dei compiti assegnati mostrando autonomia
- Attenzione e partecipazione alle attività scolastiche
- Correttezza nei rapporti interpersonali
- Ruolo collaborativo al funzionamento del gruppo classe

#### DISCRETO 7

- Rispetto globale delle regole, delle persone e dell'ambiente scolastico
- Rare assenze, ritardi e/o uscite anticipate
- Regolare svolgimento dei compiti assegnati
- Partecipazione costante all'attività didattica
- Metodo di lavoro adeguato, ma non sempre autonomo
- Rapporti collaborativi con gli altri

#### SUFFICIENTE 6

- Rari episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico, anche soggetti a sanzioni disciplinari
- Assenze e ritardi e/o uscite anticipate
- Svolgimento dei compiti assegnati in maniera superficiale e irregolare
- Partecipazione alle lezioni e all'attività didattica su sollecitazione
- Disinteresse per alcune discipline
- Evidenzia un superficiale senso di responsabilità

#### NON SUFFICIENTE VOTI INFERIORE AL 6

- Episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico
- Episodi che hanno dato luogo a sanzioni disciplinari

- Frequenti assenze e continui ritardi e/o uscite anticipate
- Mancato svolgimento dei compiti assegnati
- Continuo disturbo delle lezioni
- Scarso interesse per le attività didattiche
- Episodi di comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni

**ALLEGATI: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI  
STUDENTI.pdf**

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Criteri di non ammissione alla classe successiva.

La non ammissione alla classe successiva, in casi assolutamente eccezionali deve essere deliberata a maggioranza e può essere prevista nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10).

Alla votazione per l'eventuale non ammissione partecipa il docente di religione (nel caso degli alunni avvalentesi dell'insegnamento) con l'espressione di un giudizio motivato scritto e verbale. Non è determinante per la non ammissione alla classe successiva la valutazione sul comportamento.

**15.8. CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA (SC. PRIMARIA E  
SECOND. I GR.) E DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO E PER IL CALCOLO DEL  
VOTO DI AMMISSIONE (EX D.LGS  
62/2017 E D.M.741/2017)**

Gli articoli 3 e 6 del decreto legislativo n. 62/2017 intervengono sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola primaria e secondaria di primo grado. L'ammissione alla classe successiva è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei

criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La decisione è assunta all'unanimità nella scuola primaria e deliberata a maggioranza nella scuola secondaria di primo grado. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. È stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. La valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico. È stata invece confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4. commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

**ALLEGATI: CRITERI DI AMMISSIONE SCUOLA PRIMARIA.pdf**

#### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica per la scuola primaria.

VEDI ALLEGATO CRITERI DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

#### **Criteri per l'attribuzione dei voti nelle verifiche :**

A partire dall'anno scolastico 2020-2021, come previsto nel D. L. 22/2020 modificato con L. 41/2020, dal Decreto 104/2020 e dall'O.M. 172 del 04/12/2020 la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti degli alunni della scuola primaria avverrà per ciascuna delle discipline di studio attraverso giudizi descrittivi correlati ai livelli di apprendimento di seguito indicati (approvati in Collegio dei docenti nella seduta del 28/10/2021 :

Descrittori del livello di apprendimento

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE:

obiettivi non raggiunti; conoscenze frammentarie e carenti;  
incapacità a operare anche in situazioni guidate di apprendimento;  
comprensione, applicazione, spiegazioni

di procedimenti e strategie scarsi; uso episodico e/o scorretto del linguaggio specifico.

**BASE:**

conoscenze e obiettivi raggiunti in modo essenziale; autonomia operativa parziale in situazioni

semplici e/o guidate di apprendimento; uso generalmente corretto del linguaggio specifico.

**INTERMEDIO:**

completo raggiungimento degli obiettivi tale da consentire autonomia operativa in

situazioni nuove di apprendimento; comprensione, applicazione, spiegazioni di procedimenti e strategie

sicuri e corretti; capacità di collegamento dei contenuti; uso preciso e corretto del linguaggio specifico.

**AVANZATO:**

pieno e completo raggiungimento degli obiettivi tale da consentire una completa autonomia

operativa anche in situazioni complesse e nuove di apprendimento; comprensione, applicazione, spiegazioni

di procedimenti e strategie sicuri e corretti; capacità di collegamento, organizzazione e rielaborazione dei contenuti; uso preciso e corretto del linguaggio specifico.

**ALLEGATI:** Valutazione degli apprendimenti scuola primaria 2021-2022.pdf

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

## Inclusione

### Punti di forza

La scuola mette in atto strategie finalizzate all'inclusione e all'integrazione, a ridurre

la competitività e l'emarginazione dei più deboli, valorizzando tutte le risorse e coinvolgendo tutti gli alunni.

### **Punti di debolezza**

Gli interventi volti alla promozione dell'inclusione in orario extrascolastico sono limitati a causa della carenza di risorse economiche.

## **Recupero e potenziamento**

### **Punti di forza**

Per gli alunni che presentano carenze vengono organizzati corsi di recupero pomeridiano e di rafforzamento anche della conoscenza di sé e delle strategie da mettere in atto per superare i propri limiti; la programmazione dei PON è rivolta al potenziamento delle competenze linguistiche, digitali, matematiche e musicali. All'interno delle classi gli alunni vengono organizzati in gruppi di livello, privilegiando percorsi personalizzati.

### **Punti di debolezza**

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è abbastanza strutturata a livello di scuola, il lavoro sarebbe ancora più proficuo se il numero degli alunni per classe non fosse superiore a quello previsto dalla normativa vigente.

#### **Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Famiglie  
GRUPPO PER L'INCLUSIONE

#### **❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

DOPO UN'ATTENTA OSSERVAZIONE DELL'ALUNNO E DOPO UN INCONTRO CON LA FAMIGLIA, IL CONSIGLIO DI CLASSE DEFINISCE IL PEI DA SOTTOPORRE ALLA SOTTOSCRIZIONE DELL' ASP. Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): L'inclusione e il successo formativo di tutti i nostri alunni sono lo scopo principale della scuola. In modo particolare, la risposta alle nuove problematiche della disabilità, dei disturbi specifici di apprendimento e dei bisogni educativi speciali rappresentano un obiettivo strategico dell'istituto. Partendo dalla consapevolezza che l'inserimento scolastico degli alunni disabili può tradursi in effettiva inclusione/integrazione solo a condizione che si realizzino una serie di trasformazioni che riguardano il Soggetto, il contesto, i processi di insegnamento/apprendimento e l'organizzazione della scuola, nella assegnazione dei docenti alle classi, nella formulazione degli orari e dei criteri di utilizzo delle risorse disponibili (spazi e attrezzature) l'istituzione scolastica presta particolare attenzione alle classi e alle sezioni in cui sono inseriti alunni diversamente abili. Per ciascun alunno in situazione di disabilità, la scuola, in collaborazione con la famiglia e con gli specialisti del servizio territoriale, predispone un apposito Piano Educativo Individualizzato. Per favorire l'integrazione l'istituzione scolastica si avvale di un'apposita funzione strumentale, di insegnanti statali specializzati e dei collaboratori scolastici con "Incarichi Specifici". La scuola, inoltre, segnala le necessità di assistenza specialistica alla persona agli Enti Locali che, a loro volta, forniscono il personale necessario come supporto all'attività scolastica. In ogni caso le attività di integrazione e il conseguente intervento degli operatori riguardano tutta la classe o tutto il gruppo in cui è inserito l'alunno. Le attività di tipo individuale sono espressamente previste nel piano educativo. Il G.L.I. predispone annualmente il P.A.I. (Piano Annuale dell'Inclusività). L'individualizzazione, come trattamento differenziato degli alunni, è una strategia che consente di soddisfare le necessità di formazione di ciascuno. Il processo individualizzato prevede:

- analisi delle pre-conoscenze e individuazione delle potenzialità;
- osservazione in itinere degli sviluppi nelle diverse aree;
- impostazione di un rapporto docente/discente adeguato alle esigenze del soggetto;
- riflessione sullo stile personale di apprendimento degli alunni e sulle condizioni che determinano situazioni favorevoli agli apprendimenti;
- adeguamento delle proposte didattiche (e quindi anche dei materiali) alle reali potenzialità dei singoli alunni.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

CONSIGLIO DI CLASSE GENITORI OPERATORI ASP FUNZIONE STRUMENTALE  
Integrazione e Sostegno Alunni H

**❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**
**Ruolo della famiglia:**

Le famiglie sono coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso: • la condivisione delle scelte effettuate; • il coinvolgimento nella redazione dei PDP e nelle attività del GLI; Le famiglie devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa. I genitori verranno accolti ed ascoltati nel confronto con il docente coordinatore di classe e con il referente per i Bes per condividere interventi e strategie nella redazione del PDP.

**Modalità di rapporto scuola-famiglia:** Coinvolgimento in progetti di inclusione

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Formazione specifica
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe	Tutoraggio alunni

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

e simili)

 Assistenti alla  
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

GLI

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

 Unità di valutazione  
multidisciplinare

 Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del  
Progetto individuale

 Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

 Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale

Formazione docenti

 Rapporti con privato  
sociale e volontariato

Sportello ascolto psicologico e pedagogico

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteria e modalità per la valutazione**

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive La valutazione avviene secondo quanto indicato nell'art. 7 c.2 del D.L. n.62/2017. La didattica inclusiva opera sul contesto per permettere a ciascun alunno il successo formativo; ne consegue che il quadro di riferimento per la valutazione debba: - tenere conto degli obiettivi previsti nel piano personalizzato (PEI, PDP) - tenere conto del punto di partenza del ragazzo - esprimere una valutazione formativa - utilizzare strumenti che favoriscano una valutazione autentica. Nella progettazione e nella pratica didattico-educativa si terrà

conto principalmente del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula; traducendosi nel passaggio dalla scuola dell'insegnare alla scuola dell'apprendere/acquisire che coniuga l'importanza dell'oggetto culturale e le peculiarità del soggetto. Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti, i docenti tengono conto del percorso effettuato in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano stati raggiunti. Relativamente ai percorsi personalizzati i team dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di abilità, conoscenze e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva. Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento, della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno, definiscono gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni BES, in correlazione con quelli previsti per l'intera classe. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del compito in diverse fasi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

**CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO** Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. In una società caratterizzata da cambiamenti continui, sollecitazioni, molteplicità e discontinuità di esperienze nel vissuto dei bambini e dei ragazzi di oggi, sempre più nella scuola si sente la necessità di dare senso alla varietà delle tante esperienze di formazione che essi vivono. È quindi necessario offrire loro un percorso scolastico il più possibile lineare ed organico, volto a sviluppare le capacità di organizzare, sistematizzare e quindi rendere significative le proprie conoscenze ed esperienze scolastiche ed extrascolastiche affinché possano affrontare con un maggiore bagaglio la complessità della nostra epoca e divenire cittadini consapevoli. In particolare durante l'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado è importante attivare percorsi di conoscenza del sé, volti a mettere gli

alunni in condizione di effettuare scelte più consapevoli; proporre, quindi, attività capaci di stimolare i ragazzi a guardarsi dentro, a scavare più nel profondo, aiutandoli anche a prendere coscienza della propria personalità e delle aspirazioni, in un'età in cui, tutto sommato, non è così scontato. Il nostro progetto sulla continuità e l'orientamento nasce quindi dalla consapevolezza che l'esperienza scolastica avrà tanto più valore e potrà essere tanto più significativa per una crescita integrale e armonica dei nostri alunni quanto più sarà organico e completo, sia dal punto di vista psicologico che pedagogico e didattico, il percorso formativo che essi compiono all'interno delle nostre scuole. La continuità è intesa quindi come linearità e prosecuzione dei percorsi e delle esperienze vissute dagli alunni, ma anche e soprattutto come collegialità, corresponsabilità e condivisione da parte dei docenti dei vari ordini di scuola di conoscenze, competenze, linguaggi, metodologie e progetti. Tutto ciò viene realizzato da una parte, mediante la costruzione di percorsi relativi all'accoglienza degli allievi e dei genitori nelle nostre scuole, dall'altra, cercando di creare fra i docenti dei vari ordini di scuola uno scambio continuo di conoscenze ed esperienze, un confronto che porti alla definizione di percorsi comuni e alla condivisione di metodi e di linguaggi. Nella continuità si mantengono comunque elementi di discontinuità fra i vari ordini di scuola vissuti come stimoli forti e significativi per la crescita dei bambini e dei ragazzi, correlati strettamente con il modificarsi delle strutture cognitive ed affettive di questi e che si traducono in una specificità educativa ed organizzativa di ciascuna scuola. Consapevoli del fatto che la scuola non è solo ambiente di apprendimento, luogo della cognitività, ma è anche luogo di vita, molta importanza e attenzione viene data a tutto ciò che permette di realizzare una scuola accogliente. L'accoglienza è un concetto complesso e ricco di significati, che si riferisce all'ambiente, agli arredi, all'organizzazione del tempo scuola e, soprattutto, all'atteggiamento degli insegnanti. Essa pertanto non si esaurisce nelle prime settimane di scuola, ma diventa un vero e proprio stile educativo: un bambino, un ragazzo si accolgono dal primo all'ultimo giorno. Quindi l'accoglienza è un modo di insegnare e di porsi, un modo di essere insegnante.

## ❖ APPROFONDIMENTO

PERCORSI INDIVIDUALIZZATI

*DESCRIZIONE DEL PROGETTO*

Il progetto **“Aspettando... con Arte”** ha come scopo prioritario il miglioramento della qualità del processo di insegnamento-apprendimento ai fini di una serena e proficua integrazione di tutti gli allievi nel contesto scolastico e nasce da una convinzione maturata in vari anni di lavoro sul campo: l'integrazione ed il successo formativo degli allievi non si possono ottenere attraverso azioni sporadiche e mirate alla soluzione di singoli problemi, ma dipendono in buona parte dalla costruzione di un contesto favorevole all'apprendimento, ovvero accogliente, positivo, virtuoso. Il desiderio è gettare le basi di un percorso che possa arrivare pian piano alla costruzione di una scuola che consideri le diversità di ciascuno una ricchezza per tutti, che valorizzi le risorse individuali di tutti, che sia caratterizzata da una nuova modalità di gestire la didattica quotidiana. Il progetto si basa su quattro elementi fondamentali: il gruppo, il gioco, l'arte e la globalità del sapere. Si cercherà di mostrare come le aree linguistico-storico-letterario e artistiche interagiscono fra di loro e come la conoscenza dell'individuo debba essere intesa nella sua globalità, privilegiando attività che si traducono in conoscenze e competenze senza trascurare quelle che incentivano la motivazione, l'interesse e l'integrazione. Le attività svolte nelle due aree disciplinari suddette saranno unificate in un laboratorio artistico per il quale si utilizzeranno, in modo mirato e verificato, conoscenze ed abilità disciplinari ed interdisciplinari (linguistiche, artistiche, motorie, musicali, di cooperazione ...) cercando, attraverso il loro utilizzo concreto, di trasformarle in competenze personali di ciascun allievo.

<b>Gli obiettivi del progetto consistono nel:</b>	
AREA SOCIO-AFFETTIVA	AREA COGNITIVA

<p>Rafforzare la funzione della scuola quale centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio e di formazione di cittadinanza attiva coinvolgendo i bambini in attività che ne rafforzino la motivazione e la partecipazione alla vita scolastica attiva. Prevenire il fenomeno dell'insuccesso e della dispersione scolastica per realizzare pienamente il diritto allo studio e la centralità degli alunni. Valorizzare le capacità personali di: autonomia, autenticità, autostima, senso di appartenenza alla collettività, collaborazione e cooperazione. Sviluppare conoscenze ed azioni innovative e concrete, fondate sulla valorizzazione della diversità e sul rispetto della dignità della persona e dei diritti umani, sull'affermazione della democrazia e della convivenza civile.</p>	<p>Offrire occasioni e attività capaci di promuovere e favorire l'apprendimento della lingua italiana, della lettura e comprensione di ogni altra forma espressiva. Sviluppare la capacità di osservare situazioni, fatti e fenomeni (la ciclicità delle stagioni, delle festività e ricorrenze). Sviluppare e consolidare le capacità espressive, comunicative, logico-operative. Abituare gli alunni ai diversi linguaggi e le tecniche artistiche. Far acquisire un metodo di studio autonomo, produttivo e creativo. Motivare alla pratica del lavoro di gruppo. Assistere gli alunni nell'espressione dei contenuti del proprio studio, nella verifica degli assunti e nella riutilizzazione delle informazioni in contesti nuovi.</p>
---	---

## **FINALITA'**

*Rispetto ai gruppi classe, agli alunni con difficoltà e ai docenti:*

**Promuovere** le relazioni tra gli alunni stimolando la collaborazione e la sperimentazione di forme di aiuto reciproco e di solidarietà. Favorire atteggiamenti positivi tra pari, il rispetto delle regole e degli spazi. Lo sviluppo della motivazione, di un apprendimento sereno, cooperativo, un

atteggiamento empatico. Promuovere momenti di racconto, riflessione e confronto tra pari rispetto agli alunni con particolari difficoltà. Promuovere le relazioni tra gli alunni stimolando la sperimentazione di forme di aiuto reciproco e di solidarietà.

**Favorire** la crescita dell'autostima. Lo sviluppo della motivazione, la strutturazione degli automatismi e lo sviluppo ottimale delle potenzialità. Sostenere gli alunni nella fase di adattamento al nuovo contesto. Conoscere, attraverso un'attenta osservazione e un'accurata valutazione, i bisogni educativi del piccolo gruppo-classe e degli alunni. Perfezionare le competenze operative legate alla didattica inclusiva. Coinvolgere tutti i docenti nella progettazione e nella realizzazione di interventi in senso inclusivo. Riflettere e attuare uno stile comunicativo e relazionale a sostegno dell'inclusività, sia del bambino che della famiglia.

## *METODOLOGIE*

**Il metodo cooperativo** costituisce una specifica metodologia di insegnamento attraverso la quale gli studenti apprendono in piccoli gruppi, aiutandosi reciprocamente e sentendosi corresponsabili del reciproco percorso. L'insegnante assume un ruolo di facilitatore ed organizzatore delle attività, strutturando "ambienti di apprendimento" in cui i bambini, favoriti da un clima relazionale positivo, trasformano ogni attività di apprendimento in un processo di "problem-solving di gruppo", conseguendo obiettivi la cui realizzazione richiede il contributo personale di tutti.

**Il metodo narrativo** costituisce un efficace mezzo di riflessione per la costruzione di significati interpretativi della realtà e sul piano educativo rappresenta un formidabile strumento per l'apprendimento, permettendo l'organizzazione del pensiero per scambiare esperienze e conoscenze attraverso l'attivazione di molteplici abilità: cognitive, linguistiche, mnemoniche, percettive, attentive. Essa permette un apprendimento multisensoriale, basato sullo sfruttamento di più canali percettivi:

l'acquisizione delle competenze comunicative può avvenire dunque mediante linguaggi diversi rispetto alla lettura e alla scrittura (es., mimico-gestuale, drammatico, iconico, artistico); ciò che conta per il nostro alunno è di poter attivare un canale che gli permetta di essere compreso da un interlocutore e di comprenderlo a sua volta, ricorrendo a forme di comunicazione alternative all'espressione verbale. La narrazione rappresenta anche un potente mezzo di stimolazione dell'immaginazione e del ragionamento. La metodologia narrativa ha implicazioni anche sul piano psicologico legate alla narrazione e all'ascolto di storie. Durante l'ascolto o il racconto di una storia, gli alunni si sentono emotivamente coinvolti e possono gestire le proprie emozioni attraverso modalità adeguate di espressione. Gli alunni si sentono gratificati da un'attività motivante e apprendono senza che la loro autostima subisca contraccolpi perché vivono la narrazione come un'attività ludica e familiare, che non crea loro ansia e non li pone in competizione con i compagni di classe con la richiesta di prestazioni al di sopra delle loro possibilità.

**Il Metodo Munari** trova il suo luogo d'espressione naturale nell'ambito delle esperienze che appartengono all'area della comunicazione visiva e a quella dell'educazione al pensiero progettuale creativo. Il laboratorio viene riconosciuto come luogo utile per la costruzione della conoscenza. Stante le tematiche che tratta può essere inserito negli spazi didattici museali, sia permanentemente che in occasioni di allestimenti particolari, ma trova nella SCUOLA un ulteriore e privilegiato luogo di diffusione, anche per la possibilità di estendere tale modello agli apprendimenti convenzionali ed alle routine scolastiche. Il laboratorio viene avviato da quella che definiamo "azione-gioco": di fatto un gesto, un'azione che viene fatta dall'insegnante per dare il via alla sperimentazione, invitando tutti a provare. Importante in questa fase è privilegiare l'azione rispetto alle parole. Dopo di che ci si prende tutto il tempo per un'accurata sperimentazione, durante la quale gli adulti saranno presenti per ogni supporto, per offrire rimandi che creano relazione tra le varie esperienze, anche con riflessioni, misurate dall'attenzione verso il "quanto basta", ma senza intervenire sul progetto personale di ciascuno. Al termine dell'azione vi sarà una fase di restituzione collettiva, che fa emergere e fissa gli apprendimenti. Questa avviene, solitamente, attraverso un'osservazione

dettagliata di quanto sperimentato ed il commento di chi ha partecipato.

*“Nei primi anni di vita, l’individuo si forma e resterà tale per tutta la vita. Dipende dagli educatori se questa persona sarà poi una persona creativa o un semplice ripetitore di codici. Dipende da questi primissimi anni, dall’esperienza e dalla memorizzazione di dati, se l’individuo sarà libero o condizionato. Gli adulti dovrebbero rendersi conto di questa grandissima responsabilità dalla quale dipende il futuro della società umana” (B. Munari)*

### **TEMPI DEL PROGETTO “Aspettando... con Arte”**

La durata del progetto sarà di 30 ore, dal mese di ottobre a maggio e verrà articolato in 3 fasi:

1. Aspettando... l’inverno!
2. Aspettando... la primavera!
3. Aspettando... l’estate!

Gli insegnanti di sostegno dell’I.C Pirandello e Marullo avvieranno un laboratorio artistico-espressivo-inclusivo per facilitare l’espressione spontanea della creatività degli alunni e per costruire il saper fare sviluppando un pensiero progettuale.

Il metodo di Munari è stata la chiave di volta dell’intero percorso progettuale poiché il bambino, attraverso dei gesti in successione, sviluppa non tanto dei gesti meccanici condizionati, ma delle capacità di codificazione e rielaborazione. I discenti attraverso tale metodo si impegneranno ad osservare la realtà, a rielaborare ciò che li circondava, grazie ad un approccio plurisensoriale ed a spunti creativi senza costrizioni.

### **PROGETTO CONTINUITA’**

La continuità didattica è uno dei pilastri del processo educativo. Il progetto continuità costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi dell’alunno, soggetto in formazione, al fine di rendere più organico e consapevole il percorso didattico-educativo dell’alunno. Il passaggio tra i diversi ordini di scuola

rappresenta per l'alunno un momento delicato attorno al quale si concentrano fantasie, timori e interrogativi. Pertanto diventa fondamentale la condivisione di un progetto, in conformità a quanto richiede la legislazione scolastica, che sottolinei il diritto di ogni ragazzo ad un percorso scolastico unitario, che riconosca la specificità e la pari dignità educativa di ogni scuola. Il progetto "continuità" elaborato dal nostro Istituto nasce dall'esigenza di individuare e condividere un quadro comune di obiettivi su cui costruire percorsi didattici per favorire una graduale conoscenza del "nuovo" e per evitare un brusco passaggio al cambio di ogni ordine di scuola.

Nello specifico si intendono realizzare due aspetti fondamentali del concetto di continuità: la **continuità curricolare** (intesa come la necessaria continuazione di una programmazione curricolare ed extracurricolare attuata nelle diverse discipline, ma sempre finalizzata all'unitarietà del sapere) e la **continuità metodologica** (strettamente legata alle diverse esperienze didattiche, ma coerentemente volta ad un naturale percorso in evoluzione).

La Commissione curerà:

- continuità sezioni dell'infanzia plesso "Madre Teresa di Calcutta" e classi prime scuola primaria "Marullo"
- continuità sezioni dell'infanzia plesso "Marullo" e classi prime scuola primaria "Marullo"
- continuità sezioni dell'infanzia plesso "Pirandello" e classi prime scuola primaria "Pirandello"
- continuità classi quinte scuola primaria "Pirandello" e "Marullo" e classi prime scuola secondaria di primo grado "Rizzo"
- continuità classi terze incontri con scuole superiori.

## Finalità e obiettivi

La finalità del progetto è favorire concretamente il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado e dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado, al fine di

prevenire disagi ed insuccessi.

## **Obiettivi**

- Conoscere le esperienze pregresse e le realtà di provenienza degli alunni;
- mettere gli alunni nelle condizioni ideali di iniziare con serenità il futuro percorso scolastico;
- favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa;
- promuovere l'integrazione degli alunni di culture diverse e degli alunni diversamente abili
- proporre attività comuni da svolgere tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola
- garantire all'alunno un processo di crescita unitario, organico e completo nei tre ordini di scuola
- prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico;
- prevenire e limitare lo svantaggio utilizzando opportunità molteplici in grado di motivare maggiormente gli alunni;
- consolidare la continuità tra i tre ordini di scuola
- promuovere e sviluppare negli insegnanti la capacità di lavorare insieme su obiettivi e contenuti comuni;
- migliorare ed accrescere la padronanza delle nuove tecnologie.

## **Modalità di svolgimento:**

Le modalità di svolgimento potranno essere le seguenti:

- individuazione concreta di un argomento interdisciplinare (EDUCAZIONE STRADALE) da concordare tra i docenti dei tre ordini di scuola;

- studio, approfondimento e produzione, nelle singole classi, di materiale in relazione ai contenuti proposti;
- incontri tra gli alunni delle classi interessate;
- incontro finale di scambio delle esperienze realizzate;
- 

## **Modalità di diffusione dei risultati**

Le modalità di diffusione dei risultati potranno essere le seguenti:

- relazione dei consigli di classe sui risultati delle attività svolte;
- cartelloni testimonianti l'esperienza svolta;
- realizzazione di video
- presentazione sul sito web della scuola.

## **Modalità di monitoraggio**

Le modalità di monitoraggio prevedono incontri periodici tra i docenti dei vari ordini di scuola coinvolti nel progetto e successivamente un'eventuale rilevazione del gradimento da parte degli alunni.

## **Materiale didattico prodotto**

Gli alunni saranno chiamati a produrre dispense e schede di osservazione, cartelloni documentativi dell'esperienza svolta, etc.

Sono attività progettate per favorire il passaggio degli alunni al grado successivo di scuola, per prevenire l'insorgenza di fenomeni di disagio e per creare un clima di integrazione culturale e sociale allo scopo di evitare forme di disaffezione scolastica. Inoltre, il lavorare insieme ad alunni ed insegnanti del grado successivo di scuola, rappresenta, per gli alunni, una valida opportunità per conoscere il futuro ambiente scolastico.

**INCONTRO INSEGNANTI**

- Da Novembre a Gennaio, si organizzano incontri tra i docenti (anche in modalità telematica) delle classi ponte per ricevere informazioni e conoscere la realtà degli alunni che si iscriveranno alle classi prime. Viene analizzata, con particolare cura, la situazione didattica ed educativa degli alunni problematici e di quelli portatori di handicap.

- Nei mesi di Febbraio e di Maggio, gli insegnanti delle classi quinte e di prima secondaria si incontrano (modalità telematica) per:

o confrontare prove finali di 5<sup>a</sup>della primaria e prove iniziali di classe prima della secondaria

o condividere i criteri di valutazione per le abilità di base in uscita e i prerequisiti in ingresso

o confrontare obiettivi e metodologie.

**PROGETTO COMUNE**

Le insegnanti della scuola primaria e secondaria lavorano su progetti comuni.

Di seguito alcuni dei progetti promossi quest'anno:

-

**INAUGURAZIONE ANNO SCOLASTICO 2021-2022.**

Piantumazione alberelli nei vari plessi scolastici, nei vasi o nelle aiuole.

Si ipotizza che tale manifestazione possa avvenire in una delle seguenti giornate:

- 15 ottobre “Giornata dell’alimentazione”
- 21 Novembre 2021 “Festa dell’albero”
- 13 Novembre 2021 “Giornata mondiale della gentilezza”

### ED. STRADALE

L'educazione stradale è uno dei temi di maggiore attualità 'del nostro tempo e il progetto si

propone di costruire un percorso educativo che insegni agli alunni a vivere la strada con sicurezza e responsabilità come protagonisti del traffico ,sia come pedoni', sia come ciclisti e futuri automobilisti Una efficace educazione sui comportamenti da mantenere sulla strada può' instaurare nei nostri alunni una “ cultura formativa e civile”che diventi parte integrante del loro modo di vivere.

La strada è uno spazio di tutti, non solo degli automobilisti, ma anche di ciclisti e pedoni. ogni giorno, purtroppo, tantissime persone subiscono gravi incidenti, anche mortali, per non aver rispettato le norme che regolano la circolazione stradale. tutti dicono a tutte le età, devono quindi conoscere le sue regole per garantire a se stessi e gli altri la possibilità di muoversi totale sicurezza.

### OBIETTIVI

- Apprendere le corrette norme di comportamento contro i rischi a cui quotidianamente i ragazzi vanno incontro.
- Prendere coscienza delle necessità e importanza delle norme che regolano la vita associata, in particolare, quelle riferite alla strada.
- Acquisire autonomia e senso di responsabilità.

## SCUOLA DELL'INFANZIA

Nell'attività pratico-didattica i bambini verranno coinvolti in conversazioni e alcuni giochi: GIOCO TRENINO : colonna bimbi con vigile in testa. Al doppio trillo del fischietto la colonna si muove, al trillo unico si ferma.

GIOCO IMITAZIONE: si faranno indossare ai bambini i cappelli dei vigili e le pettorine fluorescenti. Aiutati dall'uso della paletta dovranno imitare la gestualità del vigile.

Giochi per l'acquisizione di comportamenti corretti sull'uso di mezzi pubblici(cedere il posto a chi ne ha più' bisogno)

GIOCO/triciclo :educazione stradale dal vivo girando a piedi e in bicicletta su un circuito appositamente preparato presso il cortile della scuola.

ATTIVITÀ' GRAFICO- PLASTICO-PITTORICHE :

sperimentiamo l'ingorgo attraverso l'attività' grafico pittorica secondo lo stile di Tullet. Realizzazione di cartellonistica stradale con l'uso di tecniche varie

Proiezioni video e cartoni animati specifici sugli argomenti trattati

## SCUOLA PRIMARIA

Per i bambini delle classi prime il programma verterà su :

Alcune conoscenze fondamentali propedeutiche all'educazione stradale

Forme e colori dei segnali stradali

I fondamentali concetti spaziali (verticale, orizzontale, longitudinali, trasversale)

I concetti topologici (dentro/fuori, davanti/dietro, lontano/vicino, sopra/sotto, destra/sinistra...)

L'ambiente strada con osservazioni guidate, i percorsi abituali, acquisendo la relativa nomenclatura (marciapiede, carreggiata...)

Alcune norme comportamentali da tenere sul marciapiede

Per i bambini delle classi quinte il programma verterà sui seguenti argomenti:

- la segnaletica stradale
- le norme per la circolazione dei pedoni
- le norme di circolazione del ciclista (svolta, precedenza, sorpasso)
- le vie di comunicazione nel proprio contesto di vita
- leggere una carta stradale riconoscendo la simbologia usata
- conoscere alcuni elementi di sicurezza passiva relativi alla circolazione stradale (cinture di sicurezza, casco...)

## SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Destinatari : alunni delle classi prime e sec

### ATTIVITA' CLASSI PRIME

- La strada: uno spazio di tutti
- Regole e libertà
- Il Codice della Strada
- La segnaletica stradale
- La bicicletta
- Il monopattino

### ATTIVITÀ CLASSI TERZE

- I segnali stradali
- Le regole di comportamento per gli automobilisti e il ciclomotore
- Gli incidenti stradali e le stragi del sabato sera
- Esercitazione online per il conseguimento del patentino
- La mobilità sostenibile

### ATTIVITA' DI CONTINUITA' CLASSI PONTE

- piantumazione alberelli
- sezioni scuola dell'infanzia uscite nel quartiere e riconoscimento dei segnali stradali
- classi quinte primaria/classi prime secondaria di primo grado uscita sul

territorio “Alla scoperta dei segnali stradali e catalogazione”

- tutte le classi ponte “Una giornata con il vigile urbano”
- Simulazione nel piazzale dei vari plessi della scuola di percorsi pedonali e percorsi ciclabili, dotati di segnaletica costruita dai ragazzi.
- Uscite finali in bicicletta, anche a scuole riunite, da effettuarsi entro la fine dell’anno scolastico, per il raggiungimento di una meta didattica, comprendenti un momento finale di riscontro delle abilità acquisite, sotto forma di “gioco-gimkana” a tempo e penalità.

#### SITI INTERNET DA CONSULTARE

- [raiscuola.rai.it/italianoperstranieri/articoli/2021/06/Benvenuti-in-casa-Ba---Il-Nuovo-Codice-della-Strada-37c27f9b-59ef-4c1d-86b0-8f3b07d204ae.html](https://raiscuola.rai.it/italianoperstranieri/articoli/2021/06/Benvenuti-in-casa-Ba---Il-Nuovo-Codice-della-Strada-37c27f9b-59ef-4c1d-86b0-8f3b07d204ae.html)
- <https://www.ilportaledellautomobilista.it/web/portale-automobilista/home>
- 

#### ENTI LOCALI COINVOLTI

- Polizia Locale: per le uscite in bicicletta programmate sul territorio.
- Polstrada: per la lezione teorica sul codice della strada e sulla guida sotto l’effetto di sostanze stupefacenti ed alcool.
- Docenti esperti in tematiche di educazione e sicurezza stradale.
- Protezione Civile e Volontari del Primo Soccorso



I











## PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

### PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA a.s. 2021/2022

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento- apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in

presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

#### **RIFERIMENTI NORMATIVI**

- Decreto Legge 25 marzo 2020, n.19 (art.1, c.2, lett. P)
- Nota Dipartimentale 17 marzo 2020 n.388
- Decreto legge 8 aprile 2020, n.22 convertito con modificazioni con Legge 6 giugno 2020, n.41 (art.2, c.3)
- Decreto Legge 19 maggio 2020, n.34
- Decreto Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n.39
- Linee Guida di cui all'Allegato A del Decreto Ministro dell'Istruzione recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39", del 7 agosto 2020, n.89

#### **FINALITÀ**

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2021/2022, si rende necessario per l'emergenza sanitaria in corso al fine di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti/studenti, che di interi gruppi classe per dare continuità e unitarietà all'azione educativa e didattica e non perdere il contatto "umano" con gli studenti. Attraverso la DDI sarà possibile: 1. raggiungere gli allievi e ricostituire il gruppo classe anche in modalità virtuale; 2. diversificare l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi; 3. personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze degli alunni; 4. rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali

(disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

#### ANALISI DEL FABBISOGNO

All'inizio del nuovo anno scolastico si procederà a una nuova ricognizione del fabbisogno di dispositivi digitali e connettività da parte di tutti gli alunni al fine di provvedere, all'assegnazione, in comodato d'uso delle dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica qualora il quadro, rispetto ai mesi di sospensione delle attività didattiche, sia mutato anche in considerazione dell'ingresso dei nuovi alunni nelle classi prime. Qualora siano disponibili dei device ed il fabbisogno espresso dagli studenti sia stato completamente soddisfatto, si potrà procedere all'assegnazione di un dispositivo anche ai docenti con contratto a tempo determinato.

#### ORARIO DELLE LEZIONI

In seguito ad eventuali nuove situazioni di lockdown, le Linee Guida prevedono quote orarie settimanali minime di lezione distinte per ordine di scuola: Scuola dell'infanzia: l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto, dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio. È inoltre opportuno predisporre un Padlet, per ogni plesso, che servirà da repository per le attività proposte. Scuola primaria e secondaria di primo grado: saranno assicurate almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee. Scuola secondarie di primo grado ad indirizzo musicale: saranno assicurate agli alunni, attraverso l'acquisto da parte della scuola di servizi web o applicazioni che permettano l'esecuzione in sincrono, sia le lezioni individuali di strumento che le ore di musica d'insieme.

#### REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, l'istituto scolastico integra il proprio Regolamento con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (ex. dati sensibili). Qualsiasi forma di condivisione deve riguardare solo dati personali adeguati, pertinenti e limitati a quanto strettamente necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati. Inoltre, andranno disciplinate le modalità di svolgimento dei colloqui con i genitori, degli Organi Collegiali e di ogni altra ulteriore riunione. 3 La scuola dovrà porre particolare attenzione alla formazione degli alunni sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete. Inoltre sarà inserita, nel Patto educativo di corresponsabilità, un'appendice specifica riferita ai reciproci impegni da assumere per l'espletamento della didattica digitale integrata.

#### STRUMENTI DIGITALI

I principali strumenti di cui si avvale il nostro Istituto per la Didattica a Distanza sono i seguenti:

- Il Registro elettronico che consente di gestire il Registro del professore, il Registro di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni nonché gli scrutini on-line.
- La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici, associata al dominio della scuola.
- Libri di testo digitali sia per i docenti che per gli studenti che danno la possibilità di utilizzare i materiali digitali già forniti dalle case editrici a corredo dei libri di testo. Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento degli alunni. Nell'ambito delle DDI in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

#### METODOLOGIE

Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: ad esempio, alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo, alla flipped classroom,

al debate quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

#### VALUTAZIONE

La valutazione è condotta utilizzando strumenti e criteri elaborati dal Collegio dei Docenti e riportati nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto. La valutazione degli apprendimenti realizzati dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

#### **ALLEGATI:**

CRITERI DI VALUTAZIONE DDI PRIMARIA E SECONDARIA.pdf



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>Primo collaboratore del Dirigente Scolastico PROF.SSA ANTONELLA DI VINCENZO • Cooperazione con il DS nell'organizzazione generale della scuola e nella gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardo dei docenti con riadattamento temporaneo delle lezioni, utilizzazioni docenti, registrazione eventuali ore eccedenti (Se. sec. di I grado);</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Adozione di provvedimenti a carattere d'urgenza su delega del D.S.;</li><li>• Concessione di ingressi posticipati o uscite anticipate alunni solo se accompagnati o prelevati da genitore delegato (Se. sec. di I grado);</li><li>• Collocazione funzionale delle ore a disposizione per completamento orario dei docenti con orario inferiore a cattedra e delle ore di disponibilità per effettuare supplenze (Se. sec. di I grado);</li><li>• Sostituzione dei docenti assenti con annotazione su apposito registro adottando criteri di efficienza equità ed uguaglianza (Se. sec. di I grado);</li><li>• Concessione permessi brevi ai docenti e</li></ul>	2
----------------------	---	---



cura del recupero degli stessi (Se. sec. di I grado); • Accertamento della tenuta di procedure e strumenti di documentazione didattica da parte dei docenti (Se. sec. di I grado); • Controllo del rispetto del regolamento d'istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); • Esame e responsabilità del registro delle firme del personale docente (Se. sec. di I grado); • Attuazione delle norme regolamentari della didattica digitale integrata in caso di chiusura delle scuole per epidemia o altro; • Contatti con le famiglie degli alunni; • Compartecipazione alle riunioni di staff; • Verifica del rispetto delle norme nei corridoi e negli spazi dell'istituto; • Controllo firme docenti alle attività collegiali programmate; • Collaborazione con il Dirigente Scolastico nella redazione di circolari docenti, alunni e famiglie su argomenti specifici; • Sostituzione del D.S.; • Presiedere riunioni informali e/o formali, su mandato specifico del Dirigente scolastico; • Promozione e sviluppo dei rapporti con le realtà territoriali istituzionali e private; • Partecipazione, in caso di assenza o impedimento del DS, ad eventi anche formativi e/o riunioni di servizio convocati dal MIUR\USR\UST; • Collaborazione con il D.S. nella formulazione e gestione dell'organico di diritto /di fatto- classi; • Incarico di vigilanza e organizzazione generale delle attività del plesso "Rizzo" della se. secondaria di I grado; • Monitoraggio periodico assenze alunni per



il tramite dei coordinatori di classe e dei referenti degli ordini di scuola e segnalazione al DS dei casi di dispersione scolastica; • Vigilanza applicazione del regolamento Anti-Covid19; • Vigilanza in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare al DS, al direttore SGA e al RSPP qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti; • Verifica regolare dell'organizzazione di tutte le attività programmate del personale docente; • Coordinamento e controllo in merito alla corretta organizzazione e all'utilizzo di spazi scolastici, nonché delle attrezzature; • Stesura dell'orario scuola secondaria I grado; • Collaborazione con gli uffici amministrativi; • Cura della procedura per gli Esami di Stato I ciclo ed esami di idoneità; • Collaborazione con le funzioni strumentali, referenti e responsabili di plesso. Il primo docente collaboratore, in caso di assenza del Dirigente scolastico, è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi: • atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; • atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; • corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di



urgenza; • corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza; • documenti di valutazione degli alunni; • rilascio dei libretti delle giustificazioni; • richieste di intervento delle forze dell'ordine per gravi e giustificati motivi

Secondo Collaboratore del Dirigente Scolastico INS. ROSAMARIA CONTINO • Cooperazione con il DS nell'organizzazione generale della scuola e nella gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardo dei docenti con riadattamento temporaneo delle lezioni, utilizzazioni docenti, registrazione eventuali ore eccedenti (Se. primaria); • Adozione di provvedimenti a carattere d'urgenza su delega del D.S.; • Concessione di ingressi posticipati o uscite anticipate alunni solo se accompagnati o prelevati da genitore o delegato (Se. primaria); • Collocazione funzionale delle ore a disposizione per completamento orario dei docenti con orario inferiore a cattedra e delle ore di disponibilità per effettuare supplenze (Se. primaria plesso "Pirandello"); • Sostituzione dei docenti assenti con annotazione su apposito registro adottando criteri di efficienza, equità ed uguaglianza (Se. primaria); • Concessione permessi brevi ai docenti e cura del recupero degli stessi (Se. primaria plesso "Pirandello"); • Accertamento della tenuta di procedure e strumenti di documentazione didattica da parte dei docenti (Se. primaria); • Controllo del rispetto del regolamento d'istituto da



parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); • Esame e responsabilità del registro delle firme del personale docente (Se. primaria plesso "Pirandello"); • Attuazione delle norme regolamentari della didattica digitale integrata in caso di chiusura delle scuole per epidemia o altro; • Contatti con le famiglie degli alunni; • Compartecipazione alle riunioni di staff; • Verifica del rispetto delle norme nei corridoi e negli spazi dell'istituto; • Controllo firme docenti alle attività collegiali programmate; • Collaborazione con il Dirigente Scolastico nella redazione di circolari docenti, alunni e famiglie su argomenti specifici; • Sostituzione del D.S. in caso di assenza del primo collaboratore; • Presiedere riunioni informali e/o formali, su mandato specifico del Dirigente scolastico; • Promozione e sviluppo dei rapporti con le realtà territoriali istituzionali e private; • Partecipazione, in caso di assenza o impedimento del DS, ad eventi anche formativi e/o riunioni di servizio convocati dal MIUR\USR\UST; • Collaborazione con il D.S. nella formulazione e gestione dell'organico di diritto /di fatto- classi; • Incarico di vigilanza e organizzazione generale delle attività del plesso "Pirandello" della se. primaria; • Monitoraggio periodico assenze alunni per il tramite dei coordinatori di classe e dei referenti degli ordini di scuola e segnalazione al DS dei casi di dispersione scolastica; • Vigilanza applicazione del regolamento Anti-Covid19; • Vigilanza in



merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare al DS, al direttore SGA e al RSPP qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti; • Verifica regolare dell'organizzazione di tutte le attività programmate del personale docente; • Coordinamento e controllo in merito alla corretta organizzazione e all'utilizzo di spazi scolastici, nonché delle attrezzature; • Stesura dell'orario della scuola primaria; • Collaborazione con gli uffici amministrativi; • Collaborazione con le funzioni strumentali, referenti e responsabili di plesso. Il primo docente collaboratore, in caso di assenza del Dirigente scolastico e del primo collaboratore, è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi: • atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; • atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; • corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; • corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza; • documenti di valutazione degli alunni; • rilascio dei libretti delle giustificazioni; • richieste di intervento delle



	forze dell'ordine per gravi e giustificati motivi. Supporto Amministrativo e didattico dell'Istituto scuola secondaria • Supporto nella gestione organizzativa, didattica e di coordinamento della Istituzione scolastica per la scuola secondaria di primo grado • Redazione del verbale della seduta del Collegio dei docenti.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Supporto Amministrativo e didattico dell'Istituto scuola primaria INS. ANNA RUSSELLO • Coadiutore del DS per il supporto organizzativo- didattico della scuola primaria. Componente staff del Dirigente scolastico: PROF.SSA PAMELA VITALE • Coadiutore del DS per il supporto organizzativo- didattico della scuola secondaria di 1° grado ;	2
Funzione strumentale	Funzioni strumentali Area 1 PROF.SSA CINZIA VITALE - Gestione del P.T.O.F Revisione e aggiornamento del PTOF – Coordinamento delle attività del PTOF e della progettazione curriculare ed extracurriculare . Area 2 INS. ANNA RUSSELLO - Autovalutazione d'istituto e Valutazione . Area 3 PROF.SSA MATILDE ALU CATANIA - Gestione problematiche alunni BES. Area 4 INS.ANNA CIOTTA - Gestione del sito Web - Editoria. Registri on line- Sostegno al lavoro docenti. Area 5 INS.VIVIANA ADELE CASTELLI - Interventi e servizi per gli studenti; rapporti con enti esterni.	5
Capodipartimento	Dipartimento Disciplinare Coordinatore Primaria Coordinatore Infanzia	15



	<p>Coordinatore Secondaria Area linguistica (Italiano, I discorsi e le parole) Cacciato - Panarisi- Sanfilippo Area matematico - Scientifico (Matematica, Scienze, Tecnologia. La conoscenza del mondo) Calcetti-Terrazzino- Caruso Area Storico - Sociale- (Storia, Geografia, Ed. Civica- IRC Il sé e l'altro) Castelli- Montalbano -Vitale Pamela Artistico - Espressivo-Motorio: Musica, Ed. Fisica. Arte e immagine, Immagini, suoni, colori ,Il corpo e il movimento Pitanza -Lo Mascolo- Santamaria Lingue comunitarie : Martorana- Fragapane-Casà Caterina</p>	
Responsabile di plesso	<p>PLESSO PIRANDELLO INFANZIA            CARMELINDA PANARISI PRIMARIA            ROSAMARIA CONTINO PLESSO MARULLO            INFANZIA LO MASCOLO FILOMENA            PRIMARIA NICOLETTA SAPIA PLESSO MADRE            TERESA DI CALCUTTA INFANZIA            TERRAZZINO M. GIOVANNA PLESSO RIZZO            SCUOLA SECONDARIA DI 1° ANTONELLA DI            VINCENZO</p>	6
Responsabile di laboratorio	<p>Plesso Rizzo - Laboratorio di informatica (C. Piazza) - Laboratorio musicale (I. Cuffaro) - Laboratorio di scienze (M.R. Caruso) Plesso Pirandello - Laboratorio di informatica (A. Ciotta) - Biblioteca scolastica innovativa (A. Russello)</p>	5
Animatore digitale	<p>INS. ANNA CIOTTA Gestione del Sito web e utilizzo nuove tecnologie; editoria, supporto registro elettronico e scrutini; accoglienza nuovi docenti; documentazione didattica informatizzata; rilevazione bisogni formativi e piano di formazione docenti</p>	1



Team digitale	TEAM DIGITALE : ins. A.Russello, Ciotta , prof.Piazza PRESIDIO DI PRONTO SOCCORSO TECNICO: prof. A. Piazza SUPPORTO E ACCOMPAGNAMENTO ALL'INNOVAZIONE DIDATTICA DELLA SCUOLA	3
Coordinatore dell'educazione civica	PROF.SSA PAMELA VITALE FAVPRISCE L'ATTUAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA ATTRAVERSO LA CONSULENZA, LA FORMAZIONE E LA PROGETTAZIONE.	1
Referenti	Corso ad indirizzo musicale: Ignazio Cuffaro Ed. civica-bullismo/cyberbullismo: Pamela Vitale Lingue comunitarie: Caterina Casà. Ed. alla salute/alimentare: Rosaria Caruso Ed. stradale- ambientale Sanfilippo Maria Cristina (sc. sec.)	5
Referenti covid	REFERENTE SCOLASTICO PER COVID DI ISTITUTO Prof.ssa Antonella Di Vincenzo REFERENTE SCOLASTICO PER CODID DI PLESSO SCUOLA DELL'INFANZIA Plesso Pirandello Ins. Panarisi Carmelinda Sostituto: Ins. Catalano Francesca Plesso Marullo Ins. Di Benedetto Angela Sostituto: Ins. Lo Mascolo Filomena Plesso Madre Teresa di Calcutta Ins. Terrazzino Maria Giovanna Sostituto: Ins. Sardo SCUOLA PRIMARIA Plesso Pirandello Ins. Russello Anna Sostituto: Ins. Rosa Maria Contino Plesso Marullo Ins. Nicoletta Sapia SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Plesso Rizzo Prof. Piazza Antonino Calogero	11
NIV -Rav-Pdm	□ Dirigente Scolastico Anna Rita Gangarossa □ Dott. SANDRO MONTALBANO	7



	<p>DSGA □ Prof.ssa CINZIA VITALE Funzione strumentale Area 1 □ Ins. ANNA RUSSELLO Funzione strumentale Area 2 □ Ins. Panarisi Docente Referente Sc. Infanzia □ Prof. ssa Alu' Catania □ Ins. ANNA CIOTTA Animatore digitale Il NIV svolge compiti di promozione e sostegno alla valutazione di sistema, con particolare riferimento alla stesura del RAV (Rapporto di Autovalutazione), alla redazione del monitoraggio del PDM (Piano di Miglioramento), al monitoraggio dell'attuazione del PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa), alla cura della comunicazione e trasferibilità interna ed esterna.</p>	
GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusività)	DS Componente ASP Agrigento FS Area alunni docenti di sostegno docenti curricolari 1 ATA	52
Coordinatori di classe/sezione	Coordinare i lavori del team dei docenti e verbalizzare le sedute del Consiglio di classe/sezione; raccordarsi con le famiglie e con lo staff.	32
Segretaria collegio dei docenti	Prof.ssa Lumia G.	1
Commissione SIO-ID	Il gruppo si occupa di garantire il diritto all'istruzione agli alunni ospedalizzati o necessari di istruzione domiciliare DS- Prof.ssa Lumia, Prof.ssa Santamaria, ins Buggea, Caramazza, Panarisi	5
Commissione oraria	Prof.ssa Di Vincenzo-Ins.Contino-Ins.Sapia	3
Commissione continuità	coordinatrice prof.ssa Lumia, Iacono Quarantino, Randisi	3



Commissione valutazione	Coordinatrice: FS aera 2 ins. Russello. Sciortino, Ciotta , Di Bari, Contino	5
Comitato per la valutazione:	Ds, Sciortino- Contino	3
GOSP	Il gruppo monitora la dispersione per l'Osservatorio. Prof. Alù, Santamaria e Divincenzo	3

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Potenziamento delle attività mirate al benessere dei bambini attraverso attività laboratoriali di vario genere. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento</li> </ul>	2

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Attività di potenziamento delle abilità di base per migliorare i risultati delle prove invalsi Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento</li> </ul>	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive



<p><b>A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</b></p>	<p><b>ACQUISIZIONE/MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE INFORMATICHE DEGLI ALUNNI CON PARTICOLARE RIGURDO ALL'UTILIZZO CRITICO E CONSAPEVOLE DEI SOCIAL NETWORK E DEI MEDIA</b> Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Potenziamento</b></li> </ul>	<p>1</p>
--	--	----------

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p><b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b></p>	<p>Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.</p>
<p><b>Ufficio protocollo</b></p>	<p>UOAGP Unità Operativa Affari Generali e Protocollo : MANCUSO PATRIZIA - Tenuta registro protocollo informatico - Circolari interne (compresa pubblicazione on-line sul sito web dell'istituzione scolastica) - Gestione corrispondenza elettronica riferite agli indirizzi PEO e PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici - Tenuta archivio cartaceo e archivio digitale - Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF - Convocazione organi collegiali - Distribuzione modulistica analogica al personale interno e gestione della modulistica "smart" - Gestioni circolari scioperi e assemblee sindacali e inserimento</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>docenti aderenti nel sistema delle "sostituzioni on-line" - Collaborazione con l'ufficio alunni - Gestione archivio analogico - Gestione procedure per l'archiviazione digitale - Gestione procedure per la conservazione digitale presso l'ente conservatore - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".</p>
<b>Ufficio acquisti</b>	<p>UOAMP Unità Operativa Acquisti, e Magazzino e Contabilità/UO AFC Unità Operativa dell'Amministrazione Finanziaria e Contabile : Failla Amodeo - Cura e gestione del patrimonio - tenuta dei registri degli inventari - rapporti con i sub-consegnatari - collaborazione con il DSGA e con il DS per l'attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi o per l'esecuzione di lavori. - Distribuzione dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) al personale ATA. - Cura delle forniture relative alle cassette di primo soccorso. - Tenuta dei registri di magazzino - carico e scarico dall'inventario - Richieste CIG/CUP/DURC - Acquisizione richieste d'offerta - redazione dei prospetti comparativi - Anagrafe delle prestazioni - Distribuzione prodotti di facile consumo agli uffici e ai docenti - Distribuzione dei prodotti di pulizia ai collaboratori scolastici - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. - attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali - Predisposizione incarichi e nomine personale ATA. - Bandi e avvisi per il reclutamento del personale interno ed esterno - gestione del procedimento di ricezione delle fatture elettroniche e relativi adempimenti sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti Commerciali) come, ad esempio, la comunicazione di assenza di posizioni debitorie e dello stock dei debiti commerciali - Predisposizione Indicatore di Tempestività dei Pagamenti e pubblicazione in</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	Amministrazione Trasparente - . In particolare provvede a gestire e pubblicare: - l'Indicatore (trimestrale e annuale) di tempestività dei pagamenti - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".
<b>Ufficio per la didattica</b>	UOSSD Unità Operativa per i Servizi allo Studente e della Didattica :CACCIATORE ANGELA - iscrizioni alunni - Informazione utenza interna ed esterna - Gestione registro matricolare - gestione circolari interne - tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione statistiche - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi, Gestione e procedure per adozioni libri di testo - Certificazioni varie e tenuta registri - esoneri educazione fisica - Gestione denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale - Gestione pratiche studenti diversamente abili - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni - verifica contributi volontari famiglie - Esami di stato - elezioni scolastiche organi collegiali. Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF - Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti - gestione DB alunni e tutori del sito web e registro elettronico. . Verifica situazione vaccinale studenti - Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi da COVID-19 e ai "soggetti/studenti fragili". - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line"
<b>UOPSG Unità Operativa del Personale e Stato Giuridico</b>	UOPSG Unità Operativa del Personale e Stato Giuridico



## ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

:DOVI' MARIA E TRUPIA LETIZIA - Gestione degli organici dell'autonomia (per i docenti) e del personale ATA (di diritto e di fatto) - Richiesta e trasmissione documenti - Predisposizione contratti di lavoro - Valutazione domande e compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA (in particolare per le graduatorie di terza fascia) e relativi controlli sulle autocertificazioni - Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA - Certificati di servizio - Convocazioni attribuzione supplenze - COSTITUZIONE, SVOLGIMENTO, MODIFICAZIONI, ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO: - Ricongiunzione L. 29 - Quiescenza - Dichiarazione dei servizi - gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola - Pratiche cause di servizio - Anagrafe personale - Preparazione documenti periodo di prova - Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione - gestione supplenze - comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego. - Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative - gestione assenze per scioperi e compilazione statistiche di adesione agli stessi - collaborazione con l'RSPP per adempimenti D. Leg.vo 81/08. - Gestione commissioni Esame di Stato. - Ricostruzioni di carriera, Pratiche pensionamenti, posizioni assicurative su PASSWEB. - Gestione ed elaborazione del TFR. - incarichi del personale; - pratiche assegno nucleo familiare; - compensi accessori; - visite fiscali - In particolare provvede a gestire e pubblicare: - l'organigramma dell'istituzione scolastica - I tassi di assenza del personale - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line", ad esempio per quanto riguarda l'individuazione del personale supplente.

Servizi attivati per la

Registro online



**dematerializzazione dell'attività amministrativa:**

<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Pagelle on line

<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Modulistica da sito scolastico

<http://www.icpirandellope.it/segreteria/modulistica-interna/>

Protocollo informatico, circolari interne online, albo d'istituto online, bacheca sindacale online.

<http://www.icpirandellope.it/>

## RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

### ❖ SCUOLE SICURE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Altri soggetti</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

### **Approfondimento:**

Rete di scuole per coordinare, attraverso la formazione del personale e altre azioni, gli interventi nell'ambito della sicurezza (D.Lgs 81/08).

**❖ RETE AMBITO 1**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**❖ INSIEME**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività amministrative</li><li>• Acquisti, convenzione di cassa</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ HALYCOS**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul>
-------------------	---



❖ HALYCOS

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Patto territoriale con associazione ambientale "Marevivo" e altre Istituzioni scolastiche del territorio.

❖ MAREVIVO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Con la campagna nazionale Plastic Free e non solo Marevivo invita a eliminare la plastica usa e getta, ma anche intraprendere misure volte



ad un uso più sostenibile delle risorse e attuare comportamenti virtuosi per la salvaguardia dell'ambiente e in particolar modo del mare.

#### ❖ RETE F.A.R.O

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

### Approfondimento:

Lo scopo è creare un sistema sinergico tra scuola, agenzie educative, enti, associazioni e tutti gli attori della comunità educante, in rete per promuovere i principi e gli obiettivi dell'innovazione metodologico-didattica e digitale, per studentesse, studenti e docenti, con particolare attenzione all'acquisizione da parte delle alunne e degli alunni della **"Titolarità Culturale e dei processi formativi"** per l'attuazione della Convenzione di Faro, nella prospettiva della piena cittadinanza digitale, ai fini anche di promuovere un senso di responsabilità condivisa nei confronti dei luoghi di vita comune. L'azione formativa e educativa dovrà sostenere la diffusione sul territorio nazionale di una innovazione in primo luogo metodologica e didattica nelle scuole, coerente con il Piano Nazionale per la Scuola Digitale, con i principali contributi del dibattito ufficiale (Ocse, Unesco, ecc.) e della comunità scientifica internazionale in tema di educazione in relazione al megatrend della Digitalizzazione, con gli obiettivi del PNRR (Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico).

---

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

### ❖ CORSO DI APPROFONDIMENTO SULL'UTILIZZO DI GSUITE FOR EDUCATION

IL corso consentirà agli insegnanti di utilizzare un insieme di servizi web Innovativi ed efficaci per facilitare la didattica condivisa e collaborativa per favorire l'interazione e la cooperazione anche a distanza.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Social networking</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

### ❖ EDUCAZIONE CIVICA /COSTITUZIONE E CULTURA DELLA SOSTENIBILITÀ( LEGGE 92/2019)

Approfondimento dei tre nuclei tematici dell'educazione civica e la loro interconnessione e trasversalità rispetto alle discipline; elaborazione di curricula con indicazione degli obiettivi specifici dell'apprendimento; formulazione di griglie di valutazione in itinere e finali.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
---	---



<b>Destinatari</b>	TUTTI I DOCENTI
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Social networking</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **MISURE CONTENITIVE ANTI CONTAGIO COVID-19 NEL SETTORE SCOLASTICO**

Corso di formazione per garantire l'avvio del nuovo anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid-19

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	Docenti neo-assunti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO FAD SPECIFICO PER REFERENTI COVID**

l'Istituto superiore di sanità (ISS) e il ministero dell'Istruzione hanno messo a punto un



percorso formativo on line (FAD) rivolto ad insegnanti, referenti Covid, al fine di monitorare e gestire eventuali casi di COVID-19 che dovessero manifestarsi nelle scuole.

<b>Destinatari</b>	REFERENTI COVID
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mappatura delle competenze</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **INCLUSIONE E NUOVO P.E.I. (D.L.182/2020)**

Potenziare l'efficacia dello stile educativo dei docenti attraverso la creazione di strategie rivolte agli alunni per motivarli ad apprendere e sviluppare le proprie potenzialità. Indicazioni per l'elaborazione del nuovo Piano Individualizzato secondo le indicazioni del (D.L.182/2020).

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	TUTTI I DOCENTI
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Mappatura delle competenze</li> <li>• Social networking</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito



❖ **SICUREZZA D.LGS. 81/2008**

Corso di formazione di base in materia di salute e sicurezza sul lavoro

<b>Destinatari</b>	TUTTI I DOCENTI
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mappatura delle competenze</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **DISCIPLINE SCIENTIFICO-TECNOLOGICHE (STEM)**

La formazione prevede attività inerenti le STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) che costituiscono un insieme chiave di competenze che sono oggi fondamentali per la comprensione di numerosissimi meccanismi alla base della vita civica e sociale.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	TUTTI I DOCENTI
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ NUOVE MODALITÀ VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA( O.M.172/2020)**

Il corso di formazione prevede l'elaborazione di un nuovo documento di valutazione della scuola primaria tenendo conto dell'ordinanza ministeriale n.172 del 04/12/2020 che prevede una valutazione di carattere formative sulla progressiva costruzione di conoscenze e competenze

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Valutazione e miglioramento
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ LINEE GUIDA PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA EDUCATIVO INTEGRATO DALLA NASCITA FINO AI SEI ANNI( D.LGS.65/2017)**

Il corso prevede la formazione sul sistema integrato di educazione e di istruzione da 0 a 6 anni per sviluppare le potenzialità relazionali autonome e creative

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Valutazione e miglioramento
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ JOY OF MOVING!**

FORMAZIONE ON-LINE CERTIFICATA DAL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze di lingua straniera
<b>Destinatari</b>	TUTTI I DOCENTI SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

**❖ FILOSOFIACOIBAMBINI**

La filosofia viene riconosciuta come disciplina che sviluppa il pensiero critico, riflessivo e argomentativo. Abilità che sono ritenute fondamentali nello sviluppo delle competenze. A tal fine, la scuola svilupperà un' unità formativa destinata ai docenti dell' I. .C , all'interno del curriculum d'istituto, adattando finalità, metodologie e laboratori all'età del discente, a partire dai piccolini dell'infanzia.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
---	---



<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

**❖ COSTRUIRE RUBRICHE DI VALUTAZIONE E COMPITI AUTENTICI PER VALORIZZARE LE COMPETENZE**

Come disposto dall' Art. 1 del D.Lgs n. 62/2017, la valutazione, "documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze". La predisposizione di una rubrica di valutazione, appare perfettamente in linea con le indicazioni del D.Lgs 62/2017. L'implementazione di uno strumento in cui vengono esposti chiaramente gli obiettivi da raggiungere per conseguire una determinata valutazione del compito, concorre al miglioramento degli apprendimenti e promuove il processo di autovalutazione degli studenti, contribuendo, sempre nel rispetto del D.Lgs 62. In tale ottica è pertanto chiara la forte finalità formativa ed educativa riconosciuta al processo di valutazione. Nella pratica didattica quotidiana, l'elaborazione di una rubrica di valutazione e la condivisione della stessa con la classe contestualmente alla consegna di un determinato compito consente non solo di indirizzare in maniera più puntuale gli studenti sulle linee da seguire, ma nello stesso tempo favorisce una maggiore autoconsapevolezza da parte degli studenti dei propri punti di forza e di debolezza.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Valutazione e miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Mappatura delle competenze</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

**Approfondimento****Piano di formazione personale docente a.s. 2020/21**

È stata effettuata, attraverso i moduli di Google, la rilevazione dei bisogni formativi dei docenti. Sono pervenuti 97 questionari (moduli) in cui ogni docente ha potuto, secondo quelli che erano i propri bisogni formativi, scegliere più aree tematiche. Dall'analisi delle risposte al questionario sono emersi i seguenti bisogni formativi nel dettaglio:

<b>AREE</b>	<b>Numero docenti %</b>	<b>RISPOSTE</b>
Autonomia organizzativa e didattica	13/97=13,4%	13
Didattica per competenze e innovazione metodologica (DAD, Piattaforme digitali...)	63/97=64,9%	63
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		



	9/97=9,3%	9
Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento	32/97=33%	32
Competenze in lingua straniera	14/97= 14,4	14
Inclusione e disabilità	21/97= 21,6%	21
Valutazione e miglioramento	10/97 = 10,3	10

Alla luce dei dati emersi dall'analisi dei questionari sui bisogni formativi dei docenti in raccordo con il Dirigente Scolastico, si prevede, durante l'anno scolastico, di attuare il seguente piano:

Destinatari	Area	Tematiche Formazione	Ente erogatore	Tempi
Tutti i docenti	Didattica per competenze e innovazione metodologica (DAD, Piattaforme digitali...)	Approfondimento Gsuite for	I.C. Pirandello	novembre/dicembre 2020



Tutti i docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento.	Education	I.P.S.C.T. Nicolò Gallo (scuola capofila Rete di Ambito)-Agrigento	novembre/maggio 2020
	Didattica per competenze e innovazione metodologica	Educazione Civica		

Personale docente e di segreteria	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento.	Registro elettronico Argo DidUp	Argo Software	novembre 2020
Personale docente	Inclusione e disabilità	Disabilità	I.C. Guarino-Favara	novembre/maggio 2020
Figure specifiche- Incaricati- Tutto il personale		Sicurezza D.Lgs. 81/2008	RSPP e/o Enti esterni	novembre/maggio 2020
DS – DSGA - Tutti i docenti e tutto il		Misure contenitive anti contagio	Responsabile del Servizio di Prevenzione	



personale ATA		Covid-19 nel settore scolastico	e Protezione, architetto Galiano.	08 settembre 2020
Referenti Covid		Corso FAD specifico per Referenti Covid	Istituto Superiore di Sanità	settembre/ottobre 2020

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

### ❖ MISURE CONTENITIVE ANTI CONTAGIO COVID-19 NEL SETTORE SCOLASTICO

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
<b>Destinatari</b>	personale Ata, DSGA
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione on line</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, architetto Galiano.